

Comune di

Vimercate

Provincia di Monza E Brianza

Documento Unico  
di  
Programmazione

2017 / 2019

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	6
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	7
1.1 Azioni generali 2017/2019 - Attuazione linee programmatiche di mandato.....	7
La popolazione.....	27
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	30
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	30
Analisi finanziaria generale.....	31
Evoluzione delle entrate (accertato).....	31
Evoluzione delle spese (impegnato).....	32
Partite di giro (accertato/impegnato).....	32
Analisi delle entrate.....	33
Entrate correnti (anno 2016).....	33
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	35
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	36
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	36
Analisi della spesa - parte corrente.....	41
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	41
Indebitamento.....	45
Risorse umane.....	46
Coerenza e compatibilità con il Pareggio di bilancio (già Patto di stabilità interno).....	47
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	49
SEZIONE OPERATIVA.....	50
Parte prima.....	51
Elenco dei programmi per missione.....	51
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	52
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	146
Parte corrente per missione e programma.....	146
Parte corrente per missione.....	150
Parte capitale per missione e programma.....	152
Parte capitale per missione.....	156
Parte seconda.....	158
Programmazione dei lavori pubblici.....	158
Quadro delle risorse disponibili.....	159
Programma triennale delle opere pubbliche.....	160
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	164
Programmazione del fabbisogno di personale.....	165

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	27
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	28
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	29
Tabella 4: Evoluzione delle entrate.....	31
Tabella 5: Evoluzione delle spese.....	32
Tabella 6: Partite di giro.....	32
Tabella 7: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	33
Tabella 8: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	35
Tabella 9: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	38
Tabella 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	39
Tabella 11: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	43
Tabella 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	43
Tabella 13: Indebitamento.....	45
Tabella 14: Dipendenti in servizio.....	46
Tabella 15: Obiettivi patto di stabilità.....	48
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	49
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	149
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	151
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	155
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	157
Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili.....	159
Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche.....	161
Tabella 23: Programmazione del fabbisogno di personale.....	167

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 " *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto, in sostituzione della Relazione previsionale e programmatica, il DUP: il Documento unico di programmazione " *strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

## **La sezione strategica**

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato sono definiti per ogni missione di bilancio.

## **La sezione operativa**

La sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. I programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le

- disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## 1.1 Azioni generali 2017/2019 - Attuazione linee programmatiche di mandato

---

In coerenza con quanto stabilito negli Indirizzi programmatici per il mandato amministrativo 2016-2021, approvati dal Consiglio Comunale con propria delibera n. 37 del 29 luglio 2016, in questo ambito della sezione strategica del DUP vengono ribadite ed individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione - da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo -, nonché le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti, in particolar modo, a questo triennio 2017/2019.

Di seguito le azioni di impegno alla base dell'attività dell'Amministrazione Comunale raccordate ed enucleate in virtù delle precitate Linee programmatiche, compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli del pareggio di bilancio.

### a. Politica

- piena applicazione del complesso delle norme dedicate al controllo, contenimento dei costi (con l'ausilio degli strumenti informatici si vuole evitare, per quanto possibile l'utilizzo della carta, privilegiando strumenti quali la posta elettronica, la pec con evidente abbattimento dei costi) e trasparenza amministrativa con azioni indirizzate alla fruibilità e comprensibilità delle informazioni da parte di tutta la cittadinanza;
- completamento della digitalizzazione e smaterializzazione degli atti della pubblica amministrazione attraverso l'utilizzo di software specifici che consentono nuovi metodi di protocollazione, fascicolazione e conservazione sostitutiva;
- apertura all'effettiva partecipazione dei cittadini alla attività amministrativa attraverso le consulte con rivitalizzazione e potenziamento del ruolo nonché delle funzioni svolte alla stessa;
- lotta all'evasione della fiscalità locale e interventi sulla regolamentazione tributaria abbinata ad una revisione degli affidamenti in materia di riscossione imposte e tributi ai sensi di legge e per assicurare misure di effettiva equità fiscale. La gestione della potestà tributaria viene attuata;
- perseguendo obiettivi di equità fiscale e ponendo in essere atti che contrastano l'evasione fiscale. Con riferimento alla riscossione della tassa rifiuti nel corso del 2016 si è provveduto alla verifica delle posizioni recapitate mentre nel 2017 verranno emessi gli atti di accertamento per le posizioni relative agli anni di imposta 2013 e 2014 rimaste ad oggi insolute. Si attuerà il monitoraggio dell'evasione delle

imposte su terreni e fabbricati e su rifiuti attraverso l'interfaccia fornita dalla sovrapposizione dei dati anagrafici con quelli catastali e cartografici e verrà proposto un protocollo di intesa con l'agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione utilizzando i dati disponibili all'UTC/Ente;

- creazione di uno sportello con ruolo di coordinamento organizzativo e amministrativo per favorire la partecipazione dell'Ente e dei soggetti del territorio a programmi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei, al fine di sfruttare a pieno le possibilità di reperimento di finanziamenti per tutte le attività indicate nel DUP.

#### **b. Progetto Unione dei Comuni**

Alla luce delle valutazioni di relazione costi e benefici per il comune di Vimercate, condurre il ripensamento del percorso intrapreso con l'Unione dei Comuni entro il termine del 2017.

#### **c. Comunicazione e trasparenza**

- ripensamento dello strumento del notiziario comunale, mediante una direzione della redazione più indipendente rispetto alla funzione politica;
- maggiore utilizzo degli strumenti *web*, *social* e *instant messaging*, con attenzione alla puntualità e fruibilità delle informazioni e alla facilità di dialogo bidirezionale tra istituzione e cittadini, come ad esempio la segnalazione di disservizi o problematiche secondo un ruolo che preveda una partecipazione attiva;
- ripensamento del periodico Link, anche ed eventualmente non in forma cartacea, e di Agenda Vimercate, nonché delle attuali *newsletter* consolidando il tutto in un unico strumento aperto a associazioni e operatori, dedicato alla presentazione delle iniziative e novità del territorio, con preferenza per la fruizione *on line* e con lo sviluppo di strumenti di comunicazione fruibili su *smartphone* e *tablet*;
- revisione del sito istituzionale e degli strumenti social con potenziamento dell'utenza iscritta ai relativi strumenti di informazione (*newsletter*), eventualmente prevedendone nuovi e più interattivi (*blog*);
- snellimento e semplificazione degli adempimenti a carico dei cittadini e degli operatori, anche attraverso l'adozione di tecnologie informatiche accessibili dall'utenza come con l'implementazione del portale J-CityGov che verrà supportato anche dall'adozione di un'App che permetterà, l'adozione di applicazioni per cellulari e *tablet*. Il portale verrà integrato anche con implementazioni di legge che riguarderanno l'attivazione di alcuni servizi come: PAGOPA (con tre pagamenti spontanei), SPID per l'identificazione del cittadino, ANPR per il popolamento dell'"anagrafe centrale" ed anche alcuni servizi che l'anagrafe metterà a disposizione del cittadino. Erogazione di servizi di supporto ai cittadini per la corretta presentazione delle pratiche nell'ambito di competenza del settore.

#### **d. Economia**

- promozione del commercio, attraverso i servizi del DAT e del distretto, dei negozi di vicinato e delle

produzioni locali di concerto con le categorie del settore al fine di individuare forme di sostegno ed incremento del commercio locale, anche incentivando la diffusione di gruppi di acquisto solidali (GAS). Riduzione dei tempi e costi per l'utenza nello svolgimento di adempimenti burocratici. Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del settore riducendo i tempi di rilascio degli atti o di istruttoria delle pratiche;

- sviluppo di nuove attività e occupazioni legate alla filiera del riciclo e del riuso dei materiali;
- supporto allo sviluppo delle attività produttive sostenibili, in particolare quelle appartenenti alla filiera *green* e quelle caratterizzate dalla piena assunzione di comportamenti di responsabilità sociale d'impresa;
- creazione di occasioni di incontro tra PMI ed imprenditori di settori diversi, al fine di stimolare la conoscenza dei bisogni reciproci, agevolando la crescita ed il miglioramento del sistema produttivo locale anche in relazione alla Fondazione Distretto Green & High Tech. Riduzione dei tempi e dei costi per l'utenza nello svolgimento di adempimenti burocratici. Migliorare l'efficacia e l'efficienza del settore riducendo i tempi di rilascio degli atti o di istruttoria delle pratiche;
- realizzazione e messa a disposizione del pubblico di una mappatura delle aziende del territorio;
- organizzazione di incontri e conferenze per informare i cittadini sui temi economici più di attualità e preoccupazione (debito pubblico, stabilità bancaria, investimenti finanziari), contribuendo in tal modo alla lotta all'analfabetismo finanziario;
- creazione di punti comunali di condivisione degli spazi di lavoro (c.d. *co-working*);
- telelavoro per i dipendenti comunali in coerenza e sviluppo con le modalità già presenti ed attivate;
- creazione di iniziative per mettere in contatto le imprese con le scuole e i giovani in cerca di occupazione o con idee da sviluppare (per es. sportello badanti, lavori socio-assistenziali, cooperative lavoro). Con gli istituti di istruzione superiore verranno utilizzati i dati per la rilevazione dei fabbisogni formativi anche ai fini dell'analisi di sbocchi occupazionali;
- potenziamento dei progetti alternanza scuola lavoro presso gli uffici del Comune. A tal fine il comune si convenzionerà con le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e dei CFP con sede sul proprio territorio comunale utilizzando una procedura uniforme per tutte le richieste di alternanza scuola lavoro, coerente con la normativa nazionale e regionale in tema di alternanza scuola-lavoro e tirocini, adottando i modelli di Convenzione e Progetto Formativo definiti da Regione Lombardia. Il numero esatto degli studenti accolti sarà variabile in funzione delle esigenze e delle priorità dei servizi comunali;
- coordinamento tra impresa, operatori, mondo accademico e mondo scolastico per favorire momenti di incontro e di stimolo ad iniziative imprenditoriali sul territorio di Vimercate. Tramite la Fondazione per l'ITS ed il Polo tecnico professionale si cercherà di favorire la coerenza sul territorio dei percorsi di

istruzione e della formazione professionale con le esigenze del tessuto produttivo valorizzando il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi;

- supporto alle famiglie con difficoltà lavorativa attraverso iniziative mirate tra cui la sperimentazione di una forma di reddito di cittadinanza finalizzato al reinserimento lavorativo. Si avvieranno azioni concrete sul fronte del lavoro e dell'occupazione per famiglie in forte difficoltà.

#### e. Polizia e sicurezza

- riconoscimento e potenziamento del ruolo della Polizia Locale, che garantisca l'osservanza e il rispetto dei regolamenti comunali e delle norme. La Polizia Locale deve ricoprire il proprio ruolo di elemento di sicurezza (e quindi diassicurazione) al servizio dei cittadini, con una vocazione educativa e correttiva prima ancora che repressiva che si svilupperà in questa prima fase, sulle seguenti priorità;
- collaborazione con gli altri soggetti e forze di pubblica sicurezza, valutando e introducendo l'utilizzo di forme innovative di controllo del territorio senza escludere l'utilizzo di moderne tecnologie di comunicazione;
- valutazione e promozione di progetti di controllo del vicinato, mitigando da esperienze anche di comuni italiani (<http://controllodelvicinato.it/il-progetto/>) per aumentare il livello di controllo, scoraggiare comportamenti perseguibili e aumentare il senso di appartenenza del territorio;
- verrà posta particolare attenzione ai problemi della viabilità, del traffico, della fruizione degli spazi attorno alle scuole, agli esercizi commerciali, agli impianti sportivi e a tutti i luoghi pubblici; Inoltre riconsiderare le modalità di funzionamento dell'isola pedonale al fine di adeguarle alle attuali esigenze;
- interventi educativi sul pericolo derivante dall'uso di sostanze stupefacenti o alcoliche;
- interventi educativi su vandalismo, comportamenti antisociali, bullismo e bande giovanili, educazione alla legalità;
- campagne di educazione stradale;
- attenzione e repressione dei reati ambientali (abbandono di rifiuti, inquinamento, utilizzo di pesticidi e sostanze al di fuori delle condizioni di sicurezza);
- attività di coordinamento e raccordo, ove necessario, con le azioni previste in sede di Protezione civile e indicate alla specifica missione 11.

#### f. Cultura

- introduzione di criteri di valutazione tra costi, ricavi e benefici di utilità pubblica, impiego e ottimizzazione delle risorse umane. Verrà effettuato il monitoraggio delle *performances* e dell'andamento dei servizi, per permettere l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e tempestivi riassetto organizzativi;
- rafforzare il ruolo di una struttura di eccellenza come la Biblioteca Comunale per una maggiore fruibilità e partecipazione attraverso eventi culturali di forte impatto in grado di attrarre pubblico e

risorse, anche nella logica di ottimizzare costi e utilizzo del personale. Verranno programmati attività ed eventi culturali, presentazione di libri e incontri con gli autori, mostre negli spazi della galleria espositiva e proiezione e spettacoli nell'auditorium;

- ottimizzare l'utilizzo degli spazi e valorizzare le frazioni per eventi culturali quali mostre, teatro, musica, pittura, mercatini artigianali. Si procederà nella individuazione di spazi adatti per esibizioni musicali in vari punti della città in cui gli artisti possano esibirsi liberamente in orari prestabiliti;
- agevolare e stimolare le iniziative di cittadini per lo sviluppo di occasioni culturali (cineforum, lettura, teatro) favorendo l'accesso a libri, quotidiani; riviste e *internet* nei centri di aggregazione della città. Verranno messe a disposizione dei cittadini postazioni informatiche per l'accesso ad internet e a banche dati, anche in modalità wi-fi. Saranno realizzati interventi di alfabetizzazione informatica e di avvicinamento alle nuove tecnologie;
- rimodulazione dell'offerta culturale verso le giovani generazioni, coinvolgendo in modo partecipativo i rappresentanti del mondo scolastico nella definizione del piano per il diritto allo studio e proponendo cicli di attività continuativa: incontri con esponenti della cultura d'oggi, rassegne letterarie, ricorrenze storiche e istituzionali. Si procederà alla progettazione e realizzazione di visite e laboratori per le classi scolastiche, con proposte di visite e laboratori rivolti alle scuole di tutto il Vimercalese;
- rendere organica la programmazione dell'offerta culturale ampliandone il respiro e la cadenza di programmazione, e supportandola con adeguata diffusione pubblicitaria, includendo l'adesione a iniziative, circuiti e istituzioni culturali nazionali ed internazionali. Si attuerà quindi un coordinamento di manifestazioni ed eventi aperto alla collaborazione con i numerosi soggetti culturali cittadini allo scopo di mettere in rete e coordinare le diverse attività tra i vari attori coinvolti;
- valutazione della possibilità di realizzazione, attraverso la ricerca di risorse economiche pubbliche e private e la collaborazione con le realtà esistenti sul territorio, di un Festival Estivo a cadenza annuale con appuntamenti di livello nazionale e internazionale diffuso nei luoghi del centro storico e delle frazioni (piazze, cortili, luoghi alternativi) in grado di attrarre pubblico su Vimercate dall'intera Regione e non solo, con una ricaduta reale su turismo di prossimità;
- valorizzare la creatività degli artisti del territorio nelle varie discipline (arte locale, giovani, artisti affermati, scrittori, cori, banda musicale ecc.) favorendo gli scambi culturali in ambito nazionale e internazionale con la valutazione di un possibile gemellaggio. Si proporrà un programma annuale di residenze per artisti con l'assegnazione di uno spazio/atelier in città in cui creare le proprie opere;
- riconoscere il ruolo e l'attività della Pro Loco, programmare congiuntamente iniziative ed eventi volti alla diffusione e valorizzazione del patrimonio locale sia culturale sia turistico; collaborazione con la Pro Loco, con la conferma del calendario di appuntamenti nel corso dell'anno (Carnevale, Fiera di S. Stefano, ecc.) e con la progettazione condivisa di altri eventi e manifestazioni;

- istituire un osservatorio “Cultura Vimercate-Europa” con l’obiettivo di sfruttare tutte le possibilità offerte in ambito europeo e nazionale per dare slancio all’offerta culturale locale; l’osservatorio sarà aperto a tutti i soggetti culturali cittadini che ne vorranno fare parte e si avvarrà della creazione di una rete delle associazioni culturali che avrà lo scopo di garantire il coordinamento di attività e calendari tra i vari soggetti;
- Il MUST, per il quale è già allo studio una diversa e più innovativa forma di gestione con il concorso di forme di partenariato pubblico e privato, deve essere ripensato rimodulando il bilancio secondo i principi di pubblicità e trasparenza per favorire il controllo dell’adeguatezza dell’assetto economico anche in analogia a simili realtà in ambito nazionale e internazionale; valutare i risultati della gestione finanziaria e contabile delle risorse economiche, non escludendo l’eventuale affidamento in gestione indiretta a soggetti privati ai sensi dell’articolo 115 del Codice dei beni culturali; il MUST si deve aprire alla collaborazione con realtà produttive, enti scientifici e dipartimenti accademici, trasformandosi in luogo di studio e ricerca sul passato e presente del nostro territorio. Verrà avviata una fase di studio con la costituzione di un gruppo di lavoro con esponenti qualificati in ambito museo logico e museografico, storico-artistico, economico-gestionale, finalizzata alla definizione di un nuovo modello di utilizzo e di gestione del museo;
- riequilibrio nella destinazione delle risorse per eventi culturali tra i diversi operatori del territorio. Verrà definita un’offerta teatrale articolata e potenziata, in grado di ottimizzare le attività e le strutture esistenti, i nuovi progetti e gli scenari futuri nell’ottica dell’avvio di un sistema teatrale rivolto alla comunità locale di ampio respiro, attraverso un bando pubblico che individui compagnie teatrali e altri soggetti con cui realizzare il progetto, in un rapporto virtuoso pubblico/privato;
- individuazione di spazi adatti per creare laboratori d’arte e cultura includendo le frazioni come destinatarie di questa iniziativa; promozione di Music Performance Areas (aree di esibizione musicale) in vari punti della città, in cui gli artisti possano esibirsi liberamente, in orari prestabiliti, su modello della città di Trento; sfruttare eventi culturali per rivitalizzare la funzione aggregativa dei parchi e delle piazze;
- ricercare e valutare la riconversione di eventuali spazi da adibire a luoghi culturali, o in alternativa valutare la realizzazione di una struttura polivalente ex novo improntata ai principi di economicità e sostenibilità ecologica, per sopperire alla carenza di strutture adeguate da destinare ad attività continuative (stagione di prosa, rassegne musicali, incontri). Si procederà alla ricerca e valutazione di possibili spazi da adibire a luoghi per spettacoli, allo scopo di sopperire alla carenza di strutture adeguate da destinare ad attività di teatro e arti performative. In tal senso saranno valutate le possibilità di utilizzo dell’Auditorium del Centro Scolastico Omnicomprensivo, sito in via Adda, e sarà impostato uno studio di fattibilità per la riconversione a luogo per spettacoli della struttura dello Spazio Capitol o, in alternativa, valutare la realizzazione di una struttura polivalente ex novo improntata ai principi di economicità e sostenibilità ecologica;

- promozione della cultura della legalità, soprattutto presso i giovani, attraverso una pluralità di strumenti: incontri, spettacoli, concorsi;
- avvicinamento e conoscenza del fenomeno del graffitismo in grado di esprimere una modalità di espressione della cultura giovanile da valorizzare in termini di creatività, ma anche di responsabilizzazione nella partecipazione alla comunità.

#### **g. Territorio**

- integrazione dei concetti di paesaggio, difesa del suolo, sviluppo locale, mobilità, infrastrutture, protezione degli ecosistemi, valorizzazione dei beni culturali e ambientali nella gestione del territorio;
- aggiornamento della analisi del contesto territoriale di Vimercate: popolazione e trend; quadro della mobilità in ingresso e in uscita; tessuto produttivo e realtà imprenditoriali; situazione ambientale compresi eventuali rischi da inquinamento; valori storici e paesaggistici; dinamiche di partecipazione;
- censimento periodico degli immobili: abitati/in uso, sfitti, in vendita, da ristrutturare, abbandonati; aggiornamento e implementazione del Sistema Informativo Territoriale; revisione delle previsioni urbanistiche allineate alle effettive necessità;
- verifica della coerenza tra PGT e pianificazione regionale per individuare opportunità e minacce. Si effettuerà inoltre una rivalutazione degli obiettivi fissati dal P.G.T. sia in ragione degli obblighi normativi in merito che delle politiche dell'Amministrazione Comunale di valorizzazione e conservazione del suolo non urbanizzato che di incentivazione al recupero dell'esistente;
- revisione del Piano delle regole nelle aree di centro storico, sulla base del quadro conoscitivo approfondito, al fine di consentire un recupero sostenibile e rispettoso dei valori dell'edificato;
- tutela delle aree da mantenere agricole/verde/parco limitando al massimo il consumo di suolo, dando impulso ai lavori di manutenzione delle aree situate all'interno del Parco del Molgora, proseguendo i percorsi di educazione ambientale e valorizzando il progetto P.A.N.E.;
- valutazione di agevolazioni fiscali, incentivi e fondi per favorire il recupero e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, sia pubblico che privato. Si tenderà ad una riduzione del consumo energetico privato attraverso azioni d'incentivazione alla riqualificazione energetica;
- sviluppo di un processo partecipativo nella pianificazione territoriale;
- rivalutazione dei principali ambiti di intervento avviati o previsti, compresi gli interessi pubblici ad essi connessi, tenendo conto delle richieste da parte del territorio, ed in particolare in termini di spazi e attenzione per giovani e anziani.

#### **h. Opere pubbliche**

- verifiche e manutenzione delle attuali strutture (in particolare scuole, edifici pubblici, impianti, strade, piazze, piste e marciapiedi, parcheggi, parchi) con l'obiettivo di renderle maggiormente fruibili e

decorose, oltre che economicamente efficienti in termini di costi di esercizio e di manutenzione. Sarà posta attenzione ad un miglioramento costante dei servizi tecnici a supporto delle istanze private e della conservazione in buono stato e sicurezza del patrimonio immobiliare (fabbricati e strade);

- censimento delle barriere architettoniche nelle strutture pubbliche e programmazione di interventi di rimozione delle stesse;
- programmazione dello sviluppo della rete interconnessa di piste ciclabili a partire dal completamento e interconnessione degli attuali tratti esistenti; realizzazione della mappatura delle piste ciclabili con pubblicazione sul sito web del comune;
- verifiche di prestazioni energetiche e valutazione degli interventi previsti dalla passata gestione sugli edifici pubblici, nonché di ulteriori azioni di valorizzazione e miglioramento delle prestazioni;
- valutazione della possibilità di mettere a disposizione le strutture pubbliche nelle parti non utilizzate (es. tetti) a operatori privati per lo sfruttamento (es. fotovoltaico, solare termico, recupero acque piovane) con ritorno economico per la comunità, privilegiando a questo scopo la formazione di cooperative di cittadini;
- maggiore percentuale di acquisizione di oneri di urbanizzazione in via monetaria con assegnazione della realizzazione delle opere pubbliche conseguenti tramite gara;
- pianificazione della realizzazione o riqualificazione di strutture e impianti per soddisfare le esigenze che la nostra città giustamente pretende, in particolare palestre, impianti sportivi, sale per socializzare (teatro, mostre, attività, gruppi di acquisto solidale ...);
- sviluppo della capacità di attrarre fondi europei, pubblici o privati per la realizzazione di opere pubbliche di reale utilità per la comunità;
- valutazione di necessità particolari attraverso percorsi consultivi e partecipativi (es. aree attrezzate per camper, aree cani, agevolazioni per impianti di metano per autotrazione e ricarica per veicoli elettrici);
- difesa dell'acqua pubblica e divieto di privatizzazione delle strutture;
- l'impegno ad approfondire la conoscenza sulla presenza di amianto nelle strutture pubbliche soprattutto quelle scolastiche, al fine di scongiurare qualsiasi tipo di pericolosità;
- verifica dell'impianto fognario ed idrico in tutte le zone critiche di Vimercate per evitare futuri allagamenti analogamente come a quanto accaduto più volte a Ruginello nonostante specifici interventi già eseguiti in loco da parte di Brianzacque.

#### **i. Ecologia**

- migliorare il coordinamento tra le politiche per lo sviluppo sostenibile, il contenimento energetico,

la riqualificazione degli edifici, la promozione dell'uso pubblico e privato delle energie rinnovabili nell'ottica di minimizzare la produzione di rifiuti e l'impatto ambientale. Si lavorerà per una riduzione del consumo energetico pubblico attraverso azioni di riqualificazione energetica compatibili con le limitazioni finanziarie attuali. Si svilupperanno politiche ed azioni per la riduzione del consumo energetico. A tal fine è stata introdotta nel DUP la missione 17, relativa a "Energia e diversificazione delle fonti energetiche";

- sviluppo del piano della mobilità con interventi a favore della mobilità alternativa ai mezzi inquinanti, valutazione di razionalizzazione del trasporto pubblico con attenzione alle fasce orarie e alle tratte di maggiore utilizzo, valutazione di convenzioni con privati e associazioni nonché rilascio di licenze taxi, miglioramento dell'accessibilità alla città. Verrà redatto il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) con un orizzonte temporale di 10-15 anni e verranno effettuate valutazioni per unificare la rete dei trasporti per arrivare al biglietto unico anche elettronico. Si monitorerà lo stato della Agenzia Regionale dei Trasporti per l'eventuale possibile adesione da parte del Comune;
- agevolazione dell'utilizzo di mezzi elettrici o a gas (valutando l'installazione di stazioni di ricarica e/o distributori di metano/GPL);
- sviluppo e valorizzazione del verde pubblico, evitando l'utilizzo di sostanze tossiche in generale (pesticidi, diserbanti) privilegiando al loro posto i metodi di manutenzione tipo meccanico o comunque maggiormente sostenibili. Si procederà dunque alla salvaguardia e conservazione del verde pubblico;
- individuazione di nuovi terreni da destinare a orti urbani e giardini condivisi non solo per i pensionati;
- promozione di aziende agricole per giovani o disoccupati con incentivi per la coltivazione di aree agricole non utilizzate;
- promozione della coltivazione della canapa industriale;
- intensificazione dei presidi ecologici a tutela dell'ambiente avvalendosi anche di guardie ecologiche per il monitoraggio di suolo, acqua, aria, flora, fauna;
- prosecuzione e rafforzamento dei processi di censimento e monitoraggio dei siti e delle attività industriali a rischio con bonifica delle aree inquinate;
- accelerazione sul percorso della strategia verso Rifiuti Zero (riduzione, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti) potenziando lo strumento dell'osservatorio RZ;
- sviluppo di campagne informative accurate ed efficaci circa la differenziazione dei rifiuti e l'utilizzo dell'attuale sacco rosso, comprese iniziative volte al riconoscimento delle realtà più virtuose;
- studio ed analisi per l'istituzione della tariffa puntuale, consentendo risparmi economici agli utenti virtuosi;
- Osservatorio Rifiuti Zero.

## j. Politiche sociali

- Analisi ed approfondimento dello strumento del cd. "baratto amministrativo" al fine anche di valorizzare e sostenere le persone in difficoltà socio-economica in conformità alle vigenti disposizioni e nell'ambito delle possibilità concrete di utilizzo settoriale e specifico nelle varie aree funzionali dell'agire amministrativo;
- favorire, per le situazioni di necessità, la domiciliarità, il mantenimento di tutta l'autonomia possibile, l'inclusione nella propria comunità di riferimento. Verranno promossi interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza alle persone disabili e si opererà per prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- sostegno al lavoro di cura dei familiari che assistono conviventi in situazione di bisogno. Verrà assicurato alle persone anziane e alle loro famiglie un sistema integrato di interventi e servizi e si opererà per prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza e condizioni di non autonomia;
- partecipazione civica dei disabili tramite la rivitalizzazione della specifica consulta o altre forme di partecipazione;
- tutela della salute collettiva con attenzione ai fattori di rischio;
- contrasto alle ludopatie attraverso campagne mirate e collaborazione con operatori e associazioni che condividono questo obiettivo; disincentivazione nell'ambito delle norme vigenti del gioco d'azzardo nei pubblici esercizi. Verranno poste in essere campagne di informazione, sensibilizzazione e divulgazione dirette alla prevenzione;
- maggiore concertazione con gli istituti scolastici nella stesura del piano per il diritto allo studio. Verrà garantito l'accesso alle istruzione e alla formazione intervenendo per assicurare sedi scolastiche adeguate, funzionali e sicure; promuovere metodologie di lavoro in rete e interventi sinergici fra istituzioni scolastiche, enti locali e territorio, sia a livello locale che sovra comunale; assicurare l'accesso al sistema scolastico attraverso l'erogazione di contributi e di servizi di supporto alle scuole e alle famiglie; rimuovere gli ostacoli di natura economica che potrebbero penalizzare il percorso formativo e di partecipazione alle attività scolastiche di alcuni alunni; contribuire all'acquisto di sussidi didattici (attrezzature, materiali) aggiornati; promuovere interventi a sostegno degli alunni stranieri; promuovere attività di orientamento scolastico al fine di favorire il successo formativo dei giovani, soprattutto in merito alle scelte della scuola superiore;
- attuare la più ampia collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti di Monza - sede staccata di Arcore nell'ambito dell'educazione e formazione degli adulti.
- sostegno alle famiglie in difficoltà, con particolare riguardo per quelle numerose, nel confronto con le associazioni impegnate sul tema. Verrà promosso il ruolo primario della famiglia assicurando alle persone e alle famiglie un sistema integrato d'interventi e servizi sociali; si opererà per prevenire,

eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare;

- promozione della pratica sportiva come azione di contrasto alle diverse forme di disagio sociale, coordinando e collaborando con le associazioni sportive del territorio, favorendo l'accesso alle strutture sportive pubbliche per quelle iniziative di documentato valore sociale; sviluppo di iniziative per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte degli utenti con disabilità motoria, intellettiva, relazionale. Verranno promosse iniziative tese ad organizzare pomeriggi sportivi per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.
- collaborazione con tutte le associazioni del territorio per l'individuazione di nuovi "cantieri sociali"; revisione della distribuzione delle risorse ai vari soggetti con criteri di equità e commisurata ai risultati conseguiti. Si opererà per uno sviluppo del ruolo attivo del volontariato e del privato sociale in genere; particolare attenzione alla corretta gestione del soggiorno dei richiedenti asilo sul territorio comunale. Si opererà per favorire l'integrazione, il diritto di cittadinanza, la conoscenza della lingua italiana, il successo formativo e l'inserimento nel lavoro e nella società;
- attenzione alle politiche abitative, con particolare riferimento allo sviluppo di alloggi per anziani e famiglie giovani. Si favorirà l'accesso all'abitazione alle fasce più deboli;
- mappatura delle associazioni di volontariato con relativa classificazione e messa in rete agevolando la condivisione delle informazioni e l'incontro tra associazioni e volontari o persone da inserire rispetto a un progetto sociale e di reintegrazione. Si opererà per promuovere la solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative, delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di reciprocità e della solidarietà organizzata;
- interventi e iniziative contro la violenza di genere e contestuale promozione delle campagne di prevenzione ed educazione sulle problematiche sanitarie e sociali;
- collaborazione con aziende e iniziative sovracomunali (Offertasociale, progetto SPRAR, COI) per realizzare sinergie che possono condurre all'ottenimento di economie di scala nella gestione dei servizi.

#### **k. Partecipazione**

- introduzione del bilancio partecipativo, strumento grazie al quale i cittadini possono decidere direttamente come utilizzare una parte del bilancio comunale attraverso un sistema di assemblee, raccolta di proposte e votazioni quale sviluppo dell'introduzione del principio di condivisione con la cittadinanza;
- introduzione del referendum propositivo e abrogativo all'interno dello statuto comunale con eliminazione del quorum per lo svolgimento dei referendum comunali;
- studio per introduzione di dirette *streaming* e registrazione delle sedute delle Commissioni Comunali;
- revisione del sito internet del Comune, migliorandone la fruibilità e creando apposite sezioni che favoriscano la comunicazione, le segnalazioni e la partecipazione dei cittadini;

- utilizzo, serio e costante, delle potenzialità offerte dai *social network* (*in primis Facebook, Twitter e Youtube*) quali mezzi di comunicazione bidirezionale di scambio con i cittadini;
- revisione del regolamento di concessione delle Sale Civiche a prezzo accessibile e, in caso di iniziative aperte e utili alla collettività, anche a titolo gratuito;
- valutazione dell'adozione di applicazioni per cellulari e *tablet*, in grado di fungere da piattaforma di comunicazione istantanea bidirezionale;
- estensione del servizio di accesso gratuito alla rete internet attraverso aree *WiFi* pubbliche;

## I. Il monitoraggio del benessere

L'Amministrazione vuole riferirsi a indicatori qualitativi, quali la salubrità dell'ambiente, la presenza di welfare e strutture adatte e la partecipazione dei cittadini, per rappresentare il senso globale del proprio mandato.

L'Amministrazione procederà alla definizione della Politica della Qualità 2016-2021, cioè del documento ufficiale nel quale vengono dichiarati *la vision, la mission ed i valori* ai quali l'Amministrazione intende ispirare la propria azione, con l'indicazione dei principali obiettivi per la qualità da conseguire nel quinquennio.

### 1.2 Analisi delle condizioni esterne

#### Quadro macro economico e politica fiscale<sup>[1]</sup>

La ripresa dell'economia Italiana è ormai in atto da quasi tre anni. Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 per cento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnavano una contrazione pari a -0,4 per cento.

Nel corso del 2015, l'economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento e per il 2016 si prevede che il PIL reale si attesti allo 0,8 per cento.

Questa ripresa seppur lenta va valutata positivamente, visto che giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.

Ciò nonostante, il tasso di crescita dell'economia Italiana è ancora inferiore a quello che sarebbe necessario per ritornare sul sentiero di crescita pre-crisi entro il 2025.

Sia il Governo, sia Consensus hanno rivisto al ribasso le proiezioni del tasso di crescita economica per il biennio 2016 - 2017, in conseguenza dei segnali di decelerazione manifestatasi a partire dal secondo trimestre dell'anno.

Nel Programma di Stabilità di aprile, il tasso di crescita stimato di PIL reale si attestava all'1,2 per cento

per il 2016 e all'1,4 per cento per il 2017, mentre il valore mediano delle stime di Consensus si collocava rispettivamente all'1,1 e all'1,2 per cento.

A settembre, il Governo ha rivisto al ribasso la previsione di crescita del PIL reale allo 0,8 per cento per il 2016 e all'1,0 per cento per il 2017 nel quadro macroeconomico programmatico (la crescita tendenziale per tale anno scende allo 0,6 per cento). Il valore mediano delle stime di Consensus si attestava a Settembre sullo 0,8 per cento sia per il 2016, sia per il 2017.

Tuttavia è importante fare presente che non erano state ancora rese note le misure per la crescita e lo sviluppo economico e sociale che sottendevano il quadro programmatico elaborato dal governo.

Nel primo trimestre 2016, la variazione del PIL sul trimestre precedente è stata dello 0,3 per cento (1,4 per cento in termini annualizzati) per poi scendere quasi a zero nel secondo trimestre.

Con riferimento alla seconda parte del 2016, si ritiene che la crescita dell'economia Italiana dovrebbe collocarsi in media attorno allo 0,2 per cento per trimestre (a un tasso annualizzato dello 0,9 per cento), il che porterebbe a una media annua, basata su dati trimestrali, di 0,8 punti percentuali.

Dal lato dell'offerta, il rallentamento della crescita sembra dovuto in larga misura a un minor dinamismo della produzione industriale, mentre l'attività nel settore dei servizi ha continuato a crescere moderatamente.

Dal lato della domanda, le esportazioni sono ripartite dopo un primo trimestre in rallentamento, ma la domanda interna si è indebolita, con una minore dinamica sia dei consumi, sia degli investimenti.

A metà anno, sono emersi nuovi rischi in seguito alla 'Brexit', agli eventi politici in Turchia e alla nuova ondata di terrorismo in Europa. La fiducia delle imprese è cresciuta nel terzo trimestre, in particolare l'aumento di settembre è seguito a un calo moderato dei due mesi precedenti. Gli indicatori disponibili suggeriscono che il PIL reale in Italia sarebbe cresciuto di almeno 0,2 punti percentuali nel terzo trimestre, grazie ad un rimbalzo della produzione industriale e al protrarsi di una crescita moderata nel settore dei servizi.

L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea potrebbe influenzare l'economia italiana attraverso quattro canali principali:

- il contagio finanziario in combinazione ad altri fattori destabilizzanti, come ad esempio le preoccupazioni del mercato circa il sistema bancario europeo;
- l'incertezza sulla durata e sulle modalità di uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea e l'effetto frenante di questa incertezza sulle attività di business e investimento;
- una sterlina nettamente più debole rispetto all'euro e un potenziale rallentamento della domanda interna della Gran Bretagna sulle esportazioni europee e italiane;
- una più bassa crescita dei consumi in Italia dovuta a una più bassa produzione di reddito, a effetti negativi sulla ricchezza e al peggioramento delle aspettative.

Nelle previsioni post-Brexit per l'Italia si è ipotizzato che il contagio finanziario sarà limitato, con un tasso di cambio della sterlina che comunque rimarrà debole almeno fino a fine 2017 e con le importazioni del Regno Unito dall'Unione Europea che diminuiranno nella seconda metà del 2016 e nel 2017.

È necessaria cautela nel valutare le prospettive a medio termine della Brexit.

Infatti, mentre il governo del Regno Unito ha annunciato che intende far scattare l'articolo 50 del Trattato europeo entro la fine del mese di marzo 2017, non è ancora chiaro che tipo di accordo sarà cercato e quale sarà il risultato finale dei negoziati con i partner dell'UE. L'incertezza sugli effetti della Brexit può quindi pesare sull'attività economica in Europa e sulle decisioni di investimento anche nel 2017.

Ad ogni modo, i rischi e le opportunità derivanti dalla Brexit rafforzano l'obiettivo di rendere l'Italia una meta più attraente per gli investimenti, obiettivo che ha un posto di rilievo nel Programma Nazionale di Riforma del 2017.

Nello scenario programmatico, il PIL reale in Italia per il 2017 è previsto in crescita dell'1,0 per cento, ovvero 0,4 punti percentuali al di sopra della previsione nello scenario a politiche invariate. L'economia è quindi prevista espandersi ad un tasso dell'1,2 per cento sia per il 2018 che per il 2019. La nuova proiezione per il 2018 è di 0,3 punti percentuali al di sotto di quella presente nel Programma di Stabilità; la previsione del 2019 è invece inferiore di 0,2 punti.

Il mercato del lavoro ha continuato a migliorare quest'anno, nonostante il venir meno di buona parte degli incentivi fiscali sui nuovi contratti a tempo indeterminato.

Secondo l'indagine sulle Forze di lavoro, nel secondo trimestre di quest'anno l'occupazione corretta per gli effetti stagionali è aumentata dello 0,8 per cento rispetto al trimestre precedente (l'incremento più elevato dall'inizio della ripresa) e dell'1,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno prima. Il tasso medio di crescita nei primi sei mesi del 2016 rispetto al medesimo periodo del 2015 è stato dell'1,4 per cento. Il dato dell'occupazione corretto per gli effetti stagionali, pari a 22,8 milioni, è risultato di 607 mila unità più elevato che nel quarto trimestre del 2013.

L'ultima indagine mensile indica che a luglio ed agosto l'occupazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al secondo trimestre, ma comunque più elevata dello 0,9 per cento rispetto all'anno prima. Assumendo che il terzo trimestre rimanga all'incirca invariato rispetto al secondo, e che l'occupazione aumenti moderatamente nel quarto, l'anno si chiuderebbe con un incremento dell'1,2 per cento dell'occupazione, più alto dell'aumento dello 0,8 per cento registrato nel 2015.

Secondo la contabilità nazionale, l'occupazione è aumentata dello 0,6 per cento nel 2015. La previsione ufficiale è di una crescita dell'1,2 per cento quest'anno, dello 0,9 per cento nel 2017 e 2018 e dello 0,7 per cento nel 2019. La produttività (PIL reale per unità di lavoro) diminuirebbe dello 0,1 per cento quest'anno per poi aumentare dello 0,3 per cento nel 2017 e dello 0,4 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Il tasso di disoccupazione medio è stato pari all'11,9 per cento nel 2015 ed è atteso ridursi all'11,5 per cento quest'anno, per poi diminuire gradualmente fino al 9,9 per cento nel 2019. Il dato di agosto corretto per gli effetti stagionali è stato pari all'11,4 per cento, in calo rispetto al picco del 12,9 per cento di ottobre 2014.

Il tasso di inflazione medio armonizzato dell'Italia è proiettato per quest'anno allo 0,1 per cento, dopo un risultato dello 0,2 per cento nel 2014 e dello 0,1 per cento nel 2015. Per il 2017 si stima un tasso di inflazione medio dello 0,9 per cento.

Il deflatore del PIL ha mostrato un'evoluzione più favorevole, con un tasso di crescita medio dello 0,9 per cento nel 2014 e dello 0,6 per cento nel 2015.

Per il 2016 è proiettato un incremento dell'1,0 per cento (l'aumento medio nei primi sei mesi del 2016 è stato pari all'1,4 per cento). Nel quadro programmatico, il deflatore aumenterebbe dell'1,0 per cento nel 2017, dell'1,9 per cento nel 2018 e dell'1,8 per cento nel 2019. Il tasso di crescita più elevato negli ultimi due anni della previsione è spiegato non solo dall'evoluzione del prezzo del petrolio e dalla riduzione dell'output gap, ma anche dalle ipotesi di politica fiscale.

Quest'anno il deficit delle amministrazioni pubbliche è previsto in diminuzione al 2,4 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2015. Il rapporto deficit /PIL risulterebbe essere più alto solo di 0,1 punti percentuali rispetto alla stima del 2,3 per cento indicata nel Programma di Stabilità 2016, nonostante un ridimensionamento delle stime di crescita pari a 0,4 punti percentuali. Infatti, l'andamento del gettito fiscale risulta in linea, se non migliore, rispetto alle previsioni originali, grazie alla solida crescita della domanda interna e all'efficacia dei nuovi metodi di ritenuta IVA che sono stati introdotti lo scorso anno. La spesa primaria è in linea con la stima di aprile e a fine anno la spesa per interessi dovrebbe risultare leggermente inferiore rispetto a quanto atteso.

Nella recente Nota di Aggiornamento al DEF 2016, l'obiettivo di disavanzo per il 2017 è stato alzato dall'1,8 per cento del PIL al 2,0 per cento del PIL. Il governo, tuttavia, ha chiesto al Parlamento di autorizzare un ulteriore aumento del disavanzo fino ad un massimo di 0,4 punti percentuali di PIL, al fine di affrontare le spese straordinarie legate all'immigrazione, il recente terremoto in Italia centrale e un piano di investimenti antisismico per gli edifici e le infrastrutture che non può più essere rimandato considerata la frequenza con cui si verificano terremoti distruttivi. Il 12 ottobre il Parlamento ha autorizzato l'ulteriore spazio fiscale pari a 0,4 punti di PIL.

In proposito, il governo ha deciso di utilizzare tre quarti del margine aggiuntivo autorizzato dal Parlamento, in modo da mantenere il deficit nominale su un sentiero di riduzione e avere un saldo strutturale sostanzialmente invariato, considerando le poste straordinarie sopra indicate.

In considerazione del mutato scenario macroeconomico, la previsione di indebitamento per il 2017 a legislazione vigente è stata rivista all'1,6 per cento del PIL, rispetto all'1,4 per cento del PIL previsto nel programma di stabilità dello scorso aprile.

Lo scenario programmatico, incorpora un aumento del deficit di 0,9 punti percentuali di PIL ascrivibile alla disattivazione delle clausole recanti l'aumento dell'IVA previsto a decorrere dal gennaio 2017 dalle precedenti leggi di stabilità.

Inoltre, il governo intende attuare politiche per lo sviluppo socio - economico e la crescita; aumentare gli investimenti pubblici; rinnovare (con un approccio più selettivo) gli incentivi per gli investimenti privati ("super-ammortamento"), per le imprese innovative ("Industria 4.0") e per la ricerca e sviluppo; sostenere il finanziamento delle PMI (attraverso garanzie statali e agevolazioni fiscali); prevedere misure a favore delle famiglie; aumentare le prestazioni previdenziali per i pensionati a basso reddito; stanziare risorse per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego (un congelamento dei salari è in vigore dal 2010).

Al netto della spesa straordinaria per i terremoti, la prevenzione e la migrazione di cui sopra, l'aumento complessivo della spesa è pari allo 0,6 per cento del PIL nel 2017. Se a questo si aggiunge l'abrogazione dell'aumento dell'IVA, il deficit arriverebbe al 3,1 per cento del PIL.

L'obiettivo di disavanzo del 2,3 per cento sarà raggiunto tramite interventi pari nel complesso allo 0,7 per cento del PIL, basati su tagli di spesa e incrementi di gettito realizzati attraverso il miglioramento della compliance fiscale, escludendo aumenti di imposte e anzi proseguendo nella loro riduzione.

I risparmi di spesa deriveranno da un nuovo ciclo di *Spending Review* e dalla riduzione di vari stanziamenti di bilancio. L'aumento di gettito sarà conseguito attraverso l'efficientamento dei meccanismi di riscossione dell'IVA secondo le direttrici già attuate con successo nel 2016, il riallineamento del tasso di riferimento dell'ACE (la detassazione degli utili reinvestiti) ai tassi di mercato, l'estensione della "voluntary disclosure" e le aste per le frequenze.

Lo stimolo fiscale aggiuntivo fornito dai programmi di spesa straordinaria per l'immigrazione e gli interventi post terremoto in termini di ricostruzione e prevenzione non sono stati esplicitamente inclusi nella previsione di crescita del PIL reale per il 2017, che rimane invariato rispetto alla Nota di Aggiornamento al Programma di Stabilità 2016, anche se l'obiettivo di disavanzo è aumentato dal 2,0 al 2,3 per cento del PIL. Il governo ha deciso di adottare una valutazione molto prudente circa l'impatto delle misure aggiuntive sulla crescita del PIL.

La maggior parte degli effetti sulla crescita deriva da misure di sostegno agli investimenti pubblici e privati già inclusi nella Nota di Aggiornamento.

Per quanto riguarda il periodo 2018 - 2019, il quadro programmatico riporta una consistente riduzione del deficit (previsto all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 per cento nel 2019). Il saldo strutturale programmatico dovrebbe migliorare, attestandosi al - 0,7 per cento del PIL nel 2018 e al 0,2 per cento nel 2019, determinando il raggiungimento dell'obiettivo di medio termine per l'Italia (l'equilibrio di bilancio in termini strutturali).

I dati di contabilità nazionale diffusi dall'Istat il 23 settembre hanno rivisto al rialzo i livelli del PIL nominale nel 2014 e 2015, mentre la Banca d'Italia ha rivisto lievemente al rialzo il livello del debito nei due anni. Nel complesso, queste revisioni hanno determinato una riduzione del rapporto debito/PIL per il 2015 dal 132,7 per cento al 132,3 per cento. Tuttavia, la previsione per il 2016 è stata aumentata rispetto al Programma di Stabilità, dal 132,4 per cento al 132,8 per cento.

Tale variazione è dovuta sia all'evoluzione più modesta attesa per il PIL nominale, che passa dal 2,2 per cento all'1,8 per cento, sia alla riduzione significativa degli introiti previsti dalle privatizzazioni per l'anno in corso.

Il rapporto debito/PIL è previsto in riduzione nel triennio 2017 - 2019, per raggiungere il 126,7 per cento nell'ultimo anno di previsione dello scenario programmatico. Il governo è fermamente impegnato a realizzare una maggiore riduzione del debito nel medio/lungo termine, non solo attraverso avanzi primari più consistenti, ma anche attraverso una politica di bilancio volta ad aumentare la crescita nominale del PIL. Nel quadro programmatico, la crescita nominale del PIL sarà più alta del costo di finanziamento del

debito implicito nel 2018, accelerando notevolmente la diminuzione del rapporto debito/PIL nei prossimi anni.

Il Mediterraneo continua a essere protagonista di crescenti flussi migratori. L'Italia si trova, per la sua posizione geografica, in prima linea nel controllo delle frontiere esterne dell'Unione europea e nel rispetto degli obblighi umanitari nei confronti di chi fugge da guerre e persecuzioni.

Dal 2014, sono sbarcati in Italia ogni anno più di 150 mila persone: più del triplo rispetto a quanto registrato nel 2013, superando di gran lunga le tendenze dell'ultimo ventennio e anche i valori rilevati nel 2011 e 2012 a fronte della cosiddetta emergenza umanitaria Nord Africa. Dall'inizio dell'anno le operazioni di soccorso in mare hanno tratto in salvo più di 145 mila persone.

Il forte aumento del fenomeno pone una considerevole pressione sul territorio, mettendo alla prova la capacità di ricezione. Una risposta comune dell'Europa è auspicata e necessaria sul fronte sia della discussione dei meccanismi del sistema d'asilo, sia della tutela dei diritti umani, sia della gestione delle frontiere esterne così come sostenuto nel documento *A Shared European Policy Strategy for Growth, Jobs and Stability* pubblicato dal Governo nel febbraio 2016. Le decisioni del Consiglio Giustizia e Affari Interni dell'UE, adottate in luglio e settembre 2015, riguardanti le riallocazioni dei rifugiati tra paesi europei sono rimaste inattuare: il piano di "relocation" prevedeva complessivamente 160 mila trasferimenti da Grecia e Italia entro settembre 2017, di cui 40 mila dall'Italia entro il primo anno (e circa altri 12 mila successivamente). Rispetto a tali previsioni solo 1.345 richiedenti asilo sono stati rilocati dall'Italia ad altri paesi dell'UE (circa il 3 per cento del totale).

In Italia il sistema dell'accoglienza si trova a dover far fronte a una crescita esponenziale delle presenze: dalle 22 mila unità del 2013 alle 104 mila del 2015 fino alle attuali 165 mila<sup>13</sup>. La maggior parte dei rifugiati è collocato in strutture temporanee appositamente adibite (sono oltre 1800) e nell'ambito della rete di protezione per i richiedenti asilo. Quasi 20 mila sono minori non accompagnati, un dato a settembre 2016 superiore del 50 per cento al totale del 2015 (più di 12 mila unità), ponendo un'enorme sfida in termini di adeguatezza degli alloggi, della supervisione e dell'introduzione scolastica. Le richieste di asilo, confermano il trend dello scorso anno e sono pari a 72 mila domande nei primi 8 mesi del 2016. Sono inoltre stati attivati cinque hotspot per circa 1800 posti (Pozzallo, Porto Empedocle, Trapani, Lampedusa, Taranto) che provvedono all'identificazione dei migranti con la collaborazione di funzionari di Easo, Frontex ed Europol. Sono in corso le procedure per la realizzazione di due nuovi hotspot a Mineo e Messina e si sta valutando la realizzazione di altri centri di identificazione e smistamento in Calabria, Puglia e Sardegna.

In considerazione del drastico aumento dei rifugiati e richiedenti asilo, già nel *Draft Budgetary Plan* dello scorso anno, il Governo Italiano ha richiesto all'Unione europea di riconoscere la natura eccezionale dell'impatto economico e finanziario del fenomeno. La stima della spesa è stata successivamente aggiornata e rivista in occasione del Documento di Economia e Finanza del 2016.

L'impatto complessivo sul bilancio italiano della spesa per migranti, in termini di indebitamento netto e al netto dei contributi dell'Unione europea, è attualmente quantificato in 2,6 miliardi per il 2015, previsto

pari a 3,3 miliardi per il 2016 e 3,8 per il 2017, in uno scenario costante ossia in assenza di un ulteriore acuirsi della crisi.

Tale stima tiene conto della spesa per l'accoglienza, per il soccorso in mare e per i riflessi immediati su sanità e istruzione. In particolare, il soccorso in mare vede impegnati oltre ai corpi militari, gli uomini e i mezzi delle Capitanerie di porto e della Guardia di finanza. Sono inclusi i costi derivanti dalle cure ricevute nel Servizio sanitario nazionale e dall'istruzione per i migranti che entrano per la prima volta nel sistema scolastico italiano. Non sono valutati gli oneri indiretti dell'integrazione complessiva degli immigrati nel tessuto economico e sociale del paese in quanto non direttamente legati alla gestione della "frontiera europea". Le quantificazioni sono presentate al lordo e al netto dei contributi derivanti della quota UE del Fondo Sicurezza per il controllo delle frontiere esterne, del Fondo rimpatri, del Fondo rifugiati e del Fondo integrazione cittadini paesi terzi.

Per il 2017, la spesa complessiva per i migranti si collocherebbe tra lo 0,22 e 0,24 per cento del PIL. Si tratta di una stima prudenziale e in linea con quelle degli organismi internazionali: l'impatto fiscale della spesa per i migranti in Italia effettuate dal Fondo monetario internazionale sono addirittura superiori, fino a 0,24 per cento del PIL nel 2016.

Le iniziative prese dal Governo includono, oltre che la copertura delle spese previste per i migranti nel disegno di legge di bilancio approvato in Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016, anche un'azione rafforzata per alleviare la pressione su alcuni territori, in cui la presenza del fenomeno è fortemente concentrata. E', infatti, in corso di elaborazione un Piano per l'accoglienza diffusa basato su criteri di proporzionalità e sostenibilità che si pone come obiettivo tendenziale la distribuzione equa su 8 mila comuni dei migranti. Il Piano tiene anche conto della necessità di adottare una specifica normativa per consentire i lavori socialmente utili, la formazione ai migranti e la loro integrazione nel tessuto sociale.

L'Italia sta spendendo ogni anno - dal 2014 in poi - da 2 a 3 volte la spesa media del triennio 2011-2013, anni precedenti la situazione di emergenza. Non ci si può limitare all'esclusione dai vincoli del Patto di Stabilità e Crescita della maggiore spesa per l'emergenza migranti, rispetto a quella sostenuta l'anno precedente, ma si deve comprendere tutto lo sforzo messo in campo rispetto a una situazione priva di emergenza, ossia circa 2,8 miliardi di euro (0,16 per cento del PIL). Il differenziale tra la spesa al netto dei contributi UE sostenuta a fronte dell'attuale crisi umanitaria e quella degli anni 2011-2013 è pari, in termini cumulativi, a circa 8 miliardi di euro.

A fronte del costo sostenuto nel breve termine per la sorveglianza della frontiera comune europea e alla primissima accoglienza, il nostro Paese rimane prevalentemente un'area di transito per i rifugiati. Questo riduce le potenzialità di un beneficio economico di medio-lungo periodo derivante dell'integrazione dei migranti nel tessuto produttivo, che sarà invece valorizzato nei vari paesi di destinazione finale. Come argomentato nella proposta del Governo per una riforma della *governance* europea, le spese sostenute dai paesi di frontiera - come l'Italia e la Grecia - assolvono funzioni comuni e come tali andrebbero considerate.

Oltre alle spese per i migranti che l'Italia affronta sul proprio territorio e nel Mar Mediterraneo, il Governo

intende avviare un piano straordinario di cooperazione con alcuni paesi chiave dell'Africa per il transito o l'origine dei migranti via mare, con risorse per investimenti a fronte di impegni sulla gestione dei flussi. Nella direzione dell'avvio di un vero e proprio *Migration Compact*, che promuova una politica di ampio respiro nella gestione dell'immigrazione, il disegno di legge di bilancio approvato in Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016 prevede 200 milioni di euro a tal scopo.

### 1.3 La situazione dell'economia della Lombardia<sup>[2]</sup>

(DEFR 2016 - Aggiornamento PRS per il triennio 2017 - 2019)

Tutte le regioni italiane parteciperanno alla ripresa economica nel 2016, ma la Lombardia fungerà da traino alla crescita con uno sviluppo del PIL dell'1% (insieme all'Emilia Romagna con +1,1%) a cui seguirà, nel prossimo biennio, un ulteriore incremento dell'1,4/1,5%.

Le esportazioni lombarde, nel 2015, sono cresciute dell'1,9% in misura inferiore rispetto alla media nazionale.

Nel 2016 le esportazioni di beni dovrebbero aumentare del 3,7% e un progressivo rafforzamento della crescita è previsto per il biennio seguente. La ripresa della domanda interna favorisce anche l'accelerazione delle importazioni che faranno registrare tassi di crescita sostenuti nei prossimi anni.

Con riferimento agli investimenti, nel 2016 la loro dinamica presenterà una notevole accelerazione beneficiando in particolare delle migliori condizioni del mercato del credito che renderà le imprese più propense ad avviare progetti di investimento, ma anche dell'effetto positivo sui costi delle materie prime (energia in particolare) del basso prezzo del petrolio.

La dinamica dei consumi delle famiglie dovrebbe presentarsi in linea con quella dell'anno scorso (dall'1,4% all'1,5%) grazie soprattutto al recupero del reddito disponibile, particolarmente intenso nel biennio 2015-2016.

Sul fronte occupazionale si registrano, nel 2016, il quarto ed il quinto trimestre consecutivi di crescita del numero di occupati: il dato congiunturale è di circa 67mila occupati in più rispetto al primo trimestre dell'anno (+1,6%), mentre quello tendenziale mostra 140mila occupati in più rispetto al secondo trimestre 2015 (+2,7%, meglio del dato medio nazionale: +2%). In particolare tali *performance* sono ascrivibili prevalentemente alla componente maschile dell'offerta di lavoro: se, infatti, a livello tendenziale si rileva una discrepanza di genere di sette decimi (+3% maschi contro +2,3% femmine), a livello congiunturale il dato maschile è oltre otto volte quello femminile (+2,6% contro +0,3%). Il tasso di disoccupazione, inoltre, dovrebbe continuare a ridursi passando dal 7,9% nel 2015 al 7,4% del 2016 fino al 6,3% previsto per il 2018.

La produzione industriale, nel primo trimestre del 2016, è cresciuta su base tendenziale dell'1,3% rispetto allo stesso trimestre del 2015, con una decelerazione del tono espansivo rispetto all'ultimo trimestre del 2015.

L'indice della produzione industriale non ha ancora raggiunto i livelli pre-crisi. Le aspettative degli imprenditori industriali per la domanda estera e interna si stabilizzano sui livelli di fine 2015. Le aspettative sulla produzione rimangono in territorio positivo mentre sono in leggero miglioramento le

aspettative sull'occupazione anche se la quota di imprenditori che non prevede variazioni rimane elevata (84%).

---

[1] Documento programmatico di bilancio 2017,

[http://www.mef.gov.it/inevidenza/documenti/DOCUMENTO\\_PROGRAMMATICO\\_DI\\_BILANCIO\\_2017-IT\\_-\\_new.pdf](http://www.mef.gov.it/inevidenza/documenti/DOCUMENTO_PROGRAMMATICO_DI_BILANCIO_2017-IT_-_new.pdf)

[2] BURL 52 del 28.12.2016, DEFR 2016, aggiornamento triennio 2017-2019

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 25309 ed alla data del 31/12/2015, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 25.896.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1995	25774
1996	25700
1997	25674
1998	25578
1999	25532
2000	25578
2001	25597
2002	25450
2003	25607
2004	25674
2005	25762
2006	25612
2007	25553
2008	25601
2009	25643
2010	25758
2011	25844
2012	25985
2013	25874
2014	25786
2015	25896

*Tabella 1: Popolazione residente*

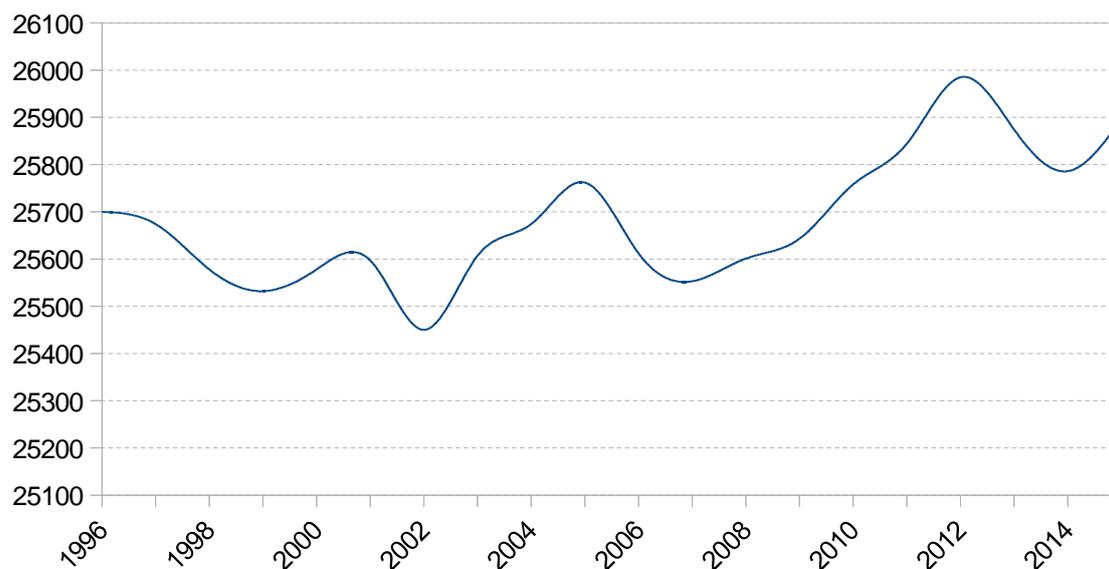


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	25309
Popolazione al 01/01/2015	25786
Di cui:	
Maschi	12411
Femmine	13375
Nati nell'anno	165
Deceduti nell'anno	263
Saldo naturale	-98
Immigrati nell'anno	890
Emigrati nell'anno	682
Saldo migratorio	208
Popolazione residente al 31/12/2015	25896
Di cui:	
Maschi	12482
Femmine	13414
Nuclei familiari	11411

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie
1	3.836
2	3.417
3	2.131
4	1.578
5 e più	449
<b>TOTALE</b>	<b>11.411</b>

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

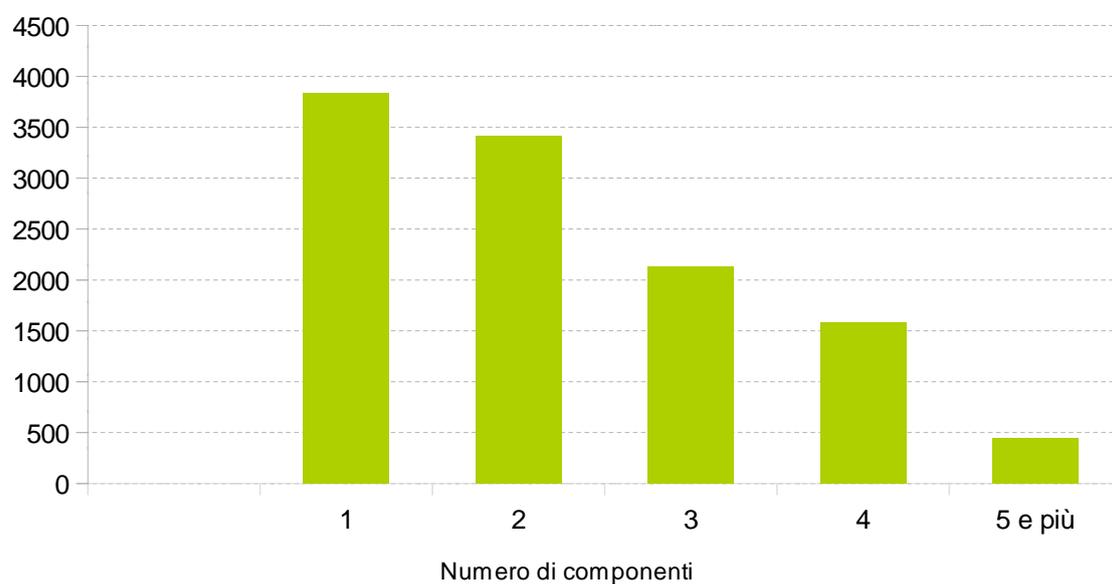


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo triennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si precisa che dal 1° gennaio 2015 è stato introdotto per tutti gli Enti il nuovo ordinamento contabile.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

---

### Evoluzione delle entrate (accertato)

---

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	735.563,22
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	1.521.860,56
Avanzo di amministrazione applicato	963.624,66	462.007,00	1.702.345,72
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.704.092,53	16.338.834,08	15.687.123,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.990.387,56	1.695.361,58	1.759.372,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.528.135,29	3.372.381,28	3.465.820,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.563.918,76	1.108.545,74	1.332.696,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>26.750.158,80</b>	<b>22.977.129,68</b>	<b>26.204.781,02</b>

Tabella 4: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 1 - Spese correnti	21.985.221,54	18.955.244,18	18.957.842,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.608.384,63	520.573,46	1.608.471,41
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	951.267,17	979.443,18	1.847.493,62
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.544.873,34</b>	<b>20.455.260,82</b>	<b>22.413.807,83</b>

Tabella 5: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.808.911,13	2.092.052,00	2.378.198,44
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.808.911,13	2.092.052,00	2.378.198,44

Tabella 6: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2016)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	15.153.985,00	15.420.160,94	15.685.447,88	-101,72	15.466.033,08	-100,3	219.414,80
Entrate da trasferimenti	1.894.500,00	1.909.655,28	1.828.451,80	-95,75	1.157.048,71	-60,59	671.403,09
Entrate extratributarie	3.436.173,00	3.014.037,06	3.004.907,00	-99,7	2.077.178,67	-68,92	927.728,33
<b>TOTALE</b>	<b>20.484.658,00</b>	<b>20.343.853,28</b>	<b>20.518.806,68</b>	<b>-100,86</b>	<b>18.700.260,46</b>	<b>-91,92</b>	<b>1.818.546,22</b>

Tabella 7: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte , dalle tasse e dai tributi speciali, in cui confluiscono l'IMU, la TASI, la TARI, l'Addizionale Irpef, l'Imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Le **entrate da trasferimenti** e contributi correnti provengono dallo Stato, dalle Regioni e da altri enti del settore pubblico.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. Si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini.

L'andamento delle entrate rilevato in questa fase dell'anno 2016 ne rispecchia la natura e il tipico modo di manifestarsi.

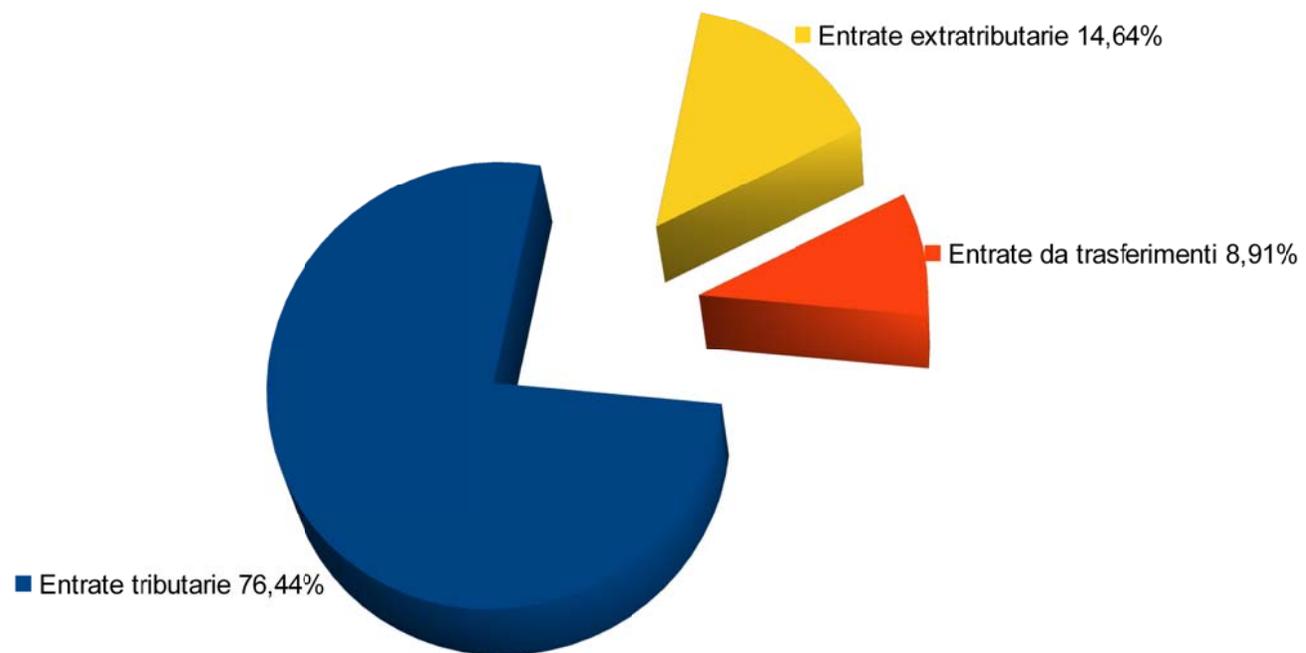


Diagramma 3: Composizione delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

---

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	15.704.092,53	4.990.387,56	3.528.135,29	25874	606,94	192,87	136,36
2014	16.338.834,08	1.695.361,58	3.372.381,28	25786	633,63	65,75	130,78
2015	15.687.123,35	1.759.372,08	3.465.820,00	25896	605,77	67,94	133,84

*Tabella 8: Evoluzione delle entrate correnti per abitante*

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	8.584,27	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	71.068,17	52.200,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	162.237,45	1.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.000,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	89.237,34	29.280,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	286.714,56	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	91.904,28	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	44.999,18	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.922,70	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	128.736,52	610,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	25.477,60	30.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	170.574,91	56.688,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	77.400,77	41.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	167.079,40	75.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	345.636,45	341.078,28
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	25.794,78	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	575.148,54	205.362,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.280.516,92</b>	<b>832.218,28</b>

*Tabella 9: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti*

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	336.127,23	82.480,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	423.618,02	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	133.659,22	610,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.477,60	30.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	247.975,68	97.688,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	167.079,40	75.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	345.636,45	341.078,28
11 - Soccorso civile	25.794,78	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	575.148,54	205.362,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.280.516,92</b>	<b>832.218,28</b>

Tabella 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

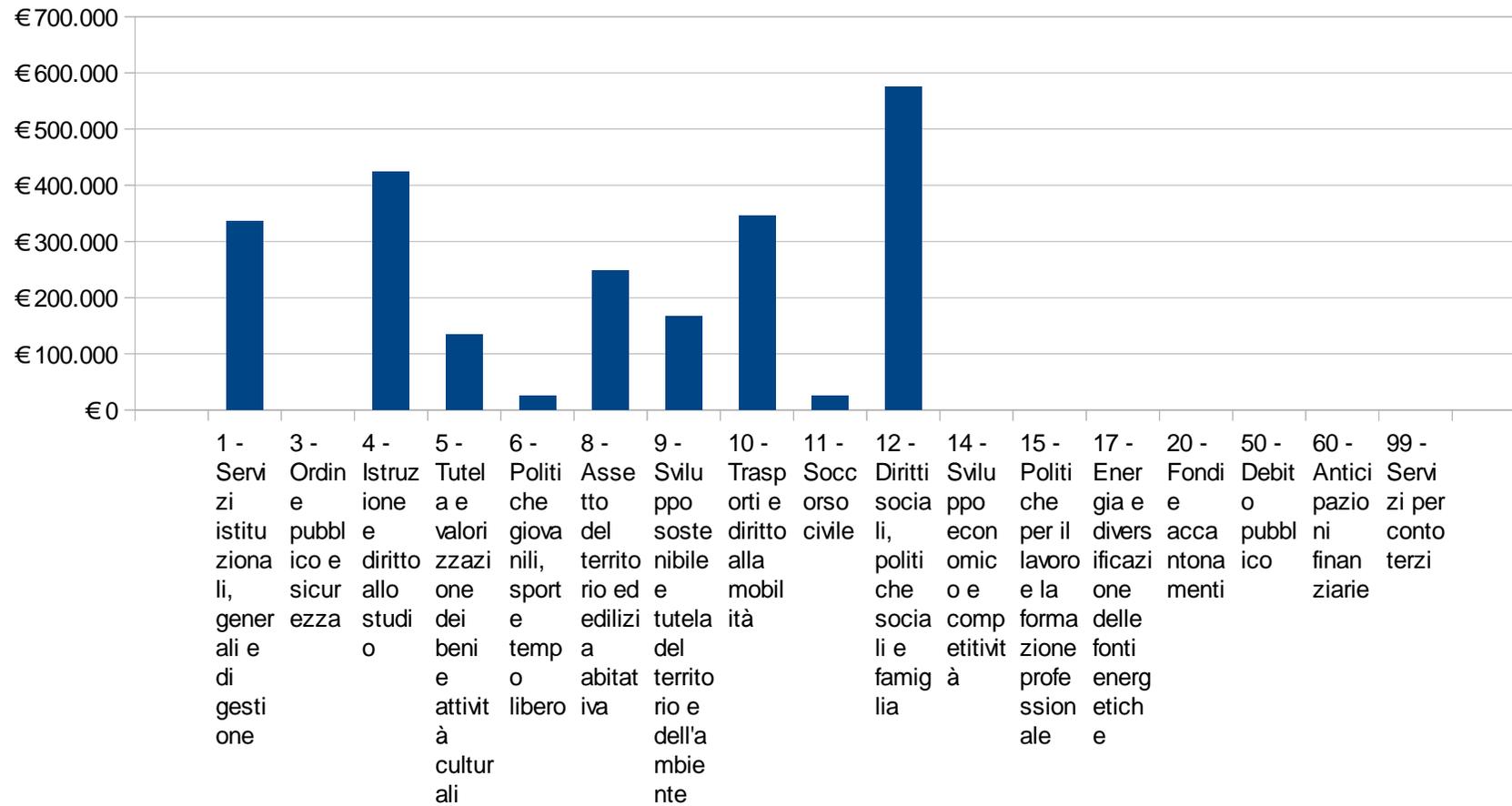


Diagramma 4: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

---

Si propone la situazione delle spese correnti per la valutazione degli impieghi e della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Ciò consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

## Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

---

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	1.638.068,82	852.833,63
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	786.806,00	257.398,94
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	554.923,87	84.566,77
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	542.278,28	321.949,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	666.380,69	1.090.304,76
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	245.829,62	51.053,44
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	315.390,22	25.610,25
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	228.506,30	141.636,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	938.596,08	711.026,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	102.512,55	13.539,07
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	29.459,25	5.636,60
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	139.364,35	65.055,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	583.980,79	180.311,22
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	254.596,82	28.283,59
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	602.240,94	329.310,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.476.547,19	445.318,53
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	234.896,82	157.669,92

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	4.666,75	4.588,55
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	977.454,14	234.953,40
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	730.440,70	268.744,47
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.581.182,89	1.513.001,58
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.152,49	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	467.395,88	403.885,78
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.060.068,49	587.741,95
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	11.040,99	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	329.680,28	159.932,76
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	629.583,83	289.550,14
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	543.206,34	178.696,56
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	25.676,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	1.037.388,85	243.499,41
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	227.646,38	52.040,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	386.158,45	102.691,36
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	56.100,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	175.051,79	60.652,88
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	18.146,31	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	130.546,66	3.770,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	26.225,48	2.881,48
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>18.759.191,29</b>	<b>8.868.135,13</b>

Tabella 11: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.019.292,43	3.549.919,45
3 - Ordine pubblico e sicurezza	29.459,25	5.636,60
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.580.182,90	602.959,81
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.476.547,19	445.318,53
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	239.563,57	162.258,47
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	977.454,14	234.953,40
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.312.776,08	1.781.746,05
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.527.464,37	991.627,73
11 - Soccorso civile	11.040,99	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.410.491,92	1.087.063,61
14 - Sviluppo economico e competitività	148.692,97	3.770,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	26.225,48	2.881,48
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.759.191,29</b>	<b>8.868.135,13</b>

Tabella 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

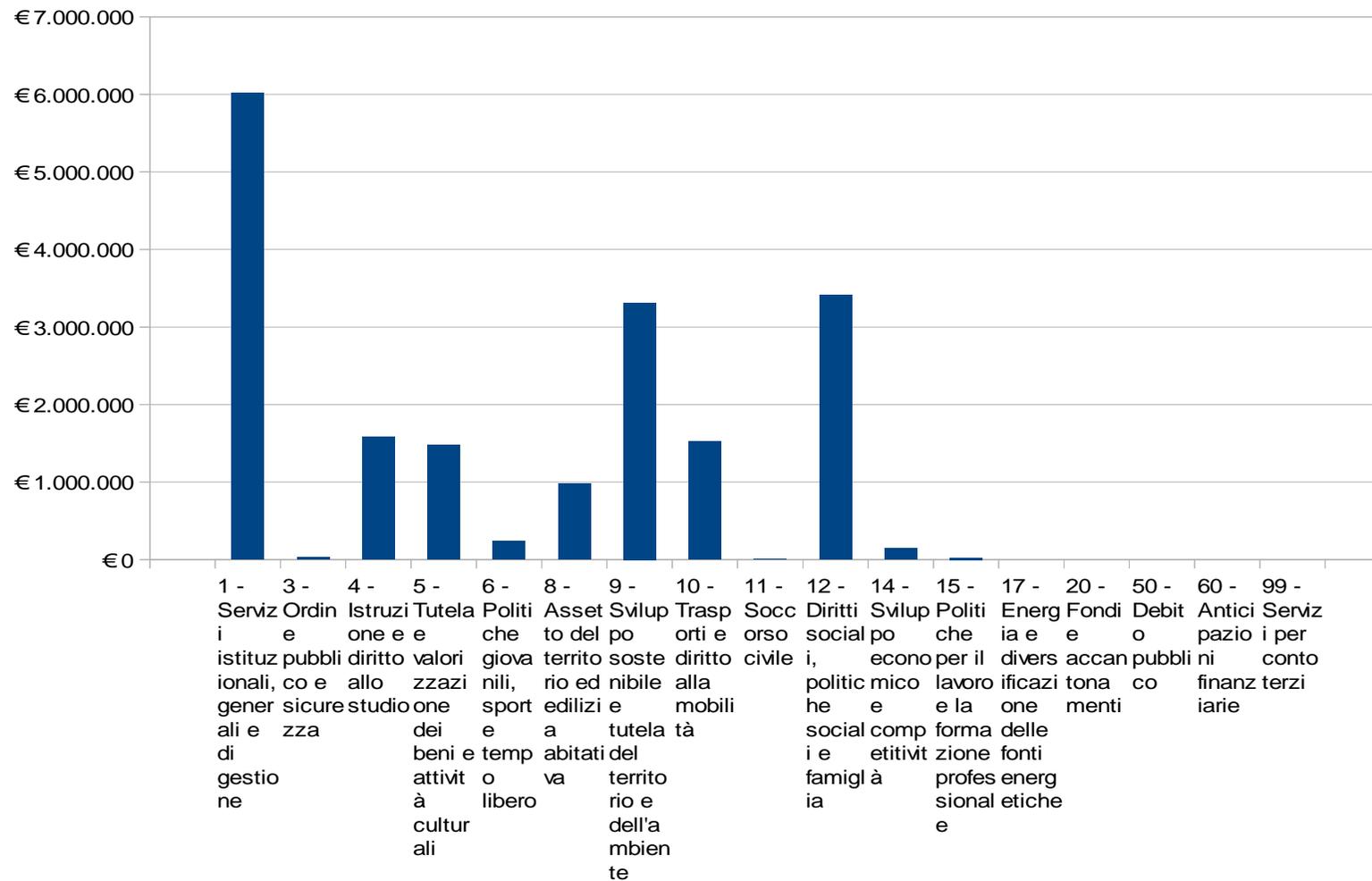


Diagramma 5: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

---

Non vengono previsti indebitamenti per il finanziamento delle spese di investimento per il triennio 2017/2019.

Per quanto riguarda le delegabilità connesse al rispetto del limite di spesa per interessi passivi, in rapporto al totale delle entrate correnti del penultimo esercizio chiuso, i relativi limiti di incidenza sono determinati in base alla percentuale del 10%, stabilita dall'articolo 204 del TUEL.

Dal punto di vista dell'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti occorre evidenziare il fatto che, nonostante il limite di cui sopra consenta un margine di indebitamento, è necessaria un'attenta valutazione dell'effetto di eventuali futuri nuovi oneri di ammortamento dei mutui, per evitare di introdurre eccessivi elementi di rigidità nella spesa corrente.

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente.

Di seguito è riportato l'impegno 2017 per restituzione della quota capitale dei debiti ancora in essere.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	81.438,77	641.928,52
<b>TOTALE</b>	<b>81.438,77</b>	<b>641.928,52</b>

Tabella 13: Indebitamento

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra la situazione dei dipendenti al 1/3/2017

POSTI COPERTI DOT. ORGANICA									
	A	B1	B3	C	D1	D3	DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERAL	TOT POSTI COPERTI
Staff	0	3	4	10	2	3	0	1	23
Affari Generali	0	1	2	5	2	1	0	0	11
Economico finanziaria	0	0	1	8	1	2	1	0	13
Servizi alla persona	0	0	0	4	6	3	1	0	14
Cultura e Istruzione	2	1	1	10	5	2	1	0	22
Lavori pubblici e Patrimonio	0	0	5	5	5	4	1	0	20
Pianificazione e Sviluppo del Territorio	0	0	2	3	7	5	0	0	17
sistema bibliotecario	0	0	0	3	0	1	0	0	4
Staff Sindaco	0	0	0	1	0	0	0	0	1
<b>TOT.</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>49</b>	<b>28</b>	<b>21</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>125</b>

POSTI VACANTI DOT. ORGANICA									
	A	B1	B3	C	D1	D3	DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERAL	TOT POSTI VACANTI
Staff	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Affari Generali	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Economico finanziaria	0	0	0	1	1	0	0	0	2
Servizi alla persona	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cultura e Istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lavori pubblici e Patrimonio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pianificazione e Sviluppo del Territorio	0	0	0	1	0	0	1	0	2
sistema bibliotecario	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Staff Sindaco	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOT.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>6</b>

POSTO TEMPO DETERMINATO art. 90 D.LGS 267/2000: N. 1 CAT. D1 AREA STAFF

POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA									
	A	B1	B3	C	D1	D3	DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERALE	TOT POSTI DOTAZIONE ORGANICA
Staff	0	3	4	10	3	3	0	1	24
Affari Generali	0	1	2	6	2	2	0	0	12
Economico finanziaria	0	0	1	9	2	2	1	0	15
Servizi alla persona	0	0	0	4	6	2	1	0	14
Cultura e Istruzione	2	1	1	10	5	2	1	0	22
Lavori pubblici e Patrimonio	0	0	5	5	6	3	1	0	22
Pianificazione e Sviluppo del Territorio	0	0	2	4	6	4	1	0	17
sistema bibliotecario	0	0	0	3	0	2	0	0	4
Staff Sindaco	0	0	0	1	0	1	0	0	1
<b>TOT.</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>52</b>	<b>30</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>131</b>

POSTI CONGELATI PER CONFERIMENTO FUNZIONARI A UNIONE DI COMUNI	TOT.
n.1 funzionario D3PO - n. 1 funzionario D3 - n. 1 Istr. Direttivo D1 - n. 2 specialisti vigilanza D1 - n. 14 agenti C	19

Tabella 14: Dipendenti in servizio

## Coerenza e compatibilità con il Pareggio di bilancio (già Patto di stabilità interno)

---

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della Pubblica Amministrazione, preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

La legge di stabilità per l'anno 2016 ha formalizzato l'introduzione del cosiddetto "Pareggio di bilancio", previsto dalla legge 243/2012, articolo 9, quale sistema per il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica da parte degli Enti Locali, oltre che degli Enti facenti parte dei diversi livelli di governo del Paese.

A decorrere dall'anno 2016, cessano dunque di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del Patto di Stabilità Interno.

I principi del Pareggio di Bilancio richiedono che gli enti conseguano un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, così come definite dalla norma, e fatte salve deroghe e modifiche disciplinate dalla

norma stessa.

La legge 164/2016 ha ulteriormente adeguato i contenuti delle regole del pareggio di bilancio; viene consolidato il meccanismo di calcolo del saldo, il quale deve essere non negativo, con riferimento alla sola competenza, mentre vengono abbandonati i vincoli relativi alla cassa, inizialmente previsti.

A legge vigente, il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata e spesa è incluso nel conteggio; i saldi previsti alla data del presente documento sono i seguenti e sono calcolati sulla base della proposta di bilancio 2017 - 2019:

Obiettivo 2017	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019
240.048,03	320.096,75	337.073,90

*Tabella 15: Obiettivi patto di stabilità*

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Le società attualmente partecipate direttamente dal Comune di Vimercate sono:

- Brianzacque S.r.l., quota partecipazione 2,739%
- Cem Ambiente S.p.A., quota partecipazione 4,165%
- Cied S.r.l. in liquidazione, dal 21.1.2015 è stato omologato il concordato preventivo, quota partecipazione 10,11%
- Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c.r.l., in liquidazione, quota partecipazione 0,88%

Denominazione	Quota di partecipazione	Funzioni attribuite e attività in favore ente locale o attività di servizio pubblico affidate	Risultato d'esercizio			Patrimonio netto	Valore della produzione
			2013	2014	2015		
Brianzacque Srl	2,739%	Gestione del servizio idrico integrato	1.491.831	1.473.214	2.418.950	145.489.973	81.581.959
Cem Ambiente Spa	4,17%	Gestione del servizio integrale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani	579.712	536.728	602.994	30.717.627	50.510.568
Cied Srl in liquidazione	10,11%	Studio, progettazione e sviluppo di sistemi informativi, assistenza in ogni fase del processo di informatizzazione	-51.806	-110.704	-2.848	-754.307	0
Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Srl	0,88%	Definizione e realizzazione concreta di azioni miranti a migliorare la gestione della domanda di energia mediante la promozione dell'efficienza energetica ed a favorire un migliore utilizzo delle risorse locali e rinnovabili ed a migliorare la protezione dell'ambiente	33.322	29.934	-230.782	21.418	556.399

Tabella 16: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Con delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 30.03.2016 è stato approvato il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Vimercate - risultati conseguiti con il quale l'Amministrazione ha illustrato i risultati conseguiti nelle società sopra riportate.

Il Comune di Vimercate detiene inoltre, direttamente, partecipazioni nei seguenti organismi:

- Cimep, in liquidazione, quota di partecipazione 1,23%
- Consorzio Parco del Molgora
- Consorzio Energia Veneto, quota di partecipazione 0,88%
- Azienda Speciale Farmacie Comunali Vimercatesi, quota di partecipazione 100%
- Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale, quota di partecipazione 13,50%

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

---

## Elenco dei programmi per missione

---

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito il dettaglio di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

### **Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”**

#### **Programma 1 “Organi istituzionali”**

---

*Responsabili: Dirigente area Staff e area Affari Generali*

*Assessore competente: Sindaco, assessore allo Sport, Cultura e Commercio e assessore all'Ambiente, all'Innovazione e alla Partecipazione*

##### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Un ruolo fondamentale di collaborazione con gli organi istituzionali (Giunta comunale e Consiglio comunale) è quello che l'ufficio di Segreteria Generale svolge sia come supporto agli stessi ma anche con l'attività di raccordo con tutti gli uffici dell'Ente. Attività che si sostanzia principalmente nella preparazione delle sedute degli organi istituzionali e nella predisposizione degli atti amministrativi conseguenti al fine di assicurare un efficace ed efficiente rapporto tra gli organi interessati.

##### **Obiettivi da conseguire**

Con l'attività di supporto agli organi istituzionali l'ufficio Segreteria intende offrire assistenza all'attività degli assessori e dei consiglieri mediante la preparazione della documentazione richiesta sia per lo svolgimento dell'attività istituzionale in senso stretto (sedute di Giunta comunale e di Consiglio comunale) sia per le altre e diverse attività, nel minor tempo possibile, tutto ciò con l'ausilio degli strumenti informatici evitando per quanto possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando al posta elettronica, la pec con evidente abbattimento dei costi.

##### **Comunicazione istituzionale e attività di informazione e comunicazione ai cittadini**

Razionalizzare i mezzi di comunicazione tra l'Amministrazione e i cittadini, ripensando il notiziario comunale, il periodico “Link” (anche ed eventualmente in forma non cartacea) e il sito istituzionale, al fine di fornire ai pubblici esterni informazioni utili e puntuali, rendere maggiormente intelligibili i provvedimenti di governo, consentire l'informazione istituzionale da parte dei gruppi consiliari, dell'Amministrazione Comunale, delle Associazioni e delle componenti della società civile attraverso spazi dedicati, nonché dedicando appositi spazi all'interazione diretta con i cittadini, con particolare attenzione all'ambiente dei social network e allo sviluppo di strumenti di comunicazione fruibili su smartphone e tablet. Il sito web è la porta virtuale di accesso al comune e ai servizi da esso erogati. Dovrà essere rivisto completamente garantendo l'accesso efficace da diversi dispositivi. Dovranno essere implementati progressivamente i servizi online. Si studierà la modalità migliore per attuare anche su questo livello la

massima trasparenza dei dati e delle attività del Comune.

Le azioni per raggiungere gli obiettivi andranno nella direzione di:

- studiare un rinnovo dell'immagine coordinata dell'Ente;
- procedere a una revisione e a una razionalizzazione degli strumenti di comunicazione cartacei dell'Ente, nonché rendere la direzione della redazione del notiziario comunale più indipendente dalla funzione politica;
- procedere a un coordinamento unitario delle attività di comunicazione indiretta (relazioni con la stampa);
- procedere a una revisione del sito internet comunale, con potenziamento dell'utenza iscritta ai relativi strumenti di informazione (newsletter), eventualmente prevedendone nuovi e più interattivi (blog);
- adottare nuove forme di comunicazione diretta con i cittadini tramite rinnovata presenza sui social network e l'utilizzo di applicazioni per smartphone e tablet.

### **Risorse umane da impiegare**

#### **Settore Segreteria**

1 Funzionario D3 P.O.

1 istruttore direttivo cat. D1

2 istruttori amministrativi cat. C

#### **Ufficio Stampa**

- n. 1 addetto stampa (incarico ex art. 90 TUEL);
- n. 2 addetti stampa e comunicazione

#### **Ufficio Valorizzazione Patrimonio, Cerimoniale, Partecipazione**

- n. 1 istruttore direttivo

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per quanto riguarda le risorse strumentali l'Ufficio Segreteria utilizza quelle in dotazione dell'ufficio.

#### **Ufficio Stampa**

- Licenza software per impaginazione ed editing grafico;
- Software e applicativi per l'aggiornamento di applicazioni web;
- n. 1 smartphone provvisto delle applicazioni necessarie

## Programma 2: “Segreteria generale”

---

*Responsabile: Dirigente area Affari Generali*

*Assessore competente: Sindaco*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso del 2017 in continuità con quanto si è cercato di fare negli anni precedenti si continuerà a potenziare ruolo di centralità della Segreteria Generale.

#### **Settore Atti e contratti**

Nel 2017 si proseguirà, così come ormai da diversi anni, ad incrementare il ruolo di centralità del settore che deve essere di impulso e stimolo alle attività di tutti gli altri uffici del Comune e degli organi istituzionali in quanto settore trasversale.

Va segnalato il ruolo fondamentale che assume l'ufficio in materia di appalti, in particolare nel supporto agli altri uffici dell'ente al fine di garantire che l'attività dell'Ente sia orientata al rispetto del complesso quadro normativo in materia. In quest'ottica, alla luce delle modifiche normative apportate dal nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) e delle linee guida ANAC di attuazione del codice di prossima emanazione, il settore contratti, in un ottica di riorganizzazione complessiva dell'ente dovrà rivedere il proprio ruolo di centralità per tutti i Settori dell'ente.

Nel 2016 si è attivato il software specifico per la gestione dei contratti il quale dovrebbe permettere una migliore gestione dell'attività contrattuale permettendo un monitoraggio costante dei contratti, convenzioni in essere e quindi delle loro scadenze.

Si proseguirà nel processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, il quale si propone, attraverso l'utilizzo di software specifici, di ridurre sempre più l'utilizzo della carta e di ottimizzare i tempi di elaborazione e di invio degli atti da parte dei vari uffici proponenti. Tale contatto telematico permetterà quindi di sveltire e migliorare sempre più le attività degli uffici che si interfacciano quotidianamente con il Settore.

Particolare attenzione verrà posta nel controllo e nella redazione degli atti al fine di renderli leggibili alla cittadinanza.

#### **Archivio**

Per quanto concerne l'ufficio Archivio oltre alla gestione corrente si darà attuazione a quanto previsto nel processo reingegnerizzato nel corso degli ultimi anni e relativo alla gestione dell'archivio comunale. Obiettivo dell'ufficio anche per il 2017 è la ricerca, con la collaborazione dei vari uffici, di soluzioni per l'ottimizzazione degli spazi al fine di accogliere i materiali di deposito relativi alle pratiche chiuse.

#### **Ufficio Messi**

Per quanto riguarda il Settore Messi/Centralino, continuerà nell'espletamento delle attività ordinarie di notificazione degli atti, di usciato, spedizione della posta e servizi esterni, anche nell'ottica di miglioramento dei processi sopra richiamati. L'ufficio proseguirà anche nel 2017 al monitoraggio continuo delle spese postali in un'ottica di riduzione complessiva della spesa.

### **Settore Pratiche legali**

L'ufficio pratiche legali è divenuto negli ultimi anni il referente per tutti gli uffici dell'Ente per quanto riguarda la gestione del contenzioso sia per le verifiche relative ai procedimenti giudiziali e stragiudiziali in essere. Inoltre, l'ufficio continuerà ad essere l'interlocutore diretto degli avvocati esterni e a provvedere alla predisposizione di atti necessari per le costituzioni in giudizio.

### **Obiettivi da conseguire**

Continuo miglioramento delle competenze e professionalità dell'area anche attraverso la formazione professionale.

### **Risorse umane da impiegare**

Risorse previste dalla dotazione organica:

- n. 1 funzionario cat. D3 posizione organizzativa;
- n. 1 istruttore direttivo D1 a tempo pieno responsabile;
- n. 3 dipendenti cat. C a tempo pieno;
- n. 1 istruttore amministrativo, cat. C a tempo parziale settore
- n. 3 dipendenti cat. B a tempo pieno.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

#### **Area Segreteria**

Le risorse in dotazione all'ufficio.

---

## Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato”

---

Responsabile: *Dirigente area Economico Finanziaria, Dirigente Staff*

Assessore competente: *Assessore al Bilancio, alle Partecipate, alla Legalità*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'attuazione delle politiche di bilancio è volta a realizzare interventi che permettano all'ente di disporre di risorse sempre sufficienti per la realizzazione dei propri servizi, garantendo contemporaneamente un loro efficiente utilizzo che permetta di sfruttarne a pieno l'utilità.

Il contenuto di questo programma, oltre che derivare da obblighi di tipo normativo, tende all'ottimizzazione dell'uso delle risorse a disposizione, in coerenza con l'orientamento alla qualità totale fatto proprio dall'ente. A ciò si riconducono in particolare, non soltanto gli aspetti strettamente contabili che stanno alla base della determinazione dei conti, ma anche gli obiettivi di semplificazione ed automazione delle procedure.

### **Le Politiche di Bilancio e la Gestione delle Risorse**

In presenza di una situazione di accentuata ristrettezza delle risorse a disposizione, della necessità di mantenimento degli standard di spesa e della ricerca di soluzioni che permettano anche di ridurla, le Aree dell'ente sono coinvolte nel contenimento della spesa corrente e nella riduzione dell'indebitamento.

Tutte le Aree dell'ente assicurano attenzione continua alla ricerca di risorse, sfruttando, tra le altre, le opportunità offerte dai bandi regionali, statali ed europei, per il finanziamento di progetti particolari e per la riqualificazione del patrimonio. L'area finanziaria supporta tali operazioni individuando le soluzioni tecnico-contabili appropriate.

L'attuazione delle politiche di bilancio permea gli interventi di tipo finanziario e contabile che caratterizzano l'area economico-finanziaria, i quali supportano e completano le attività proprie di tutti i settori del Comune.

Tale orientamento caratterizza anche gli adempimenti riconducibili a: studio ed elaborazione dei bilanci, cura delle relative variazioni e della chiusura, registrazioni contabili e adempimenti fiscali, istruttoria delle pratiche finalizzata al rilascio dei visti e dei pareri di regolarità contabile, riscossioni e pagamenti, gestione delle fonti di finanziamento, adempimenti obbligatori e non in corso d'anno, certificazioni di bilancio, gestione dell'inventario comunale dei beni mobili e immobili, gestione della cassa economale.

In particolare, per quanto concerne il processo di elaborazione del bilancio di previsione dell'Ente, al fine di perseguire i risultati sopra descritti, l'obiettivo è di consolidare e rendere strutturale la modalità sperimentata per la creazione del bilancio di previsione 2017-2019, basata sulla disaggregazione delle informazioni che riguardano i dati di previsione, caratterizzandoli in particolare in relazione alla certezza

e obbligatorietà dei presupposti che determinano un'entrata o una spesa e, per contro, in relazione alla non certezza e alla discrezionalità dell'evento che li genera.

Ciò consente di valutare in maniera consapevole ed efficiente le decisioni che di volta in volta, nel corso delle fasi di elaborazione del bilancio, devono essere prese per arrivare alla sua impostazione definitiva.

E' opportuno che tutto quanto sopra possa avere il giusto supporto in termini di strumenti, in particolar modo informatici, per questo motivo andranno valutate le prospettive di sviluppo degli applicativi in uso.

Inoltre, a completamento del processo di sviluppo delle capacità e degli strumenti di programmazione e controllo, le Aree dell'Ente, con il coordinamento dei Settori Ragioneria e Controllo di Gestione, definiranno i contenuti per l'analisi temporale dei flussi finanziari dell'Ente.

Le politiche di bilancio sono anche supportate da formalità legate al controllo dell'operato dell'amministrazione. A questo scopo rimane centrale il ruolo di collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti esercitato dal settore ragioneria per le materie di pertinenza, anche in considerazione delle sempre più approfondite esigenze conoscitive espresse dalla Corte dei Conti, in relazione a specifici e articolati questionari che interessano ogni anno un numero sempre maggiore di ambiti di indagine della gestione degli enti locali.

A ciò si accompagna il coordinamento dei lavori di elaborazione dei cosiddetti questionari sui fabbisogni standard, i quali vedono il coinvolgimento di gran parte dei servizi dell'Ente ed il cui esito determina la definizione di una quota dei trasferimenti statali.

Allo stesso modo, nell'ambito delle norme di finanza pubblica relative al patto di stabilità, ora definito pareggio di bilancio, le quali impongono una complessa gestione delle grandezze di bilancio, occorre garantire dinamiche in linea con i vincoli stabiliti, valutando e, nel caso, applicando le opportunità di incremento degli spazi finanziari offerte dallo Stato e dalla Regione.

Nell'Area Finanziaria, il Settore Economato, in qualità di servizio di supporto interno all'organizzazione, agisce sulla base degli input e delle necessità espresse dai diversi settori dell'ente, con la funzione di servizio cassa e prevalentemente nell'ambito della funzione di approvvigionamento di prodotti e servizi ad uso generale, con razionalizzazioni e semplificazioni ove possibile, tenendo conto del vincolo di garantire la funzionalità degli uffici e del rispetto delle disponibilità di bilancio.

Il Settore Economato opera nella ricerca di beni e servizi generali per il funzionamento dell'ente alle condizioni migliori e attraverso gli strumenti più adatti, con l'obiettivo di ottenere economie di spesa. Nella scelta della procedura di gara si tende anche a non appesantire i procedimenti, nei limiti di quanto è consentito dalle previsioni normative.

A questo proposito si attua un sempre più accentuato passaggio a procedure telematiche, non solo per adempiere ad obblighi di legge ma anche come risposta alle esigenze di trasparenza e speditezza, attraverso i sistemi telematici di acquisto, come quello nazionale degli acquisti in rete gestito da Consip o

la Piattaforma regionale ARCA, che consentono sia l'esecuzione telematica delle procedure, sia il reperimento e il confronto di prodotti e servizi in cataloghi elettronici, i quali, da un lato creano automatismi e semplificazioni, dall'altro creano la necessità di adeguare i documenti e le procedure interne alle nuove funzionalità, con un continuo aggiornamento e cambiamento.

In questo ambito, l'Economato si presta anche a interpretare i nuovi sistemi di acquisto e a fornire il supporto agli uffici comunali e all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

L'Economato svolge anche l'importante funzione dell'inventariazione, rilevante per il mantenimento del controllo delle risorse strumentali e della loro attribuzione ai vari servizi comunali, attraverso la rilevazione delle acquisizioni e dismissioni di beni che hanno conseguenze sulla consistenza e sulla composizione del patrimonio dell'ente.

Il Settore fa uso delle procedure messe a punto nell'ambito dei processi del Progetto Qualità e previste in maniera cogente dagli obblighi di legge sulla presa in consegna, la custodia dei beni e la quantificazione patrimoniale mobiliare e immobiliare.

Fa parte della gestione delle risorse il supporto nella concessione di spazi ad uso non abitativo, secondo gli obiettivi e gli orientamenti dell'amministrazione, la relativa gestione degli obblighi contrattuali a carico degli utilizzatori e il controllo delle scadenze e dei rinnovi contrattuali.

Un altro ambito di attività simile alla precedente che vede il coinvolgimento dell'Ufficio Economato è la gestione degli orti comunali destinati agli anziani, con una regolamentazione specifica e un'attività di assegnazione oltre che di gestione contrattuale.

In un ente che, per le sue dimensioni, si trova di frequente ad affrontare necessità di acquisto di importi limitati, la presenza di un elenco di operatori economici da poter utilizzare come fonte per identificare ed avere a disposizione soggetti ai quali affidare le forniture rappresenta uno strumento fondamentale, anche alla luce dei recenti mutamenti dell'ambito normativo. Nel Comune di Vimercate questa funzione è svolta dall'Albo Fornitori, che l'Economato quindi continuerà a gestire. Esso è diventato sempre più ampio e rappresenta, per gli acquisti sotto soglia comunitaria nelle procedure negoziate, uno strumento per selezionare i fornitori, anche all'interno degli elenchi di operatori economici abilitati al mercato elettronico nazionale (Me.Pa.) Consip e dei fornitori gestiti dalla centrale acquisti della Regione. La banca dati "Albo Fornitori di beni e servizi", con i dovuti adeguamenti che man mano si presenteranno, continuerà pertanto ad essere aggiornata e l'Economato sarà disponibile a fornire informazioni agli utenti interni ed esterni e ad eseguire estrazioni di dati ad hoc in caso di necessità specifiche. Le banche dati dei fornitori iscritti al Me. Pa. e alla Centrale Acquisti della Regione rappresentano quindi un canale per i fornitori dell'Albo che vogliono essere invitati alla gare indette tramite queste piattaforme e un ulteriore elenco da utilizzare per avere una ancora più ampia scelta per coloro che devono affidare una fornitura.

Sempre nell'ottica della gestione delle risorse, nell'ambito del processo di semplificazione delle procedure, i settori dell'area finanziaria intervengono con il proprio contributo nella revisione e nel

mantenimento delle proprie procedure interne.

Il contributo dei settori dell'area finanziaria al perseguimento di una sempre migliore razionalizzazione ed efficienza delle procedure, senza dimenticare l'effetto sull'utilizzo di materiali di consumo, vedrà il proseguimento della progettazione e dell'attivazione dei processi relativi alla dematerializzazione degli atti amministrativi in coordinamento con le attività del progetto in corso per l'adeguamento dei supporti tecnico-informatici.

Vedrà inoltre la prosecuzione dell'introduzione dei processi relativi alla contabilità armonizzata conformemente alla gradualità stabilita dalle norme.

### **L'Unione dei Comuni**

Il Comune di Vimercate fa parte, insieme ai comuni di Carnate e Ornago, dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

Il Settore Ragioneria di Vimercate, con il proprio dirigente responsabile, ha coordinato il tavolo "Risorse finanziarie, budget e controllo di gestione", il quale, contestualmente ad altri tavoli ha lavorato per il conferimento all'Unione del primo servizio individuato.

Nello specifico, la Ragioneria ha poi predisposto il bilancio dell'Unione per gli anni 2014 e 2015, si è fatta inoltre carico della sua gestione corrente. Lo stesso impegno è proseguito nel 2016.

Gli adempimenti che ne sono derivati si sono innestati sull'esistente lavoro della Ragioneria di Vimercate.

Anche l'Ufficio Economato interviene nel processo di costituzione e sviluppo del funzionamento dell'Unione, attivando il coordinamento delle forniture di beni e servizi necessarie al servizio conferito ma non ancora gestibili dal nuovo Ente.

In relazione agli sviluppi futuri del nuovo Ente creato, andrà eventualmente valutata la soluzione organizzativa appropriata per il presidio di questi ambiti.

### **Controllo di Gestione**

Il Controllo di gestione partecipa al processo di programmazione dell'ente mediante la predisposizione di una griglia per la verifica delle linee del programma di mandato ed il supporto agli uffici nella predisposizione del piano esecutivo di gestione. Esercita il controllo strategico sugli obiettivi formalizzati, si occupa del monitoraggio dell'andamento delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi medesimi, mediante un confronto tra indicatori riportati e indicatori raggiunti, rendicontandone l'esito. Elabora mensilmente un monitoraggio dell'andamento degli accertamenti e degli impegni, suddiviso per assessori e dirigenti, con la rilevazione di alcuni indicatori relativi all'efficienza del pagato e dell'accertato, alla progressione degli impegni e degli accertamenti e all'utilizzo dei residui.

L'attività dell'ufficio Controllo di gestione prosegue con il supporto al Nucleo di Valutazione. Si occuperà inoltre della raccolta ed analisi degli indicatori di bilancio, del *benchmarking* con i comuni di dimensione

analoga e della predisposizione del referto annuale sull'attività di controllo per la Corte dei Conti ai sensi del D. Lgs. 267/2000 art. 198-

L'ufficio si occuperà della verifica degli adempimenti degli organismi partecipati ed in particolare dovrà provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dal nuovo testo unico degli enti locali d. lgs. 175/2016.

### **Obiettivi da conseguire**

- ✓ Assicurare all'ente disponibilità adeguata di risorse per garantire un livello di risultati che soddisfi le esigenze dei cittadini.
- ✓ Migliorare la capacità di analisi di spesa e misurazione degli obiettivi.

### **Risorse umane da impiegare**

Per le attività specifiche dell'Area Finanziaria relative al presente programma, le risorse umane necessarie sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 istruttore direttivo Settore Ragioneria
- n. 1 funzionario Settore Economato
- n. 5 istruttori amministrativi Settore Ragioneria dei quali due part-time
- n. 1 istruttore amministrativo e un collaboratore professionale Settore Economato

Per le attività specifiche del controllo di gestione la risorsa umana necessaria è la seguente:

- n. 1 funzionario P.O. Controllo di gestione

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono quelle normalmente in dotazione agli uffici e alle aree interessate così come risultanti dalle rilevazioni di inventario.

## Programma 4 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”

---

*Responsabile: Dirigente area Economico Finanziaria*

*Assessore competente: ai Tributi*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma “ gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali” mira a conseguire l’acquisizione delle risorse che permettono all’Ente di realizzare i propri servizi.

### Obiettivi da conseguire

La gestione della potestà tributaria viene attuata perseguendo obiettivi di equità fiscale e ponendo in essere atti che contrastano l’evasione fiscale.

I software di gestione recentemente acquistati sono stati “popolati” mediante esportazione dei dati provenienti da gestionali precedentemente utilizzati e sono continuate le operazioni di bonifica che proseguiranno anche nel corso dell’anno 2017.

In relazione dei nuovi adempimenti a carico dell’Ente riguardanti l’attività di riscossione della tassa rifiuti che prima venivano svolti da Equitalia, nel corso del 2016 si è provveduto alla verifica delle posizioni non recapitate. Nel corso del 2017 verranno emessi gli atti di accertamento per le posizioni relative agli anni di imposta 2013 e 2014 rimaste a tutt’oggi insolute.

Tra gli obiettivi rilevanti vi è il miglioramento costante dell’efficienza di risposta ai cittadini sulle istanze da loro poste, quali ad esempio le richieste di rimborso o quelle di chiarimento su imposte versate o da versare.

Verranno inoltre sviluppate le seguenti azioni:

- monitoraggio evasione imposte su terreni e fabbricati e su rifiuti attraverso l’interfaccia fornita dalla sovrapposibilità dei dati anagrafici con quelli catastali , cartografici e la quantificazione storica aggiornata dei medesimi per pervenire al loro recupero
- proposto protocollo d intesa con agenzia Entrate per lotta all’evasione utilizzando i dati disponibili all’UTC /Ente
- rivisitazione di alcuni regolamenti al fine di formalizzare anche sul piano normativo la volontà di orientarsi a migliorare la capacità di risposta e di servizio ai cittadini in ambito tributario.

### Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono quelle previste nella pianta organica per ufficio tributi.

### Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione all'ufficio interessato così come risultante dalle rilevazione dell'inventario.

## Programma 5 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”

---

*Responsabile: Dirigente area Pianificazione e Gestione del Territorio*

*Assessore competente: al Patrimonio*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma ha per oggetto le attività, le azioni e le risorse finalizzate alla realizzazione, ristrutturazione, riqualificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture pubbliche gestite dai diversi settori dell'Area, distinti secondo la loro funzione e destinazione. L'azione amministrativa si manifesta nel suo atto più significativo rappresentato dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche a cui si aggiungono una serie di appalti tematici che coprono i fabbisogni di manutenzione ordinaria e quelli di manutenzione straordinaria minuta. Il tutto, nell'insieme, rappresenta la globalità degli investimenti in ambito gestionale e manutentivo.

L'obiettivo prioritario dell'Amministrazione è quello di salvaguardare l'integrità e l'efficienza del patrimonio pubblico adottando misure atte a rendere più efficiente la sua gestione, attraverso un uso razionale delle risorse umane e tecniche a disposizione e coinvolgendo, nel caso delle case comunali, i soggetti fruitori dei beni, nella cura e manutenzione dei medesimi, rivedendo, in collaborazione con gli uffici alla persona, le politiche inerenti.

Il programma è caratterizzato, nella scelta degli interventi, dall'analisi dei bisogni, della loro fattibilità sotto il profilo tecnico, della sostenibilità ambientale e finanziaria, in relazione alle risorse disponibili e secondo priorità che rispecchiano rigorosamente le effettive necessità.

I settori su cui svolgere tali valutazioni riguardano prevalentemente gli impianti sportivi e le cosiddette “case comunali”.

I singoli interventi e le relative priorità verranno descritti in tutti i loro aspetti nel Piano Esecutivo di Gestione e possono trovarsi nell'allegato programma triennale OOPP per le opere superiori ai € 100.000 e attraverso il finanziamento in Conto capitale per quelle sotto i € 100.000.

Si descrivono di seguito i principali obiettivi e contenuti del programma.

#### ➤ **Manutenzione straordinaria, ordinaria e gestione condomini case comunali**

Alla luce dei principi sopraesposti si ricerca una gestione più coordinata dei 12 condomini di proprietà comunale in cui sono contenuti 277 appartamenti comunali più 15 locali per altri usi.

#### ➤ **Riqualificazione energetica degli edifici pubblici**

Dal 1 gennaio 2017, è partito il nuovo contratto di prestazione energetica, su base pluriennale, consistente in lavori di riqualificazione energetica e di gestione energia e manutenzione impiantistica per 16 edifici pubblici (scuole, biblioteca e palazzo municipale) che garantirà appunto la riqualificare energetica di detti

edifici e la gestione dei consumi in modo più efficiente ed efficace. Il tutto utilizzando i margini di risparmio conseguenti alla riqualificazione energetica. Detto contratto permetterà anche il rifacimento di alcuni elementi edilizi (i più significativi dei quali sono : serramenti alla Manzoni e Calvino; rifacimento facciate della Da Vinci) precedentemente previsti come opere pubbliche da realizzare attraverso il P.O.P.

➤ **Riqualificazione rete Illuminazione pubblica**

Si valuterà nei prossimi anni il completamento del progetto di riqualificazione della rete d'illuminazione pubblica e le modalità con cui attuarlo delle parti della rete non ancora efficientizzate (679 punti luce su un totale di circa 4250) in modo da completare il percorso di efficientamento in corso da anni e rallentato per scarsità di risorse finanziarie. Anche in questo caso il meccanismo sarà, eventualmente, quello del ripagare l'investimento attraverso il risparmio ottenuto e si otterrà la completa riqualificazione con luci a led della frazione di Velasca.

➤ **Manutenzione straordinaria e/o messa in sicurezza edifici scolastici**

Verranno aggiornati gli studi e le verifiche effettuati negli ultimi anni sul rispetto delle normative antisismiche, di prevenzione incendi, prerequisito per l'eventuale sviluppo degli studi di fattibilità sui costi d'adeguamento e conseguenti programmi d'intervento, dando come priorità la progettazione e l'esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento alle normative antincendio.

Parallelamente a tali studi specifici si procederà ad un programma di sopralluoghi in ognuna delle 16 scuole per verificare quali interventi (tra piccola e grande manutenzione) andranno realizzati prioritariamente in relazione alle disponibilità finanziarie.

Si proseguirà nelle attività di messa in sicurezza e/o manutenzione straordinaria dei plessi scolastici.

Tra i vari gli interventi più significativi si possono annoverare:

Ultimi interventi straordinari nella Scuola Elementare Don Milani (interventi di protezione dal fuoco delle travi del tetto della palestra), rifacimento pavimentazione nella scuola dell'infanzia Collodi, il rifacimento delle coperture presso le scuole Andersen e Saltini, nonché di riqualificazione su impianti luci emergenza e tinteggiatura presso vari plessi scolastici, ovviamente dilazionati negli anni in relazione alle risorse finanziarie disponibili.

➤ **Manutenzione straordinaria e/o messa in sicurezza altri edifici pubblici**

Tali azioni si sviluppano, sia attraverso gli appalti, sia attraverso azioni più specifiche indicate nel programma triennale oppure nei capitoli di bilancio in conto capitale

Si prevede sulla biblioteca un intervento a completamento delle opere di isolamento antincendio delle strutture portanti in acciaio del primo piano.

Si attuerà il censimento delle barriere architettoniche nelle strutture pubbliche e programmazione di interventi di rimozione delle stesse;

Si studierà la possibilità di creazione di punti comunali di condivisione degli spazi di lavoro (c.d. Coworking). Si tratta di offrire uno o più locali con scrivania, computer, libreria, riscaldamento,

connessione internet.

#### ➤ **Impianti sportivi e culturali**

Sugli impianti sportivi si procederà allo studio e progettazione di soluzioni finalizzate alla riqualificazione del patrimonio impiantistico, secondo il progetto di adeguamento/riqualificazione del centro natatorio e del palazzetto dello sport come da delibera della Giunta Comunale n.128 del 17/05/2016 e relativo allegato, come sotto meglio esplicitato.

In particolare per il centro natatorio si procederà in parallelo alla definizione sia di una soluzione (tecnico-gestionale) comportante la semplice messa a norma che garantisca un periodo di vita utile per ancora 15 anni dell'impianto esistente sia di soluzione che preveda la riqualificazione-ricostruzione di un impianto con nuovi parametri prestazionali e dimensionali, in funzione dei risultati di un'analisi sulla domanda attuale e potenziale dei servizi natatori richiesti e del relativo bacino d'utenza servibile e sui conseguenti prospetti di sostenibilità finanziaria di tali soluzioni.

Per quanto riguarda invece il "palazzetto dello sport" si procederà prioritariamente ad una verifica delle possibili soluzioni di recupero (anche attraverso lavori d'adeguamento) di strutture (palestra grande dell'Omnicomprendivo) già esistenti sul territorio e solo in seconda battuta si valuterà una soluzione inerente la costruzione ex novo di una tale struttura.

Si provvederà anche effettuare studi per l'individuazione sul territorio o di una struttura esistente (pubblica o privata) che possa essere sede di un teatro comunale oppure modalità e condizioni per un nuovo edificio per tale funzione.

Alla luce della sentita necessità di dotare Vimercate di dispositivi rivolti ad ampliare la sua offerta turistico/culturale, si provvederà a reperire aree per destinarle a zone attrezzate per campers (es.: area ex Serravalle in via Fleming).

#### ➤ **Manutenzione straordinaria e gestione cimiteri**

Creare nuove strutture all'interno dei complessi cimiteriali, parallelamente ai continui interventi di manutenzione, per soddisfare i fabbisogni dei prossimi anni e permettere una migliore accessibilità e fruibilità di tutte le strutture cimiteriali da parte dei cittadini.

Si procederà al ripensamento del regolamento cimiteriale in funzione di un maggiore tasso di rotazione (20 anni e incentivo cremazione).

Si effettueranno analisi per ottenere una più efficiente e redditizia gestione internalizzata delle attività cimiteriali compresa la manutenzione del verde e dei cestini rifiuti, anche attraverso l'indizione di bandi per la gestione di "pacchetti" di attività coerenti (pulizie viali e servizi, manutenzione del verde, esposizione cassonetti rifiuti, etc.).

#### ➤ **Manutenzione straordinaria e/o messa in sicurezza sistema viabilistico**

Visto l'obiettivo prioritario per questa AC di mantenere il patrimonio viabilistico, per il triennio saranno previsti diversi stanziamenti manutentivi che interesseranno diverse zone della città, per le quali si è

individuato un piano di interventi con le relative priorità a partire dai marciapiedi e dall'eliminazione delle eventuali barriere architettoniche sugli stessi.

E' senz'altro previsto l'intervento di riqualificazione della via Rimembranze a Ruginello, e di altri puntuali interventi viabilistici anche legati a priorità di sicurezza stradale.

Se si otterranno finanziamenti regionali sul tema si provvederà nel 2017 alla sistemazione degli argini del torrente Molgora in via S. Rocco e altri tratti come opere di difesa del suolo.

### **Obiettivi da conseguire**

Conservazione degli standard d'uso e di sicurezza del patrimonio immobiliare (edifici, strade, cimiteri, ecc) cercando anche soluzioni e modalità gestionali che consentano tale attività conservativa in un quadro di scarsità di risorse finanziarie.

### **Risorse umane da impiegare**

Per l'espletamento delle attività connesse alle previsioni di programma, il personale si dovrà avvalere della dotazione di automezzi, attrezzature, materiali, strumenti informatici e di comunicazione, dispositivi di sicurezza individuali e logistici messi a disposizione dall'Amministrazione oltre che di alcuni eventuali incarichi professionali specifici che si rendessero necessari.

In particolare tale personale dovrà dedicarsi allo svolgimento dell'attività istituzionale propria all'area Pianificazione e Gestione del Territorio nonché all'attività di progettazione, direzione lavori, contabilità e redazione di atti amministrativi, direzione e controlli delle imprese e società titolari di concessioni di servizi o lavori.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per l'espletamento delle attività connesse alle previsioni di programma, il personale si dovrà avvalere della dotazione di automezzi, attrezzature, materiali, strumenti informatici e di comunicazione, dispositivi di sicurezza individuali e logistici messi a disposizione dall'Amministrazione.

## Programma 6 “Ufficio tecnico”

---

*Responsabile: Dirigente area Pianificazione e Gestione del Territorio*

*Assessore competente: ai Lavori pubblici*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Oltre alle normali attività istituzionali, l'UTC si occuperà dei seguenti due aspetti di carattere trasversale e generale per l'Area Pianificazione e gestione del territorio.

#### ➤ **Attivazione messa a regime ed eventuale ampliamento del Geoportale**

Il Geoportale mira alla qualificazione del rapporto con l'utenza ed in particolare con i professionisti e soddisfa la necessità di costruire un nuovo sistema di responsabilità pubblica. L'ampliamento dei servizi comunali geografici on-line evoluti coincidono sia con i provvedimenti emanati da DigitPA sia con il CAD. Il Geoportale Comunale, si configura come lo strumento pensato per la gestione web di specifiche aree del Comune, che interagiranno tra loro e condivideranno, in tutto o in parte, le loro banche dati. Particolare attenzione verrà dedicata all'impiego di strumenti innovativi come la Carta Regionale dei Servizi (CRS), la firma digitale ed un'interfaccia di navigazione pensata per un utente non tecnico.

Dal Febbraio 2017 è possibile presentare le pratiche di SUAP e SUE in modalità telematica attraverso lo Sportello Telematico Unificato con l'eliminazione delle relative pratiche cartacee. Si provvederà nel 2017 alla realizzazione di una fase integrativa di interoperabilità col protocollo comunale attraverso J-Iride (gestionale fornito dalla Società Maggioli) e di integrazione delle banche dati comunali (gestionale GEA).

Il servizio riguarda in particolare i settori SUT (EEPP, Commercio e Pratiche Ambientali), Urbanistica e alcuni servizi del SIT.

Se i risultati saranno soddisfacenti, nel triennio 2017-2019 oltre ad affinare l'erogazione dei servizi già attivati si valuterà e in caso positivo s'implementerà il sistema anche su altri settori dell'Area Tecnica (ad esempio Patrimonio ed Ecologia) con lo scopo di rendere sempre più diffuso questo servizio all'utenza.

#### ➤ **Programma triennale delle OOPP**

Il programma triennale 2017/2019 delle OOPP e l'allegato elenco annuale 2017 rappresentano le opere pubbliche di importo superiore ai € 100.000 che l'Amministrazione comunale ha intenzione di realizzare. Esso raccoglie principalmente opere di manutenzione straordinaria, conservazione o di messa in sicurezza del patrimonio comunale e di difesa del suolo così come previsto dal programma di mandato dell'A.C. che privilegia la conservazione e manutenzione dell'esistente rispetto a nuovi interventi. Vi sono poi una serie di opere d'entità minore che non rientrano in tale programma ma che sono finanziate nei corrispondenti vari programmi del bilancio e in tali programmi descritte.

### ➤ Centro Storico

E' intenzione di proseguire con interventi di manutenzione della pavimentazione in porfido in aree centro se ZTL e sostituzione/ripristino degli elementi di pubblico decoro e arredo urbano.

Si proseguirà sul cammino di rivitalizzazione del centro storico attraverso continue azioni sinergiche sul settore commerciale e paracommerciale sviluppate mediante:

- l'utilizzo del Piano del Commercio, in cui è definita una serie di sistemi commerciali quale strumento necessario al consolidamento e/o allo sviluppo delle attività di settore. Tale nuovo strumento è oramai indispensabile ai fini della sviluppo organico e coordinato di tali nuove aree e del consolidamento di quelle già esistenti.

- la prosecuzione dell'attività, oramai consolidata, del Distretto del Commercio, meglio indicata nella missione 14 programma 2.

### ➤ Servizi all'utenza

L'UTC eroga quotidianamente, utilizzando le risorse umane, gli strumenti tecnici-operativi interni e le risorse finanziarie disponibili, tutta una serie di servizi all'utenza relativi alle attività di competenza.

I principali servizi sono finalizzati a :

-rilascio e istruttoria di titoli abilitativi edilizi, autorizzazioni/DIA ad attività commerciali e produttive, gestione pratiche ambientali;

-informazioni cartografiche e certificazioni urbanistiche,

-supporto ed informazioni su attività legate a politiche della casa,

-raccolta e gestione segnalazioni cittadini su problematiche legate a viabilità, interventi di piccola manutenzione sul territorio,

-vigilanza del territorio, dell'attività edilizia,

-autorizzazioni tagli strada,

-istruttorie pianificazioni attuative,

-certificazioni e autorizzazioni di varia natura,

-interventi manutentivi ordinari sul patrimonio comunale,

-gestione cimiteri,

-gestione illuminazione pubblica.

### Obiettivi da conseguire

Miglioramento costante dei servizi tecnici a supporto delle istanze private e della conservazione in buono

stato e in sicurezza del patrimonio immobiliare (fabbricati e strade).

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica più alcuni incarichi di servizio e fornitura legati al SW Geoportale.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione all'UTC più i nuovi sw e attrezzature strumentali al Geoportale.

## Programma 7: “Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e Stato Civile”

---

*Responsabile: Dirigente area Staff*

*Assessore competente: a Spazio Città ed ai servizi demografici, statistici ed ecografici*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I Servizi demografici riportano per iscritto tutti gli eventi che capitano ad ogni cittadino.

L'anagrafe scrive tutti gli eventi riguardanti ogni cittadino dalla nascita alla cancellazione. All'interno di questi eventi interviene anche lo stato civile che registra la condizione del cittadino, partendo dalla denuncia di nascita, passando per tutti i cambiamenti di stato civile e concludendo con la registrazione della morte.

L'ufficio elettorale, al compimento della maggiore età, iscrive il cittadino nelle liste elettorali, garantendo la possibilità di esercitare il diritto di voto.

Tutte queste tenute di registri danno origine ad una serie di certificati che comprovano i vari stati delle persone.

Le attività dei Servizi Demografici sono svolte sia come front-office che come back-office a Spazio Città.

La volontà dell'ufficio è di portare avanti non solo l'attività ordinaria ed istituzionale, ma anche, in senso più largo, offrire un servizio che risponda a principi di efficacia e di efficienza nell'ottica di soddisfare nel migliore dei modi e nel più breve tempo possibile le esigenze dei cittadini.

I Settori saranno impegnati nel lavoro necessario e improrogabile legato alle scadenze previste all'interno del progetto della Pubblicazione Amministrazione Digitale: digitalizzazione e dematerializzazione dei documenti, in modo particolare per le attività legate al passaggio al nuovo software del protocollo e alle nuove modalità di protocollazione; il lavoro preparatorio di bonifica ed allineamento dei dati in previsione del passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e del rilascio della carta d'identità elettronica e all'ampliamento dell'offerta dei servizi *on line* ai cittadini.

Sarà necessario rivedere le competenze relative alle attività richieste per la tenuta e l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane, realizzato dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate e il cui aggiornamento è a carico dei Comuni. Tale lavoro comporta anche un lavoro di bonifica e di allineamento dei dati presenti nella banca dati ecografica.

Inoltre si dovrà aggiornare il Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, introducendo le Unioni Civili e pianificare le nuove attività legate all'introduzione delle Unioni Civili e Convivenze di fatto.

Alla luce delle nuove attività che gli uffici dovranno fronteggiare, sarà necessario sostituire le risorse

umane da tempo mancanti negli uffici, in particolare una persona per il front-office e l'addetta dell'elettorale fermo restando, naturalmente, le esigenze organizzative più ampie dell'Ente (riprese in altre missioni e programmi del presente DUP) ed i connessi vincoli normativi e contrattuali che dovranno essere rispettati.

### **Obiettivi da conseguire**

- passaggio al nuovo software del protocollo e introduzione delle nuove modalità di protocollazione
- inviare gli atti di stato civile e le variazioni anagrafiche ai Comuni tramite PEC con conseguente eliminazione del cartaceo
- inizio del lavoro di bonifica e allineamento dei dati in previsione del passaggio all'ANPR
- Servizi on line ai cittadini - istruzioni ai cittadini per l'utilizzo dei servizi on line
- aggiornamento del Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili

### **Risorse umane da impiegare**

#### **Settore Servizi al Cittadino**

- 1 Funzionario categoria D3
- 6 Istruttori Amministrativi Cat. C
- 1 Istruttore Amministrativo Cat. C part time
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1

#### **Settore Servizi Demografici**

- 1 Istruttore Direttivo cat. D1
- 1 Istruttore Amministrativo cat. C part time
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3 part time
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1 part time

### **Risorse strumentali da utilizzare**

L'ufficio è dotato di materiali necessari all'erogazione dei servizi e alla produzione di materiale informativo e atto alla partecipazione dei cittadini.

## Programma 8: “Statistica e sistemi informativi”

---

*Responsabile: Dirigente area Staff*

*Assessore competente: ai Sistemi informativi e C.E.D.*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende tutte quelle attività che permettono di garantire e mantenere lo stato ottimale della struttura informatica dell’Ente ed il suo sviluppo. Vengono inclusi tutti quegli aspetti che riguardano l’hardware, l’infrastruttura della rete logica, i software ed i collegamenti alla rete internet, sempre considerando il rispetto dei parametri (backup, ridondanze ed alta affidabilità) stabiliti nello studio di fattibilità tecnica dei piani di continuità operativa e disaster recovery approvati da AGID.

### **Sviluppo e mantenimento in efficienza del sistema informatico dell’Ente**

L’organizzazione della struttura informatica ci permette di assicurare la continuità operativa dell’Ente e di supportare in modo adeguato i servizi erogati al cittadino, il tutto sempre in un’ottica di continuo sviluppo tecnologico.

Gli ambiti operativi del settore sono diversi e s’implementano in modo collaborativo con tutti gli uffici, prevalentemente con attività di carattere pluriennale e si intersecano con le linee programmatiche dell’Amministrazione soprattutto per quanto riguarda il “completamento della digitalizzazione e smaterializzazione degli atti della pubblica amministrazione”.

E’ stato sviluppato, condiviso e calendarizzato un progetto pluriennale per il passaggio ad una nuova versione della gestione documentale che partendo da nuovi metodi di protocollazione, fascicolazione e conservazione sostitutiva, permetterà la reale dematerializzazione degli atti amministrativi.

Questa operazione prevede diverse fasi operative che riguarderanno il rinnovamento delle procedure software, l’adeguamento dell’hardware necessario alla scansione degli atti ed anche delle sessioni di formazione per le nuove metodologie di lavoro che interesseranno il personale dell’Ente e dell’Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

Questa implementazione porterà ad un uso più completo dell’attuale portale J-CityGov che verrà supportato anche dall’adozione di un’App che permetterà, come da mandato dell’Amministrazione, “l’adozione di applicazioni per cellulari e tablet, in grado di fungere da piattaforma di comunicazione istantanea bidirezionale”.

Il portale verrà integrato anche con implementazioni di legge che riguarderanno l’attivazione di alcuni servizi come: PAGOPA (con tre pagamenti spontanei), SPID per l’identificazione del cittadino, ANPR per il popolamento dell’“anagrafe centrale” ed anche alcuni servizi che l’anagrafe metterà a disposizione del cittadino.

Le attività informatiche generate da questo progetto saranno comunque coordinate ed integrate con le attività organizzative e di sviluppo di competenza dei vari settori.

Al momento non si prevedono sviluppi per l’“estensione del servizio gratuito alla rete internet” perché non conforme a quanto previsto dai piani di sicurezza dell’Ente.

Per quanto riguarda i progetti consolidati, prosegue la realizzazione del progetto quinquennale (iniziato nel 2013), che prevede per i settori Anagrafe, Tributi, Ecografico, Ragioneria e Personale il passaggio a nuovi applicativi integrati e gestiti con database unico in ambiente virtualizzato.

Procede anche l’attivazione dei server virtuali e la conseguente dismissione di quelli fisici con il passaggio nel nuovo ambiente non solo dei gestionali, ma anche di quanto è di supporto all’utente, alla sicurezza e alla struttura (dischi e multifunzioni di rete, salvataggi, antivirus e aggiornamenti automatici centralizzati).

L'espansione della virtualizzazione ed il progressivo popolamento dei nuovi ambiti presuppone anche una particolare attenzione alla sicurezza con monitoraggi ed attività che permettono di tenere costantemente adeguati gli standard definiti nello studio di fattibilità tecnica approvato da AGID per i piani di continuità operativa e di *disaster recovery*.

Continua anche il supporto all'informatizzazione dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi attuando il relativo piano quinquennale iniziato nel 2014.

Anche se all'Unione è conferito un solo servizio, si tratta di gestire un Ente consolidato e distinto che, come tale deve far fronte alle proprie esigenze normative (BIDAP per la trasmissione dei dati di bilancio, COS per la conservazione dei documenti informatici, ANAC per la trasparenza, ecc.)

Il supporto riguarda quindi non solo specifici gestionali ma anche tutto quanto necessita per sicurezza, collegamenti ed adeguamenti della struttura tecnica che "incorpora" i 2 Enti, Comune ed Unione.

Nel mese di maggio 2017, alla scadenza della convenzione Consip per il servizio di connettività, sarà obbligatorio il cambio dell'attuale gestore (non inserito nella convenzione Consip SPC ora in vigore).

Si sono già avviate attività di valutazione di quanto offerto in convenzione e di eventuali implementazioni aggiuntive che possano portare ad una riformulazione dei servizi e ad una gestione più performante.

Essendo delle nuove attivazioni si prevedono molteplici attività di controllo per assicurare la continuità operativa dell'Ente durante la fase di migrazione ed anche importanti attività di monitoraggio e verifica dopo l'attivazione dei nuovi servizi per avere riscontri di qualità, sicurezza e stabilità della nuova piattaforma.

Particolare attenzione richiederà il coordinamento delle attività tra i gestori della connettività per il trasferimento ed il ripristino delle attuali strutture di sicurezza e di tutti quei collegamenti che attualmente operano con configurazioni personalizzate (collegamenti ai vari portali, gestione Verbatel Polizia Locale, Box inserimento dati Concilia, Ina-Saia CNSD, AnagAire, Isi-Istatel, ecc.)

### **Obiettivi da conseguire**

Sviluppo e mantenimento in efficienza del sistema informatico dell'Ente.

### **Risorse umane da impiegare**

Settore CED

n. 1 funzionario categoria D3

n. 1 istruttore direttivo

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Infrastruttura tecnica dell'Ente.

## Programma 10 “Risorse umane”

---

*Responsabile: Segretario Generale*

*Assessore competente: Sindaco*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dai propri dipendenti.

La ricerca della massima efficienza ed efficacia della macchina comunale non può infatti prescindere dal ruolo propositivo e di partecipazione di tutti quelli che lavorano all'interno del Comune.

Purtroppo, negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente improntate al rigido contenimento della stessa che ha condotto, altresì, a un forzoso “invecchiamento” dei dipendenti pubblici attraverso regole - spesso illogiche - fortemente imitatrici della facoltà di “turn over”. Gli effetti sulla programmazione e sulla gestione delle attività e dei servizi da parte dell'Amministrazione sono notevoli: l'organizzazione comunale va sempre osservata, monitorata, dimensionata, adeguata e, soprattutto, motivata in funzione del percorso che è chiamata a compiere e degli obiettivi che deve perseguire. In funzione di quanto detto, oggi le AA.LL. sono fortemente limitate nella propria autonomia nell'individuazione del proprio modello organizzativo: non possono operare liberamente assunzioni, le “progressioni verticali” sono praticamente paralizzate, le risorse per la formazione sono state dimezzate, continuano a permanere il blocco degli stipendi e le limitazioni del salario accessorio.

In tale contesto, verrà avviato un nuovo percorso di riorganizzazione della struttura comunale, che mira ad ottenere un aumento dell'efficacia dell'attività complessiva dell'ente (per es. mediante dematerializzazione atti, revisione e miglioramento dei processi, miglioramento del livello dei servizi prodotti, attenzione alla professionalità e competenza degli operatori) con conseguente razionalizzazione e revisione della totalità dell'organizzazione comunale, ivi compresi i livelli dirigenziali.

Pertanto, e ove consentito dalle vigenti norme che, se non ulteriormente modificate, offrono margini di manovra sia per limiti di spesa di personale che di livelli di utilizzo di capacità assunzionale, dal 2017, il Comune intende, nell'ambito di un processo più vasto di riorganizzazione, utilizzare tutte le leve a propria disposizione per integrare e/o aumentare, seppur in modo equilibrato e sostenibile, l'attuale contingente di personale in servizio presso il Comune di Vimercate.

Il percorso di riorganizzazione della struttura dell'ente dovrà avvenire, alla luce di quanto descritto, in tutte le aree del comune con interventi sostanziali e strutturali, in coerenza con quelli che sono gli obiettivi di mandato. Le competenze e le professionalità verranno distribuite nell'ente in base alle nuove necessità. Dovranno essere riprogettati in base alle nuove esigenze i regolamenti di organizzazione riguardanti il personale. A seguito di ciò, e come sopra delineato, sarà anche necessario dover intervenire

sulla programmazione del personale, in coerenza con le disponibilità di bilancio ed entro i limiti imposti dalla normativa sulle assunzioni. Si definiranno nuovi criteri e le metodologie, in coerenza con il sistema delle relazioni sindacali e nei limiti della normativa e delle disposizioni contrattuali in vigore, per attribuire al personale il riconoscimento del loro contributo lavorativo. L'utilizzo della premialità dovrà essere utilizzato anche come conseguenza della realizzazione degli obiettivi di mandato, declinati negli atti di programmazione dell'ente.

Il medesimo approccio dovrà essere seguito anche nell'ambito della prosecuzione dell'attività dell'Unione dei Tre Parchi ma parallelamente e contestualmente alla rivisitazione e rimodulazione della stessa che dovrà essere affrontata - così come da Linee programmatiche approvate da questo Ente lo scorso 29/07/2016 - nei prossimi mesi.

In tale percorso occorrerà anche tener conto che, la norma "apparentemente" aperta di cui all'art. 97, comma 4 dell'Ordinamento Istituzionale del TUEL riguardante le funzioni dirigenziali affidate al Segretario Generale, più tollerate nei Comuni di piccola dimensione stante la carenza di personale qualificato, difficilmente reggono in una Organizzazione medio-grande caratterizzata da problematiche complesse e specialistiche, senza contare il fatto che il concetto di "interim" è connotato dalla sua precarietà poiché la locuzione latina significa "per ora" (interim significa "frattanto", "nel frattempo") ed è utilizzata per indicare che una determinata funzione o carica è assunta provvisoriamente da una persona, nell'attesa della nomina di un titolare.

Inoltre, le norme emanate dal Legislatore in tema di controlli interni ed anticorruzione impongono una riflessione sull'opportunità dell'affidamento di incarichi gestionali al Segretario Comunale che vanno, altresì, conciliati con il suo ruolo di coordinamento dei dirigenti e di sovrintendenza degli stessi e della loro azione.

Tale connotazione si inserisce in un contesto nel quale le recenti disposizioni normative attribuiscono al predetto Segretario, con veste e qualifica dirigenziale (basti pensare che nel disegno di riforma della PA che riguarderà tutti i profili dirigenziali - compreso quello degli EE.LL. - viene denominato "dirigente apicale") varie funzioni in materia di prevenzione della corruzione e la direzione dei controlli degli enti che hanno finito per complicare la possibilità di giungere ad una soluzione univoca e condivisa.

Non si può sottacere che le prospettazioni appena sopra delineate si scontrano con una pluralità di situazioni concrete che i diversi assetti organizzativi degli enti presentano, nell'ambito dei quali coesistono scelte e soluzioni che, seppure censurabili sotto il profilo teorico, costituiscono spesso, nei fatti, l'unica soluzione possibile anche al fine di assicurare efficienza ed efficacia all'azione amministrativa. Ma questo, come già rilevato incidentalmente, è, prevalentemente, il caso degli enti di minore dimensione demografica che, spesso, non hanno nei propri ruoli dipendenti dotati della preparazione e della competenza necessarie ad assolvere alle funzioni previste dall'articolo 107 del TUEL (Funzioni e responsabilità della dirigenza). Non è, tuttavia, una situazione esclusiva di quegli enti più

piccoli che, però, può riguardare, in maniera residuale e limitata, anche enti più grandi, dotati di dirigenza (come a Vimercate), complice la difficoltà o l'impossibilità di provvedere alla sostituzione del personale a qualsiasi titolo cessato, stante la limitazione del turn over e l'obbligo di riduzione della spesa di personale. Motivo, quest'ultimo, determinante nella scelta sino ad ora effettuata da questa Amministrazione Comunale che ha affidato la gestione di un ampio alveo di Settori al Segretario Generale e che impone, come detto, una riflessione secondo la visuale sopra descritta.

Infine, occorre aggiungere che le disposizioni sul rafforzamento dei controlli interni - demandato al Segretario Generale - pongono, ulteriormente, il problema della sovrapposizione in funzione del possibile conflitto che si origina dal duplice e contemporaneo ruolo di controllato e controllore (si riporta, ex multis, un recente orientamento ANAC ai sensi del quale sussiste un'ipotesi di conflitto di interesse, anche potenziale, nel caso in cui al Comandante/Responsabile della Polizia Locale, indipendentemente dalla configurazione organizzativa della medesima, sia affidata la responsabilità di uffici con competenze gestionali, in relazione alle quali compie anche attività di vigilanza e controllo; a fortiori, quindi, nei confronti di un Segretario Generale incaricato di una responsabilità di Uffici e Servizi come quella di cui si discute senza, ovviamente, intaccarne la qualifica dirigenziale).

Un aspetto che si intreccia con quello della riorganizzazione dell'Ente e della gestione delle risorse umane, riguarda la c.d. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

In base all'accordo quadro interistituzionale tra - Prefettura di Monza e della Brianza - Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia - AT provinciale di Monza e Brianza - Rete Scolastica Generale delle Scuole della Provincia di Monza e Brianza - Provincia di Monza e Brianza - Tribunale di Monza - Procura della Repubblica di Monza - Casa Circondariale di Monza - Comune di Monza - Comune di Besana in Brianza - Comune di Carate Brianza - Comune di Cesano Maderno - Comune di Desio - Comune di Giussano - Comune di Limbiate - Comune di Lissone - Comune di Meda - Comune di Muggiò - Comune di Seregno - Comune di Vimercate - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Monza e Brianza - Azienda di Tutela della Salute (ATS) della Brianza - Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza - APA Confartigianato Imprese Milano, Monza e Brianza - Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e della Brianza - Collegio Geometri e Geometri Laureati di Monza e Brianza - Ordine degli Ingegneri di Monza e Brianza - CONI Comitato Regionale Lombardia - CSV (Centro di Servizio per il Volontariato) il Comune di Vimercate si è impegnato a:

1- promuovere e diffondere presso i cittadini e presso le realtà locali, istituzionali e imprenditoriali, dei propri territori la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro;

2- organizzare, all'interno dell'Amministrazione Comunale, tirocini formativi curriculari che costituiscono il periodo di apprendimento in situazione lavorativa dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

Questo intervento richiede impiego di tempo e di risorse umane in quanto:

- I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono svolti presso soggetti esterni alle

istituzioni scolastiche e formative, con i quali sono co-progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità di ogni singola istituzione scolastica o formativa

- I percorsi in alternanza sono definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa di ciascuna scuola e sono proposti alle famiglie e agli studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione)

La guida operativa per la scuola delle ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO redatta dal Ministero dell'Istruzione ha definito varie condizioni che si elencano:

#### Requisiti delle strutture ospitanti:

In relazione alle funzioni e alle attività d'impresa, professionali o comunque istituzionali esercitate, i soggetti ospitanti devono essere in possesso di:

a) capacità strutturali, ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;

b) capacità tecnologiche, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;

c) capacità organizzative, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di alternanza scuola lavoro, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante.

Dette capacità strutturali, tecnologiche e organizzative sono specificamente indicate nel testo della convenzione di cui al paragrafo successivo, previo puntuale accertamento da parte delle istituzioni scolastiche interessate.

#### Informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

L'istituto scolastico organizza delle attività in materia per gli studenti che partecipano alle attività di alternanza e fornisce alle aziende i relativi attestati riportanti i dettagli dei contenuti trattati, al fine di poter individuare le modalità e i tempi della formazione integrativa da erogare da parte della struttura ospitante, secondo lo specifico profilo di rischio.

Al fine di ridurre gli oneri a carico della struttura ospitante nell'erogazione della formazione specifica sui rischi di lavoro, che possono essere:

a. stipulati dagli Uffici Scolastici Regionali, appositi accordi territoriali con i soggetti e gli enti competenti ad erogare tale formazione, tra i quali l'INAIL e gli organismi paritetici previsti negli Accordi Stato Regioni

del 21/12/2011 e del 25/07/2012;

b. svolti percorsi formativi in modalità e-learning , anche in convenzione con le piattaforme pubbliche esistenti riguardanti la formazione generale, come previsto dall'allegato 1 ell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011;

c. promosse forme più idonee di collaborazione, integrazione e compartecipazione finanziaria da determinarsi in sede di convenzione

Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante, come si è detto, tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo

Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;

b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestiva mente su eventuali criticità;

c) verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;

d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Il tutor interno e quello esterno, per la loro funzione, devono possedere esperienze, competenze professionali e didattiche adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo. È opportuno che tali figure siano formate sugli aspetti metodologici, didattici, procedurali e contenutistici dell'attività di alternanza, la quale dovrà prevedere un rapporto numerico fra tutor e allievi

adeguato a garantire un efficace supporto ai giovani nello svolgimento delle attività di alternanza, oltre che un' accettabile livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

### Obiettivi da conseguire

#### **Riorganizzazione della struttura comunale:**

All'interno di questo quadro normativo, la più ridotta dimensione della struttura organizzativa dovrà venire tradotta in una nuova agilità di questa. L'ente punterà sulla riqualificazione e valorizzazione del personale, investimento molto importante sia per avere persone maggiormente soddisfatte professionalmente che per offrire servizi sempre migliori al cittadino. Forte attenzione verrà posta alla formazione e aggiornamento di tutto il personale in modo da concorrere a sempre meglio esprimere le professionalità e le capacità delle persone che lavorano per il comune anche nel contesto attuativo del processo organizzativo da avviare.

#### **Alternanza scuola lavoro:**

Al fine di dare concreta attuazione a quanto illustrato, l'Amministrazione comunale si prefigge di:

- 1- organizzare detti percorsi convenzionandosi prioritariamente con le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e dei CFP con sede sul proprio territorio comunale, rendendosi disponibili in casi eccezionali e per un numero limitato di posti ad accogliere studenti di scuole con sede in altri Comuni;
- 2- utilizzare una procedura uniforme per tutte le richieste di alternanza scuola lavoro, coerente con la normativa nazionale e regionale in tema di alternanza scuola-lavoro e tirocini, adottando i modelli di Convenzione e Progetto Formativo definiti da Regione Lombardia;
- 3- eseguire la ricerca degli uffici disponibili ad accogliere studenti, in funzione delle risorse umane e strumentali disponibili nei servizi comunali e della coerenza con il percorso di studi, concordandola con il docente referente.
- 4- stipulare una convenzione collettiva con le scuole prima dell'inizio dell'anno scolastico, fermo restando che il numero esatto degli studenti che saranno accolti è variabile in funzione delle esigenze e delle priorità dei servizi comunali.

### Risorse umane da impiegare

#### *Segretario Generale*

n. 1 funzionario D3 - risorse umane - tempo pieno fino al 31/12/2016 - dal 1/1/2017 part time a 30 ore settimanali

n. 1 funzionario cat. D3 posizione organizzativa - Vice Segretario

n. 1 istruttore direttivo, cat. D1, responsabile di settore personale

n. 2 istruttori amministrativi, cat. C, a tempo parziale settore personale

### Risorse strumentali da utilizzare

Si vedano le schede dell'inventario relative agli uffici risorse umane e personale.

## Programma 11 “Altri servizi generali”

---

*Responsabile: Dirigente area Staff*

*Assessore competente: Sindaco*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

#### La Qualità

Il Sistema Qualità accompagna i percorsi di sviluppo organizzativo che il comune di Vimercate programma e progetta; è un servizio generale che il comune di Vimercate ha attivato per la propria organizzazione interna. La certificazione di qualità ISO 9001 è stata conseguita nel 2008 e da allora viene mantenuta con verifiche annuali da parte dell'Ente certificatore.

L'Amministrazione comunale intende valutare i benefici ottenuti dal Comune di Vimercate con la certificazione ISO 9001 e - sulla base dei risultati raggiunti - riaprire la procedura per l'individuazione dell'ente certificatore

#### Obiettivi da conseguire

Con il nuovo mandato amministrativo, il primo e fondamentale obiettivo per l'Amministrazione comunale è la definizione della Politica della Qualità 2016-2021, cioè del documento ufficiale nel quale vengono dichiarati *la vision, la mission ed i valori* ai quali l'Amministrazione intende ispirare la propria azione, con l'indicazione dei principali Obiettivi per la Qualità da conseguire nel quinquennio.

Tale documento, approvato formalmente con una deliberazione della Giunta comunale, deve essere poi diffuso e condiviso con tutta la struttura organizzativa.

A seguito inoltre della riorganizzazione degli uffici e dei servizi prevista nel programma di mandato, il Sistema Qualità andrà aggiornato completamente (Aree, settori, processi e Manuale della Qualità) per renderlo corrispondente al nuovo organigramma che verrà definito.

Per il triennio 2017-2019 occorre infine riaprire la procedura per l'individuazione dell'ente certificatore cui affidare la verifica di certificazione ISO 9001 per l'anno 2017 e le successive verifiche di controllo e mantenimento 2018 e 2019, con riemissione del certificato aggiornato e valido a tutti gli effetti.

Occorrerà anche assumere una decisione in merito al servizio di Polizia Locale conferito all'Unione, in quanto per certificare ISO 9001 una funzione conferita all'Unione non sarà possibile ricorrere al contratto con l'ente certificatore del comune di Vimercate ma sarà necessario stipularne uno apposito per l'Unione.

Sempre nell'ambito del Sistema Qualità certificato, e conformemente con quanto indicato nelle Linee Programmatiche 2016, si valuterà la possibilità di adottare applicazioni per cellulari e tablet che consentano una comunicazione bidirezionale e istantanea con i cittadini, con particolare riguardo alla gestione delle segnalazioni e alla rilevazione della soddisfazione sui servizi erogati.

### Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile Qualità

n. 17 auditor interni

### Risorse strumentali da utilizzare

Software specifici per le applicazioni per cellulari e tablet.

## **Missione 4 “Istruzione e diritto allo studio”**

### **Programma 5 “Istruzione tecnica superiore”**

---

Responsabili: *Dirigente area Area Cultura e Istruzione*

Assessore competente: *alle Politiche sociali e della famiglia alle politiche scolastiche sovraterritoriali e alle politiche educative*

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il Comune in partenariato con Ecfop ed altri soggetti del territorio partecipa da gennaio 2014, quale socio fondatore, alla Fondazione per l'Istruzione tecnica superiore (ITS) denominata “Energia, Ambiente ed Edilizia sostenibile” e come membro al Polo Tecnico professionale denominato “Energia, Ambiente e Costruzioni sostenibili”.

La motivazione dell'adesione a tale progetto è di favorire e appoggiare le finalità della Fondazione:

- operare al fine di stabilire sinergie a lungo termine tra le filiere produttive e imprenditoriali e la filiera formativa per favorire la complementarità di risorse, conoscenza, competenze e specializzazioni;
- innovare e migliorare la qualità dei servizi offerti dalla filiera formativa favorendo la coerenza e la complementarità delle azioni proposte con le esigenze del tessuto produttivo lombardo.

#### **Obiettivi da conseguire**

I principali obiettivi della Fondazione e Polo sono:

- favorire la coerenza sul territorio dei percorsi di istruzione e della Formazione Professionale con le esigenze del tessuto produttivo valorizzando il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi in termini di competenza;
- promuovere contesti di apprendimento dinamici valorizzando la flessibilità delle istituzioni scolastiche e formative;
- rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e i sistemi della ricerca tecnologica per favorire il trasferimento della ricerca industriale alle imprese;
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie imprese.

#### **Risorse umane da impiegare**

- 1 dirigente;
- 1 funzionario del settore Educazione e Formazione

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## **Programma 6 “Servizi ausiliari all’istruzione”**

---

Responsabili: *Dirigente area Cultura e Istruzione*

Assessore competente: *alle Politiche sociali e della famiglia alle politiche scolastiche sovraterritoriali e alle politiche educative*

### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

#### **1) PRE SCUOLA**

Per facilitare i genitori che, dovendosi recare molto presto sul luogo di lavoro, non possono attendere l’orario di apertura delle scuole, è stato predisposto per le scuole primarie il servizio di pre-scuola, che mette a disposizione delle famiglie uno o più assistenti (in base al numero degli iscritti) che, presenti nelle scuole a partire dalle ore 7.45, si occupano della custodia dei bambini.

Il servizio di pre scuola viene organizzato solo in presenza di un numero significativo di famiglie che ne facciano richiesta (10/15 alunni in base alla dimensione della scuola).

#### **2) POST SCUOLA**

E’ intenzione dell’Amministrazione di promuovere il servizio di post scuola nelle scuole primarie; la realizzazione di tale servizio è subordinata alla verifica del bisogno nei singoli plessi scolastici e alla sostenibilità economica e in collaborazione con le Istituzioni scolastiche di riferimento.

#### **3) PROGETTO SPAZIO APERTO**

Si confermano i servizi offerti presso la struttura di via Fiume dal progetto “SpazioAperto”, servizi organizzati e gestiti da “Gaia cooperativa sociale onlus” di Vimercate in partenariato con l’Amministrazione Comunale:

- servizi integrativi alla scuola dell’infanzia: post scuola, attività estive;
- servizi integrativi alla scuola primaria: post scuola, attività estive;
- sezioni “primavera” destinate a bambini dai 24 ai 36 mesi di età.

#### **4) PROGETTO OPLA!**

Anche la cooperativa Opla! Di Vimercate che gestisce da anni in co-progettazione con l’Amministrazione Comunale i nidi “Opla!” di Oreno e Ruginello offre presso le proprie sedi analoghi servizi:

- servizi integrativi alla scuola dell’infanzia: post scuola e attività estive sia a Oreno che a Ruginello;
- scuola dell’infanzia paritaria a Ruginello.

#### **5) ASSISTENZA TRASPORTO SCOLASTICO**

Premesso che in base agli artt. 42 e 45 del D.P.R. 616/77 sono state attribuite ai Comuni le funzioni

relative al trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia e dell'obbligo al fine di garantire la frequenza scolastica di tutti i bambini e ragazzi residenti in ogni parte del territorio comunale, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 31/80, si ritiene importante fornire anche un servizio di assistenza e sorveglianza sui pullman scolastici per la sicurezza dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. I compiti degli assistenti sono meglio specificati nelle "Disposizioni relative al servizio di trasporto scolastico".

### **Obiettivi da conseguire**

- garantire la frequenza scolastica degli alunni (servizio assistenza pullman);
- fornire e promuovere servizi di supporto alle famiglie che per motivi di lavoro e mancanza di rete parentale necessitano un prolungamento dell'orario di permanenza dei figli a scuola o di servizi integrativi al calendario scolastico.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione
- n. 1 istruttore direttivo part time
- n. 1 istruttore amministrativo a tempo pieno

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## Programma 7 “Diritto allo studio”

---

Responsabili: *Dirigente area Cultura e Istruzione*

Assessore competente: *alle Politiche sociali e della famiglia alle politiche scolastiche sovra territoriali e alle politiche educative*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma del settore Educazione e Formazione sviluppa temi rilevanti che si articolano in un ambito territoriale, a livello sovracomunale (Vimercatese e, a più ampio raggio, in relazione al territorio della Provincia di Monza e Brianza), e in un ambito locale, a livello comunale.

In ambito locale riveste particolare importanza l'elaborazione del Piano per il Diritto allo Studio che rappresenta l'impegno operativo e finanziario dell'Amministrazione Comunale nel supportare il sistema scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado.

#### **1) AMBITO TERRITORIALE (LIVELLO SOVRACOMUNALE)**

Gli interventi sono finalizzati a:

- sostenere, con quota parte di finanziamento, l'ufficio scolastico sovraterritoriale, ossia Offertascolistica, per la gestione delle competenze assegnate dalla Legge Regionale 19/2007;
- mantenere l'elevata qualità dei servizi educativi ed assistenziali a favore degli alunni disabili assicurando la più ampia collaborazione con il Centro territoriale risorse per la disabilità di Cornate d'Adda e con il Tavolo disabili del Piano di Zona per integrare al meglio le iniziative di sostegno ai disabili con le attività previste dalle Istituzioni Scolastiche, dall'ASL, dall'Azienda Ospedaliera e dalle Famiglie;
- partecipare e collaborare alla realizzazione di progetti sovraterritoriali nell'ambito dell'orientamento e contro la dispersione scolastica;
- curare, nell'ambito delle politiche scolastiche sovracomunali, l'ampliamento dell'offerta scolastica ed educativa;
- partecipare alle attività di coordinamento dei funzionari della Pubblica Istruzione dei Comuni del Vimercatese su i temi scolastici attraverso il CIPScuola.

#### **2) AMBITO LOCALE (LIVELLO COMUNALE)**

Gli interventi sono finalizzati a:

- effettuare un costante monitoraggio delle esigenze educative espresse dalle Istituzioni Scolastiche e dalla cittadinanza, con competenza diretta per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, e con funzione di appoggio per la scuola secondaria di 2° grado (di competenza provinciale);

- mantenere rapporti fattivi con le Istituzioni Scolastiche cittadine per poter definire Piani dell'Offerta Formativa sempre più rispondenti ai bisogni educativi dei nostri alunni e delle famiglie, tenendo conto delle esigenze di sviluppo sociale e culturale del territorio;
- predisporre servizi adeguati per sostenere la qualità della scuola pubblica, nonostante le minori risorse disponibili;

### 3) PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Quali interventi significativi del Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2017-18, oltre all'organizzazione ed erogazione dei servizi di pre scuola nella scuola primaria e assistenza pullman, si segnalano:

- l'erogazione di contributi alle Istituzioni Scolastiche cittadine per l'acquisto di sussidi scolastici aggiornati e cancelleria, per la realizzazione di progetti e attività culturali, per l'informatica, per la realizzazione di interventi di educazione alimentare e alla salute, per la promozione della pratica sportiva e la realizzazione di progetti di educazione motoria, per la realizzazione di interventi di mediazione culturale e facilitazione linguistica a favore degli alunni stranieri, per potenziare le attività di orientamento scolastico nelle scuole secondarie di 1° grado per la scelta della scuola superiore;
- l'erogazione di un contributo alle due scuole dell'infanzia autonome presenti sul territorio per l'importante ruolo educativo e sociale da loro svolto all'interno del sistema scolastico cittadino;
- l'organizzazione ed erogazione del servizio di refezione scolastica per tutti gli ordini di scuola;
- oltre al servizio di assistenza educativa, la presenza di figure di psicopedagogisti comunali a supporto delle scuole cittadine;
- la partecipazione con risorse economiche alle iniziative di orientamento scolastico: contributo per il potenziamento delle azioni di orientamento previste presso le scuole secondarie di primo grado, contributo per la realizzazione di incontri per la scelta della scuola superiore in collaborazione con Offertascolistica;
- il supporto per iniziative di valore educativo-culturale promosse dalle scuole per il territorio;
- l'erogazione di un contributo al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Monza - sede staccata di Arcore per la realizzazione di interventi educativi a formativi a favore di giovani e adulti sia nel campo dell'alfabetizzazione linguistica, che sociale e funzionale, ossia corsi di italiano per stranieri, corsi di italiano per analfabeti di ritorno, corsi per il conseguimento della licenza di scuola secondaria di 1° grado, esami di certificazione della lingua italiana in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena, sportello informazione stranieri, corsi per l'apprendimento della seconda e terza lingua europea, corsi per l'esame della patente europea del computer, corsi per il tempo libero e il potenziamento degli interessi personali;

▪la gestione della “Dote scuola” della Regione Lombardia (Dote sostegno al reddito, Dote libertà di scelta, Dote al merito), assicurando alle famiglie non solo il ricevimento e trasmissione delle domande on line, ma soprattutto informazione, assistenza e compilazione delle domande stesse per i cittadini non provvisti degli strumenti informatici o delle competenze necessarie.

In particolare le scelte previste all'interno del Piano per il Diritto allo Studio trovano motivazione nella volontà di consentire, facilitare e qualificare l'accesso all'istruzione di tutti gli alunni e contribuire al miglioramento e al potenziamento dell'attività educativa e didattica in tutte le scuole presenti sul territorio; al Piano per il Diritto allo Studio si rimanda quindi per tutti gli approfondimenti in materia compresi gli obiettivi di maggior interesse per l'Amministrazione tra i quali si segnalano: - interventi di prevenzione per l'uso corretto delle tecnologie e di contrasto al cyberbullismo; - introduzione del principio di libera scelta nel servizio di refezione scolastica, supporto economico per l'acquisto degli arredi per i progetti “Montessori” e “Scuola senza zaino”.

### Obiettivi da conseguire

Garantire l'accesso all'istruzione e alla formazione, intervenendo per:

- promuovere metodologie di lavoro in rete e interventi sinergici fra Istituzioni Scolastiche, Enti Locali e territorio, sia a livello locale che sovracomunale;
- assicurare l'accesso al sistema scolastico attraverso l'erogazione di contributi e di servizi di supporto alle scuole e alle famiglie, dalla scuola dell'infanzia (comprese le scuole dell'infanzia autonome) alla scuola secondaria di 1° grado;
- rimuovere gli ostacoli di natura economica che potrebbero penalizzare il percorso formativo e di partecipazione alle attività scolastiche di alcuni alunni;
- contribuire all'acquisto di sussidi didattici (attrezzature, materiali) aggiornati;
- promuovere interventi a sostegno degli alunni stranieri;
- promuovere attività di orientamento scolastico al fine di favorire il successo formativo dei giovani, soprattutto in merito alle scelte della scuola superiore;
- attuare la più ampia collaborazione con il Centro Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Monza-sede staccata di Arcore nell'ambito dell'educazione e formazione degli adulti.

### Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione
- n. 1 istruttore direttivo part time

- n. 1 istruttore amministrativo a tempo pieno
- n. 2 unità di personale, inserimenti lavorativi

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## **Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”**

### **Programma 1 “Valorizzazione dei beni di interesse storico”**

---

*Responsabile: Dirigente area Cultura*

*Assessore competente: alle Attività di promozione del patrimonio artistico e culturale locale*

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La Città di Vimercate può vantare una storia di duemila anni: insediamento romano in età imperiale, a capo della pieve di Santo Stefano a partire dall'alto medioevo, capoluogo del Contado rurale della Martesana per molti secoli, sede dell'Ospedale dei Poveri fin dal XII secolo, capoluogo del feudo assegnato ai Secco Borella dalla fine del XV secolo, meta di villeggiatura per l'aristocrazia milanese a partire dal XVI secolo.

Queste vicende storiche hanno lasciato importanti tracce, a partire dal centro storico ben conservato, corrispondente grosso modo al borgo medioevale, mentre numerose sono le emergenze storiche-artistiche rimaste: la porta-ponte di San Rocco, unico ponte fortificato in Lombardia; palazzo Trotti, felice esempio di dimora signorile settecentesca; la chiesa collegiata di Santo Stefano, uno dei più importanti edifici ecclesiastici romanici dell'intero territorio nord-milanese; la neoclassica villa Sottocasa, che ora ospita il MUST museo del territorio. Per non citare il delizioso borgo di Oreno, raccolto attorno alle ville Gallarati Scotti e Borromeo, immerse nei loro grandiosi giardini.

Si intende dedicare attenzione alla conservazione del patrimonio e alla sua salvaguardia, con contemporanei interventi di studio e di divulgazione. A questi sono collegati gli interventi di valorizzazione, mediante svariate attività rivolte ai diversi tipi di utenza.

#### **Obiettivi da conseguire**

Con questo programma si intendono conseguire i seguenti obiettivi:

Conservazione dei beni culturali, mediante la catalogazione dei beni posseduti: beni storici, beni artistici, beni documentari.

Diffusione della conoscenza e dell'apprezzamento del patrimonio, mediante la progettazione e la realizzazione di interventi rivolti a diversi pubblici.

Collaborazione con le scuole di ogni grado, per favorire progetti condivisi relativi al patrimonio, e organizzando visite con le classi scolastiche.

Favorire la ricerca storica e artistica, anche in collaborazione con le Università milanesi e lombarde.

Mantenimento e potenziamento della Sezione Locale della Biblioteca e del Centro di Documentazione del MUST, per la raccolta e conservazione di libri e documenti.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono meglio specificate nella scheda relativa alla Missione Programma 502 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”

### Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono meglio specificate nella scheda relativa alla Missione Programma 502 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

## Programma 2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”

---

*Responsabile: Dirigente area Cultura*

*Assessore competente: alle Politiche Culturali*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'offerta culturale della Città di Vimercate nelle sue varie articolazioni può contribuire alla crescita economica, all'occupazione, all'innovazione e alla coesione sociale, sperimentando nuove modalità di sostegno economico alle iniziative culturali, basate su creatività, innovazione e collaborazione.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale operare per la creazione di un "sistema" culturale di arti e saperi che metta in rete proposte e progetti proiettati verso i nuovi scenari stimolati dalle politiche culturali, l'eccellenza dell'esistente - i due istituti culturali presenti Must e Biblioteca Civica, anche in un percorso di rinnovate funzioni e logiche gestionali, i cittadini, le associazioni di volontariato, i partner privati per la realizzazione di un'offerta culturale di alta qualità e di pubblico interesse con appuntamenti di livello nazionale ed internazionale.

Questo "sistema" vedrà il coinvolgimento delle diverse Istituzioni scolastiche, oltre che di altre organizzazioni, per progetti di educazione permanente e di aggregazione sociale.

Ha sede presso la Biblioteca e vede il suo bilancio inserito in quello del Comune di Vimercate il Sistema Bibliotecario del Vimercatese, rete tra biblioteche per l'ottimizzazione dei servizi.

Inoltre l'Amministrazione Comunale sostiene le numerose Associazioni Culturali presenti sul territorio comunale nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi, impegnandosi per le iniziative particolarmente significativa al loro sostegno economico e a interventi di coordinamento, di supporto alla comunicazione, di fornitura di assistenza tecnica.

I servizi culturali offerti da Vimercate sono caratterizzati da una forte capacità di attrazione di utenza residente in altri Comuni.

Il **Sistema Culturale Vimercatese** che si intende attuare tenderà a coordinare il calendario di manifestazioni ed eventi nel corso dell'anno, con la collaborazione dei numerosi soggetti culturali cittadini; a definire un'offerta teatrale articolata e potenziata, ottimizzando le attività e le strutture esistenti, introducendo nuovi progetti e ricercando e valutando spazi esistenti o nuovi da adibire a luoghi per spettacoli; a valutare la possibilità di realizzazione, con risorse economiche pubbliche e private, e in sinergia con commercianti locali e con altre realtà esistenti sul territorio, di un festival nel periodo estivo.

La **Biblioteca Civica** rappresenta una struttura di eccellenza nell'erogazione dei diversi servizi, da quelli specificatamente bibliotecari a quelli che grazie alla presenza di spazi e attrezzature offrono occasioni di

riflessione e dibattito, di crescita culturale, di socializzazione, di partecipazione civica e coesione sociale.

La biblioteca, al fine di garantire l'accesso all'informazione e alla promozione culturale, intende sviluppare interventi rivolti alle diverse tipologie di utenza, porre particolare attenzione ai temi dell'innovazione tecnologica, svolgere la funzione di aggregazione sociale.

Le attività della biblioteca sono integrate nel **Sistema Bibliotecario del Vimercatese**, costituito da 27 Comuni, con il Comune di Vimercate nel ruolo di Comune capo-fila, che dal 2015 ha dato vita a "CUBI: culture|biblioteche|in rete" mediante convenzione con il Sistema Bibliotecario Milano-Est.

La nuova rete di cooperazione, con 57 Amministrazioni Comunali e 70 biblioteche, ha tra i suoi scopi la riduzione del costo di produzione dei servizi, e la progettazione e realizzazione di numerose innovazioni operative.

Alle funzioni finora svolte dal **Museo MUST** di raccolta della memoria locale e di educazione al patrimonio, si intendono sommare quelle di centro di produzione artistica. Si intendono confermare i programmi rivolti alle istituzioni scolastiche e alle famiglie, e quelli relativi alla promozione e valorizzazione del patrimonio storico artistico.

## Obiettivi da conseguire

### **Sistema Culturale Vimercatese**

L'Ufficio Cultura sarà impegnato nel conseguimento di questi obiettivi:

- Coordinamento del calendario di manifestazioni ed eventi, distribuito nel corso dell'anno, aperto alla collaborazione con i numerosi soggetti culturali cittadini allo scopo di mettere in rete e coordinare le diverse attività tra i vari attori coinvolti. In tal senso potrà essere un utile strumento l'approntamento del calendario mensile di eventi e manifestazioni "Vimercate Agenda".
- Interventi finalizzati a una corretta destinazione delle risorse per eventi culturali tra i diversi operatori del territorio; in tal senso si estenderà l'utilizzo di "call" e di bandi pubblici per la partecipazione a progetti dell'Amministrazione, e si procederà nella ridefinizione del Regolamento per l'erogazione di contributi e per l'utilizzo delle sale pubbliche attualmente vigente.
- Definizione di un'offerta teatrale articolata e potenziata, in grado di ottimizzare le attività e le strutture esistenti, i nuovi progetti e gli scenari futuri nell'ottica dell'avvio di un sistema teatrale rivolto alla comunità locale di ampio respiro, attraverso un bando pubblico che individui compagnie teatrali e altri soggetti con cui realizzare il progetto, in un rapporto virtuoso pubblico/privato.
- Ricerca e valutazione di possibili spazi da adibire a luoghi per spettacoli, allo scopo di sopperire alla carenza di strutture adeguate da destinare ad attività di teatro e arti performative. In tal senso saranno valutate le possibilità di utilizzo dell'Auditorium del Centro Scolastico Omnicomprensivo, sito in via Adda,

di proprietà della Provincia di Monza e Brianza, e sarà impostato uno studio di fattibilità per la riconversione a luogo per spettacoli della struttura dello Spazio Capitol, sito in via Garibaldi, di proprietà privata, o in alternativa valutare la realizzazione di una struttura polivalente ex novo improntata ai principi di economicità e sostenibilità ecologica

- Valutazione della possibilità di realizzazione, con risorse economiche pubbliche e private, e in sinergia con commercianti locali e con altre realtà esistenti sul territorio, di un festival nel periodo estivo, che si rivolga da un lato al pubblico di bambini e ragazzi, dall'altro al pubblico adulto, con appuntamenti di livello nazionale e internazionale diffusi nei luoghi del centro storico e delle frazioni, con una positiva ricaduta sul turismo di prossimità.
- Individuazione di spazi adatti per esibizioni musicali in vari punti della città, in cui gli artisti possano esibirsi liberamente, in orari prestabiliti.
- Celebrazione delle ricorrenze storiche, con il coordinamento delle celebrazioni ufficiali e patriottiche, accompagnandole dove possibile con momenti di riflessione e di dibattito.
- Collaborazione con la Pro Loco, con la conferma del calendario di appuntamenti nel corso dell'anno (Carnevale, Fiera di S. Stefano, ecc.) e con la progettazione condivisa di altri eventi e manifestazioni.
- Gestione della comunicazione degli eventi e dei servizi culturali, in collaborazione con l'Ufficio Stampa comunale, con approntamento di diversi materiali promozionali e l'utilizzo di risorse digitali, anche nella prospettiva di una nuova "immagine coordinata" del Comune di Vimercate.

### **La Biblioteca Civica**

La biblioteca sarà impegnata nel conseguimento di questi obiettivi:

- Garantire l'erogazione dei servizi bibliotecari di base: prestito, consultazione, studio in sede, con orario di apertura pari a 43 ore settimanali, attraverso l'acquisizione e la messa a disposizione dei documenti: libri, giornali, riviste, film e musica su supporti digitali.
- Gestione degli spazi, delle sale-studio, della sala corsi, dell'auditorium, ponendo attenzione agli aspetti relativi alla ottimizzazione dei costi.
- Collaborazione con le associazioni "Fahrenheit 451-Amici della biblioteca", "Koine" e "Vimelug" e altre associazioni di volontariato.
- Programmare attività ed eventi culturali, presentazione di libri e incontri con gli autori (anche con la collaborazione di librerie ed editori, di realtà associative, di altri Enti/Istituzioni del territorio); mostre negli spazi della Galleria espositiva della biblioteca; proiezioni e spettacoli nell'auditorium.
- Favorire l'accesso digitale alle informazioni, mettendo a disposizione postazioni informatiche per l'accesso ad internet e a banche-dati, anche in modalità wi-fi; realizzare interventi di alfabetizzazione informatica e di avvicinamento alle nuove tecnologie (MediaLibrary, e-book, social media).

- Progettare e realizzare attività di promozione della lettura e del servizio rivolte a bambini e ragazzi, e collaborazione con il Settore Formazione, per la realizzazione di proposte rivolte alla scuola, inserite del "Piano Diritto allo Studio", in collaborazione con le istituzioni scolastiche locali.

- Monitoraggio delle performances e dell'andamento dei servizi, per permettere l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e tempestivi riassetto organizzativi.

### **Museo MUST**

Il MUST sarà impegnato nella progettazione e realizzazione di:

- Avvio di una fase di studio con la costituzione di un gruppo di lavoro con esponenti qualificati in ambito museologico e museografico, storico-artistico, economico-gestionale, finalizzata alla definizione di un possibile nuovo modello di utilizzo e di gestione del museo.

- Per la valorizzazione dell'arte contemporanea e il sostegno della produzione artistica giovanile verrà proposto un programma annuale di residenze per artisti, con l'assegnazione di uno spazio/atelier in città in cui creare le proprie opere, nell'ottica di far diventare il MUST anche un centro di produzione artistica e non solo di promozione e diffusione culturale.

- Erogazione del servizio museale, con orari di apertura pari a 26 ore settimanali.

- Conservazione dei beni culturali, proseguendo la catalogazione dei beni - storici artistici e documentari - posseduti, e manutenzione puntuale degli allestimenti, particolarmente di quelli multimediali.

- Progettazione e realizzazione di visite e laboratori con le classi scolastiche, con proposte di visite e laboratori rivolti alle scuole di tutto il Vimercatese.

- Programmazione di mostre temporanee ed eventi di vario tipo - concerti, incontri, spettacoli - all'interno del museo e nell'ala nobile di Villa Sottocasa.

- Attività di ricerca e di divulgazione su tematiche relative alla storia locale.

- Gestione del sito web [www.museomust.it](http://www.museomust.it) e di altri social network.

### **Sistema Bibliotecario del Vimercatese**

Il Sistema Bibliotecario del Vimercatese sarà impegnato nel conseguimento di questi obiettivi:

Nell'ambito dei servizi di base rivolti alle biblioteche:

- catalogazione dei materiali (libri, CD, etc.) acquistati dalle Biblioteche aderenti;

- prestito interbibliotecario per il trasporto di materiale librario tra le diverse biblioteche;

- assistenza della rete informatica: software, hardware e assistenza sistemistica, nonché formazione e addestramento agli operatori delle biblioteche;

- gestione dei contratti di connettività delle biblioteche (linee adsl);

- appalto centralizzato per l'acquisto di attrezzature informatiche, e attività di assistenza sw e hw sulle macchine presenti nelle biblioteche;
- gestione centralizzata del sito web, di social network, dei servizi di posta elettronica e delle comunicazioni automatiche multicanale all'utenza;
- l'utilizzo in forma associata del portale di offerta digitale "MLOL" con acquisto e l'utilizzo in forma consortile di contenuti elettronici.

Lo staff di SBV garantisce l'erogazione dei servizi relativi alla rete informatica anche alle biblioteche del Sistema Bibliotecario Milano-Est, nell'ambito della convenzione "CUBI".

Per quanto concerne lo sviluppo ed il consolidamento di CU.BI:

- aggiudicazione e messa in opera della nuova rete delle linee-dati;
- individuazione di un fornitore unico di materiale editoriale per tutte le biblioteche CUBI;
- avvio all'utilizzo del portale "CoseDafare" per la valorizzazione e la comunicazione degli eventi in programma nei Comuni aderenti a CUBI;
- realizzazione di un primo intervento di promozione della lettura su scala intersistemica, finanziato da risorse dei singoli Comuni interessati ad aderire e/o con eventuali finanziamenti aggiuntivi messi a disposizione da Enti terzi

Nel corso del 2017, gli Organi Politici dei due Sistemi Bibliotecari (SBV e SBME) dovranno fornire indirizzi in merito all'ipotesi di unificazione amministrativa dei due Enti e alla relativa forma di gestione da adottare.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane sono così distribuite:

#### **Biblioteca Civica**

- 2 Bibliotecari cat. D1
- 5 Aiuto Bibliotecari cat. C full-time
- 2 Aiuto Bibliotecari cat. C part-time
- 1 Collaboratore amministrativo cat. C part-time (in condivisione con SBV)
- 1 collaboratore (categoria protetta) cat. B
- Incarichi e collaborazioni in relazione alle varie tipologie di interventi
- Collaborazioni con Associazioni di Volontariato e con singoli volontari

#### **Ufficio Cultura e MUST**

- 1 Funzionario Cat. D con P.O.
- 2 Istruttori direttivi Cat. D1
- Incarichi e collaborazioni in relazione alle diverse necessità e alle varie tipologie di interventi

- Collaborazioni con le locali Associazioni di Volontariato e con singoli volontari

#### **Sistema Bibliotecario del Vimercatese**

- 1 Direttore del Sistema, Funzionario di cat. D con P.O.
- 1 Assistente amministrativo part-time (15h a SBV, 15h alla Biblioteca) cat. C2
- 1 Catalogatrice full-time
- 2 assistenti di biblioteca cat. C, 1 full-time e 1 part-time a 30 ore
- 1 aiuto-bibliotecario a distacco parziale (14h/settimana) dal Comune di Mezzago;
- 1 incarico professionale di supervisione della rete informatica
- 1 incarico professionale per sviluppo di funzionalità del sito web

Incarichi professionali da affidare a prestatori d'opera o a bibliotecari del Sistema.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

- Risorse finanziarie
- Rete informatica e tutte le relative apparecchiature, compreso il sito web del museo
- Strumentazioni per la sicurezza all'interno del museo
- Strumentazioni per le videoproiezioni e per gli altri apparati multimediali
- Utilizzo delle varie attrezzature in dotazione all'Amministrazione Comunale
- Utilizzo di spazi al chiuso e all'aperto, sia di proprietà comunale sia di privati, adatti alla localizzazione dei vari eventi
- Attrezzature di vario tipo presenti nelle varie sezioni della Biblioteca
- Programmi per lo sviluppo di procedure informatizzate, preferibilmente open source ( Linux, OpenOffice, Apache); altri sw che si rendano necessari per la realizzazione dei progetti
- Contratti per assistenza sistemistica alle reti geografiche e locali e per l'assistenza, la manutenzione e lo sviluppo di UNIBIBLIOX
- Per l'attuazione delle attività cooperative di CUBI convenzione pluriennale con il Comune di Melzo (capofila di quel Sistema Bibliotecario)
- Per l'utilizzo dei portali "CoseDaFare" e "MLOL" : convenzioni e accordi pluriennali con altri sistemi bibliotecari italiani, aderenti a due progetti.

Per la razionalizzazione delle spese relative a servizi informatici e per garantire altre forniture potranno essere attivate forme di convenzionamento con altri Sistemi Bibliotecari o di adesione a Centrali Uniche di Committenza di più ampia scala.

## Missione 6 “Politiche giovanili sport e tempo libero”

### Programma 1 “Sport e tempo libero”

---

Responsabili: *Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

Assessore competente: *alle Attività e Strutture Sportive*

#### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Assessorato riconosce il valore dello sport quale strumento:

- di educazione e formazione della persona;
- di socializzazione;
- di salute e di benessere ;
- di incontro e di conoscenza, e quindi di sviluppo delle relazioni sociali;
- di miglioramento degli stili di vita.

Obiettivo del programma è perseguire la diffusione dell'attività sportiva su tutto il territorio comunale e per tutte le fasce di utenti, con particolare attenzione agli under 14.

E' previsto il rafforzamento della Consulta dello Sport con incontri più strutturati e di maggior frequenza. La Consulta dovrà fornire indicazioni concrete per coadiuvare l'Amministrazione nelle politiche dedicate allo sport.

Si procederà con l'analisi e revisione dei regolamenti per la concessione di contributi alle società sportive; verranno effettuate analisi e valutazione delle procedure di concessione in uso delle palestre comunali.

Molte delle attività previste vengono come di consueto realizzate in collaborazione con le Associazioni sportive di Vimercate, che costituiscono una realtà molto sviluppata ed organizzata.

#### INIZIATIVE SPORTIVE

- "In forma nel parco" servizio di ginnastica dolce per tutti, a libero accesso, con istruttori qualificati; l'obiettivo dell'iniziativa è di promuovere l'attività motoria libera nel parco valorizzando al contempo le attrezzature sportive di libero accesso presenti nel "parco Sottocasa";
- i corsi di ginnastica dolce over 55;
- la collaborazione con istituzioni scolastiche, enti di promozione sportiva nazionali e associazioni, per la realizzazione di varie iniziative in campo sportivo e nella promozione del benessere psicofisico.
- alcuni eventi che coinvolgono anche cittadini del circondario, come la "Stravimercate", il trofeo di nuoto Master "Città di Vimercate", il trofeo "F. Cantù", il trofeo memorial "Carlo Cavaliere", la "Pallanottebianca", "La corsa dei Campanili", "Notte di sport" .

Su queste ultime l'Assessorato allo sport lavorerà in sinergia con l'Assessorato alla Cultura per arricchire

queste iniziative con un aspetti più culturali legati ai temi dello sport.

### **Obiettivi da conseguire**

- Promuovere l'attività sportiva fra tutti i cittadini, con particolare attenzione ai minori per il conseguimento dei valori di educazione-socializzazione-salute;
- coinvolgere e invogliare i cittadini alla pratica dello sport mediante l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive;
- favorire lo svolgimento di attività sportive da parte di Associazioni e Società presenti sul territorio, assicurando loro sostegno tecnico, organizzativo e, nei limiti delle disponibilità di bilancio, finanziario;
- promuovere le strutture sportive a libero accesso.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.
- n. 1 istruttore amministrativo a tempo pieno

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## Missione 7 “Turismo”

### Programma 1 “Sviluppo e valorizzazione del turismo”

---

Responsabili: *Dirigente area Cultura*

Assessore competente: *al Turismo*

#### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Vimercate e il suo territorio conservano emergenze artistiche di grande rilievo, inserite negli abitati ben conservati dei due borghi del centro storico di Vimercate e di Oreno. Il contesto locale è inoltre particolarmente ricco di esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, ecc,) e di esercizi commerciali, mentre si sta sviluppando l'ospitalità alberghiera, particolarmente nel settore Bed&Breakfast. Parallellamente Vimercate può vantare diverse proposte di sagre e fiere, in grado di esercitare un notevole richiamo di pubblico sovralocale.

Questo contesto particolarmente ricco e articolato ha permesso di individuare potenzialità di sviluppo turistico della città, e in questa ottica, in accordo con la Provincia di Monza e Brianza, è stato attivato nel corso del 2015 lo sportello IAT di informazione e accoglienza turistica. Sono state intraprese collaborazioni tra l'ufficio cultura e l'ufficio commercio, che hanno portato, all'interno del Distretto del Commercio “ViviVimercate” a diverse realizzazioni.

In questo tessuto si inseriscono le nuove proposte del Sistema Culturale Vimercatese, che con manifestazioni, eventi, spettacoli favorirà lo sviluppo di un turismo di prossimità.

#### Obiettivi da conseguire

- Gestione dello sportello I.A.T. (Informazione e Accoglienza Turistica), garantendo i requisiti minimi richiesti dalla Legge Regionale di riferimento.
- Predisposizione di materiali informativi turistici cartacei e digitali.
- Collaborazione con l'ufficio commercio, per la realizzazione di eventi e manifestazioni che possono esercitare un notevole richiamo di pubblico.
- Fornitura dei contenuti relativi a eventi e siti turistici per la app “Piazza Brianza”.
- Progettazione e organizzazione di visite guidate a monumenti o itinerari per gruppi organizzati.
- Organizzazione di manifestazioni per la valorizzazione del patrimonio storico artistico locale, tra cui *Ville Aperte*.
- Manutenzione e aggiornamento della segnaletica storico-artistica.

#### Risorse umane da impiegare

- 1 Collaboratore amministrativo Cat. C3

- Incarichi e collaborazioni in relazione alle diverse necessità e alle varie tipologie di interventi
- Collaborazioni con le locali Associazioni di Volontariato e con singoli volontari

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono meglio specificate nella scheda relativa alla Missione Programma 502 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale".

## Missione 8 “Assetto del Territorio ed edilizia abitativa”

### Programma 1: “Urbanistica e assetto del territorio”

---

*Responsabile: Dirigente area Pianificazione*

*Assessore competente: all'Urbanistica*

#### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### ➤ Programma Integrato di Intervento - Accordo di Programma - area vecchio ospedale

Il PII area vecchio ospedale è stato adottato con delibera 147 del 31 maggio 2016 in continuità con gli atti precedentemente assunti dalle passate amministrazioni, a partire dall'accordo di programma del 9 aprile 2009.

Il contesto che ha portato alla definizione dell'accordo di programma e di tutti gli atti conseguenti è mutato e la città esprime nuove esigenze in termini di esigenze urbanistiche, servizi e interessi pubblici, parte dei quali troverebbero ottimale collocazione nell'area oggetto del PII.

Questa constatazione si colloca nel percorso di revisione del PGT con variante generale che questa amministrazione intende intraprendere.

Sul PII vecchio ospedale è quindi intenzione di questa amministrazione intraprendere un percorso che punti al confronto con gli operatori per valutare le prospettive di ridefinizione del piano stesso.

##### ➤ Pianificazione attuativa

Si proseguirà nell'ordinaria attività negoziazione ed istruttoria dei Piani Attuativi d'iniziativa privata. In tale ambito gestionale l'AC intende realizzare direttamente le opere pubbliche facendo versare agli operatori i contributi concessori dovuti ogni qualvolta l'importo delle opere da realizzare (comprensivo di ogni onere economico) sia inferiore agli oneri di urbanizzazione da versare.

##### ➤ La tutela ambientale

Si proseguirà nell'ordinaria attività di monitoraggio e controllo delle attività edilizie e produttive in modo che debbano essere svolte nel rispetto della normativa vigente, al fine di tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente.

##### ➤ Variante Generale al Piano di Governo del Territorio

Non appena saranno adeguati alla nuova normativa urbanistica regionale gli strumenti pianificatori sovra comunali (PTR e PTCP) si avvierà con proprie risorse umane e strumentali la stesura e la trasmissione agli Enti di competenza degli atti e degli elaborati cartografici relativi alla **Variante Generale del Piano di Governo del Territorio di Vimercate**. Verrà condotta una revisione e attualizzazione dell'analisi di contesto da cui far discendere le nuove scelte in tema di pianificazione del governo del territorio. Le

cartografie rispetteranno i requisiti informatici costitutivi previsti da Regione Lombardia per i processi della pianificazione comunale (art. 3 e successivi atti di indirizzo previsti della Legge Regionale 12/2005).

### **Obiettivi da conseguire**

Rivalutazione degli obiettivi fissati dal P.G.T. sia in ragione degli obblighi normativi in merito che delle politiche di questa AC di valorizzazione e conservazione del suolo non urbanizzato che incentivazione al recupero dell'esistente.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica più eventuali incarichi specialistici esterni laddove risulterà necessario.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come risultanti dall'inventario dell'Ente.

## Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”

### Programma 2 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”

*Responsabile: Dirigente area Pianificazione e Gestione del Territorio e Dirigente/Funziario P.O.  
Area Affari Generali*

*Assessore competente: Sindaco e allo Sviluppo sostenibile*

#### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- **Energia sostenibile attraverso riqualificazione patrimonio edilizio comunale.**

In merito al tema nel 2017 è intenzione di svolgere le gare e attivare le gestioni meglio indicate nella missione 1 programma 5 che per quanto riguarda i temi di questo programma viene così illustrato e motivato

A seguito dell’aggiudicazione della gara per la riqualificazione energetica del patrimonio comunale attraverso il meccanismo del finanziamento tramite terzi da parte di società ESCO, nel 2017 è partita la gestione da parte della ditta aggiudicataria con i lavori di riqualificazione concentrati nell’anno 2017 e parte del 2018. L’ordine di grandezza degli investimenti che verranno fatti dall’aggiudicataria è nell’ordine di grandezza dei € 3.600.000 e riguarderanno: produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili, interventi sulle centrali termiche e sui sistemi di telecontrollo, interventi di sostituzione serramenti e rifacimento con “cappottatura” di facciate e altro.

Si valuterà nei prossimi anni se procedere nell’analisi atta a verificare la fattibilità e sostenibilità economica finanziaria della rete di illuminazione pubblica (frazione di Velasca più altri punti luce).

- **Incentivazione della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente.**

È intenzione dell’AC di studiare soluzioni regolamentari, normative e d’incentivazione economica per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato.

- **Tutela e regimazione delle acque.**

E’ intenzione dell’AC procedere, in accordo e con il supporto del gestore della rete fognaria, alla verifica dell’impianto fognario ed idrico in tutte le zone critiche di Vimercate (Brianza Acque) per evitare futuri allagamenti analogamente come a quanto accaduto più volte a Ruginello nonostante specifici interventi già eseguiti in loco da parte di Brianza Acque.

- **Interventi in campo ecologico.**

L’ecologia rappresenta la politica di tutela e sviluppo dell’ambiente e delle risorse del Comune.

I principi perseguiti dall’Amministrazione sono la lotta all’inquinamento, l’attenzione alla mobilità

sostenibile, la riqualificazione energetica, lo sviluppo del verde pubblico e dell'agricoltura, la corretta gestione dei rifiuti.

Il decoro, l'accessibilità, la sicurezza e la vivibilità degli spazi cittadini sono il contesto per lo sviluppo di relazioni e coesione sociale, uniti ad un facile accesso alle informazioni e al dialogo con le associazioni e con l'Amministrazione, possono trasformare il volto della nostra città. Si punta a creare spazi dove sia facile connettersi, tra le persone, con le associazioni, con le istituzioni e con il mondo intero ed a stimolare le idee e aiutare le iniziative per uno sviluppo sostenibile, affinché Vimercate diventi laboratorio di idee e di buone pratiche.

Al fine di reprimere i fenomeni sempre più frequenti e allarmanti di scorretta gestione e conferimento dei rifiuti, comparsa di discariche abusive, utilizzo non conforme dei cestini nonché fenomeni di vandalismo nei confronti delle dotazioni di arredo urbano si procederà all'adozione dei dispositivi e azioni necessarie ad un più attento controllo del territorio e delle zone soggette a tali fenomeni.

#### ➤ Verde pubblico.

Riguardo al verde pubblico, si vuole puntare alla valorizzazione dei parchi cittadini. Il comune di Vimercate è ricco di parchi anche molto frequentati. Il progetto è quello di renderli ancora più fruibili da parte dei cittadini attraverso una serie di azioni:

- individuazione di un unico responsabile (una cooperativa sociale) della manutenzione dei parchi principali Parco Trotti, Parco Sottocasa, Parco Gussi, Parco di Ruginello, Parco di Oreno e Parco di Villa Volontieri (con l'intento di aumentare col tempo il numero dei parchi valorizzati da questo progetto);
- maggior attenzione al patrimonio arboreo dei parchi;
- eliminazione dei cestini dai parchi;
- utilizzo del parco come veicolo di messaggi comportamentali rispettosi dell'ambiente.

L'Ufficio Ecologia coordina, organizza e verifica la gestione del verde pubblico, affinandone la manutenzione sia a cooperative sociali sia a ditte specializzate, oltre che a sostenere l'iniziativa "Adotta un'Aiuola" che vede l'intervento diretto di soggetti privati o sponsor di manutenzione di alcune aiuole e aree verdi pubbliche.

Verranno eseguiti interventi di riqualificazione dei parchi di Velasca (via De Amicis e Villa Volontieri) e verranno progettati quelli per il Parco a Tutto Sport di via D.Chiesa.

Si effettueranno inoltre nuove piantumazioni (comprese quelle semestrali relative al progetto "una pianta per ogni nuovo nato").

#### ➤ Parchi locali d'interesse Sovracomunale.

Continuano le collaborazioni con i due PLIS Consorzio Parco del Molgora e Parco Agricolo della Cavallera (che tra l'altro propongono attività educative/formative a cittadini ed alle scuole oltre ad iniziative di rinaturalizzazione in aree del Parco); con il WWF Vimercatese ed il Gruppo di Vimercate dell'Associazione Nazionale Alpini e le consulte di quartiere (che si eseguono interventi indirizzati al mantenimento e

miglioramento del decoro cittadino).

➤ **Bonifica area cava Brioschi.**

A seguito della conclusione del piano di indagini della Cava Brioschi, (unica discarica censita in territorio comunale ed inserita nel catasto regionale delle aree contaminate), si valuteranno le attività di messa in sicurezza o di bonifica dell'area:

➤ **PAES. "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile"**

Si procederà al monitoraggio del "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile", verificando sia le azioni in corso e quelle di nuova iniziativa, nonché gli effetti delle azioni eseguite (prima fra tutte la produzione di energia elettrica dell'impianto a pannelli fotovoltaici sul tetto della scuola primaria Leonardo da Vinci (che dalla sua installazione ha consentito di evitare l'immissione in atmosfera di quasi 73 ton di CO<sub>2</sub>).

➤ **Scuola bus ecologico e pedibus**

Si eseguiranno valutazioni finalizzate ad attivare un servizio SCUOLABUS ECOLOGICO per i bambini della scuola primaria oltre alla prosecuzione del progetto-servizio pedibus.

**Parco di Interesse Sovracomunale della Cavallera**

Il Comune di Vimercate gestisce come Comune capofila il Parco di Interesse Sovracomunale della Cavallera. Il Parco agricolo è stato riconosciuto dalla Provincia di Milano nel 2009 e viene gestito attraverso lo strumento della Convenzione tra i Comuni di Arcore, Concorezzo, Villasanta e Vimercate. La Convenzione ha come scopo quello della gestione amministrativa, tecnica nonché di vigilanza del Parco. Nella fase di start up oltre a porre in essere iniziative di conoscibilità del Parco si sono svolte alcune attività volte alla tutela e al miglioramento dell'ambiente anche attraverso interventi di recupero delle aree nonché progetti come il recupero della Patata Bianca di Oreno. Alcune attività ha trovato attuazione negli scorsi anni anche con i finanziamenti ricevuti da Regione e Provincia.

Nel corso del 2017 si procederà a dare ulteriore impulso alla manutenzione di aree situate all'interno del perimetro del Parco. Proseguiranno i percorsi di educazione ambientale iniziati nel 2013 in collaborazione con gli istituti scolastici dei Comuni facenti parte del Parco. Con l'obiettivo di valorizzare il Parco e la favorire la fruizione del suo territorio, sono state patrocinate attività che enti privati hanno organizzato sul territorio del Parco quali una gara di orienteering, corsi di nordic walking sui sentieri, il centro estivo presso il Roccolo di Velasca, fiabe nel Parco. Nel 2012 è avvenuta l'approvazione da parte dell'Assemblea del Parco, sia del Programma Pluriennale degli interventi che ha funzione programmatica e strategica in quanto assume caratteristiche di governance territoriale ed ha come scopo principale quello di tutelare l'ambiente nei confronti delle attività antropiche che possono compromettere il pregio ambientale, sia del Piano attuativo del Parco e del Regolamento d'uso al fine di meglio precisare le destinazioni urbanistiche e tutte le regole per il governo del territorio del Parco.

In attuazione della dichiarazione finale sottoscritta alla conclusione del convegno P.A.N.E. del 2012, con la quale i Presidenti dei Parchi Rio Vallone, Molgora e Cavallera si impegnavano a sviluppare progettualità comuni nel campo della promozione e salvaguardia territoriale e nelle iniziative di educazione ambientale e a studiare, attraverso tavoli istituzionali, forme di collaborazione permanente, negli ultimi tempi si sono sviluppate forme di collaborazione fra i parchi PLIS Rio Vallone, PLIS Molgora e PLIS Cavallera, in un'ottica di individuare un percorso in grado di valorizzare le esperienze maturate e di affrontare le sfide dei prossimi anni con un modello di gestione più ambizioso e strutturato e con una dimensione territoriale significativa e maggiormente resistente ai rischi di disperdere un patrimonio culturale, prima ancora che ambientale. Tutto ciò anche in considerazione delle modifiche normative in itinere, delle difficoltà nel reperire le risorse economiche per la gestione degli Enti, della riduzione dei finanziamenti per interventi di carattere locale a vantaggio di azioni di valenza territoriale più ampia.

In tale ottica di collaborazione tra i Parchi del territorio, nel corso del 2013 è stato concluso un accordo di partenariato tra il Plis Parco della Cavallera, il Consorzio Parco del Molgora, il Plis del Rio Vallone e il Politecnico di Milano per la realizzazione del Progetto "Corridoi ecologici per la costruzione del Parco Agricolo Nord Est, dal Lambro all'Adda, dai Colli al Villoresi" il quale ha ottenuto un co-finanziamento da Fondazione Cariplo e che ha come finalità quella di creare un unico Parco; tale progetto che ha trovato attuazione nel corso degli anni 2014 e 2015 attraverso diverse attività poste in capo ai diversi soggetti partner tra cui il Parco della Cavallera, ha trovato il suo compimento nell'anno 2016.

Nel 2015 sempre in partenariato con gli altri Parchi il Parco ha partecipato ad un ulteriore bando Cariplo "Realizzare la connessione ecologica" al fine di dare attuazione alle progettualità che sono emerse durante lo studio di fattibilità realizzato con il finanziamento di cui sopra. Tale progettualità si riferiscono ad interventi sul territorio che per la Cavallera saranno di 10.000 euro di cui 5.000 euro finanziati da Fondazione Cariplo che devono ancora essere realizzati.

Nel 2014 il Parco ha preso parte in qualità di partner ad un altro progetto, finanziato sempre da Fondazione Cariplo, con i Parchi del Molgora e Rio Vallone, Demetra coop. e CemLAB, progetto denominato "3 Parchi in filiera" volto alla valorizzazione della produzione agricola a km 0 che è in fase di realizzazione e che ha trovato conclusione nel 2016.

Questi progetti di collaborazione tra Parchi ha visto una serie di iniziative volte alla valorizzazione del territorio e della sua agricoltura che dovranno continuare per il futuro, in particolare attraverso il progetto PANE, in quanto l'Amministrazione Comunale è intenzionata a sostenere, in particolare, tutte quelle azioni di governance territoriale volte alla tutela ambientale e del territorio vincolato.

### **Obiettivi da conseguire**

-riduzione del consumo energetico pubblico attraverso azioni di riqualificazione energetica compatibili che

le limitazioni finanziarie attuali

-riduzione del consumo energetico privato attraverso azioni d'incentivazione alla riqualificazione energetica.

-bonifica aree inquinate

-salvaguardia e conservazione del verde pubblico

-sviluppo di politiche ed azioni per riduzione del consumo energetico

#### **Parco di Interesse Sovracomunale della Cavallera**

Tutela e valorizzazione delle area agricole inserite nel Parco.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica.

#### **Parco di Interesse Sovracomunale della Cavallera**

- Funzionario D3 P.O.

- n.2 collaboratori

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come risultanti dall'inventario dell'Ente.

## Programma 3 “Rifiuti”

---

*Responsabile: Dirigente area Ecologia, Mobilità sostenibile e Ufficio tempi*

*Assessore competente: al Servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ci sarà una spinta decisa verso il raggiungimento dell’obiettivo Rifiuti Zero. Verranno avviate alcune attività ritenute necessarie per il raggiungimento di tale obiettivo. Tra queste:

- l’introduzione della tariffa puntuale a seguito della sperimentazione del progetto “Ecuosacco” (valutando l’opportunità dell’utilizzo della tecnologia RFID);
- l’effettuazione di campagne massicce di comunicazione;
- la divulgazione del monitoraggio mensile dell’andamento delle raccolte;
- l’attuazione del principio “chi inquina paga”;
- il rilancio dell’Osservatorio “Verso Rifiuti Zero” in forma pubblica che dovrà favorire l’applicazione delle pratiche della corretta gestione dei rifiuti, attingendo dalle esperienze all’avanguardia che si sviluppano su tutto il territorio nazionale;
- la revisione e/o l’introduzione dei regolamenti comunali di settore;
- un maggior impulso al contrasto al fenomeno dell’abbandono dei rifiuti;
- un maggior impulso alla prevenzione della produzione dei rifiuti (no usa-e-getta, case dell’acqua, pannolini ecologici, campagne contro lo spreco di cibo, etc...)

Proseguiranno i controlli costanti sulle raccolte differenziate, per ridurre comportamenti scorretti, anche collaborando con amministratori condominiali, attività commerciali, artigianali e produttive per la risoluzione puntuale delle singole problematiche. Continueranno i controlli sull’operato della ditta appaltatrice, al fine di monitorare la qualità dei servizi resi attualmente. Tali attività sono eseguite in collaborazione con CEM Ambiente spa, cui sono affidate le attività di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione integrata dei rifiuti per tutto il 2017.

In collaborazione con la Polizia Locale dell’Unione dei Tre Parchi proseguono i controlli quotidiani del territorio, per la salvaguardia dall’incuria indotta dall’abbandono di rifiuti indifferenziati (soprattutto lungo le banchine stradali e le strade campestri) e per la tutela di parchi ed aree verdi cittadine.

Continua anche il contributo delle 4 associazioni di volontariato locale all’Isola Ecologica (Unitalsi, Amici del Sidamo, Gruppo Imperatriz e Oratorio di Velasca), che permette all’Amministrazione Comunale di garantire un esteso servizio alla cittadinanza e supportare le iniziative benefiche, sociali e di solidarietà dei vari gruppi. I Volontari dell’Isola Ecologica garantiscono le operazioni di custodia dell’area (compresa

l'indispensabile assistenza ai cittadini), il ritiro domiciliare di alcune tipologie di rifiuti e la distribuzione annuale dei calendari di raccolta rifiuti. Rilevante, anche per l'obiettivo "Verso Rifiuti Zero", l'organizzazione da parte dei volontari del "Riciclone", che permette nuova vita ad oggetti che altrimenti diventerebbero rifiuti, propedeutico all'istituzione di un centro del riutilizzo più ampio e strutturato.

### Obiettivi da conseguire

Gli investimenti previsti si riferiscono alla fornitura di arredo urbano e di supporti alla raccolta differenziata; alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di salvaguardia del patrimonio arboreo; l'esecuzione di interventi di riqualificazione straordinaria di un parco cittadino.

Le risorse assegnate consentono l'erogazione dei seguenti servizi:

- igiene ambientale, nel dettaglio:

- un sistema integrato di raccolta differenziata dei rifiuti (raccolte domiciliari delle principali tipologie di rifiuti - secco tramite "ecuosacco", umido, carta, vetro e multipak; raccolte particolari presso utenze definite - farmaci, pile, olii vegetali; raccolta differenziata dei rifiuti mercatali; una piattaforma comunale denominata "Isola Ecologica" per i conferimenti da parte di cittadini e utenze non domestiche di materiali recuperabili, riciclabili oppure che necessitano di specifici impianti di trattamento);
- la pulizia meccanizzata del suolo pubblico (secondo piani operativi programmati, controllati anche mediante sistemi satellitari e comunicati ai cittadini da apposita segnaletica stradale verticale; la pulizia manuale del suolo pubblico, con particolare attenzione alla qualità degli interventi degli operatori manuali, e alla rimozione di discariche abusive).
- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico (aree verdi, parchi, giardini, scuole - e relativi giochi ed arredi presenti - alberature stradali e non, siepi e arbusti, aiuole, rotatorie, scarpate, ecc.);
- sanificazione ambientale delle aree pubbliche e degli edifici pubblici comunali (attraverso attività di monitoraggio ed esecuzione di interventi mirati di disinfestazione, derattizzazione, diserbo, dezanarizzazione, ecc.);
- attività di controllo del territorio, con il supporto tecnico degli Enti preposti (Provincia, ARPA, ASL, Brianzacque), in particolare su aria (atmosfera e rumore), acqua, suolo e compresi gli interventi a tutela della salute pubblica per episodi locali o diffusi di inquinamento; esecuzione di indagini su aree contaminate;
- promozione e realizzazione di attività di educazione ambientale, indirizzate sia ai cittadini (con l'organizzazione di incontri di informazione/sensibilizzazione) sia alle scuole comunali

(dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) e statali (Omnicomprendivo), con progetti mirati;

- autorizzazioni ai privati all'abbattimento di alberi (e controlli sui reimpianti) ed alla manutenzione di boschi cedui, gestione dell'adozione di aree verdi da parte di privati o sponsor; autorizzazioni a privati e ditte per attività rumorose in deroga ai limiti di legge;
- monitoraggio del progetto "Patto dei Sindaci".

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da utilizzare sono quelle che, in relazione ai suddetti servizi e compiti assegnati, vedono la relativa assegnazione in dotazione organica, ossia un funzionario e un istruttore amministrativo, coadiuvati dal dirigente dell'area. Si prevede inoltre il supporto di un collaboratore con specifici compiti specialistici (controllo e supporto alla direzione della gestione della manutenzione ordinaria del verde pubblico e programmazione interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria; coordinamento delle attività previste dai progetti specifici; collaborazione con il Direttore del PLIS Parco della Cavallera).

Il Comune di Vimercate opererà in qualità di capofila del Parco della Cavallera, su iniziative ed attività proprie del PLIS.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

L'esecuzione dei principali servizi erogati dal settore (igiene ambientale, manutenzione del verde pubblico e sanificazione ambientale) è affidata dall'Amministrazione Comunale all'operato di ditte esterne specializzate. Continuerà la collaborazione ed il coordinamento con i seguenti soggetti esterni:

- CEM Ambiente spa per le attività di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione integrata dei servizi di igiene ambientale (compresa la direzione tecnica dell'Isola Ecologica);
- le 4 Associazioni di Volontariato Locale (Unitalsi, Amici del Sidamo, Gruppo Imperatriz e Oratorio di Velasca), per l'indispensabile e preziosa attività che permette il mantenimento degli alti livelli qualitativi ottenuti dalla differenziazione dei rifiuti conferiti all'Isola Ecologica e da quelli provenienti dalle periodiche raccolte straordinarie operate sul territorio, e che offre un prezioso ausilio ai cittadini che si recano alla piattaforma comunale;
- con le Cooperative Sociali (all'interno dei servizi di gestione del territorio) per interventi di pulizia, apertura e controllo dei parchi cittadini, attività di manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, attività di pulizia del suolo pubblico.

Viene assicurato il supporto tecnico-economico alle scuole vimercatesi (attraverso le associazioni

ambientaliste, i PLIS locali, gli stessi uffici comunali) a sostegno delle attività di educazione ambientale (proposte anche direttamente dal settore Ecologia).

Proseguiranno le collaborazioni con ARPA, ASL, Brianzacque, Cem Ambiente spa, Provincia, Regione e PLIS Parco del Molgora e Parco della Cavallera per le azioni di salvaguardia e risanamento del territorio.

I compiti propri del settore (controllo, prevenzione, autorizzazione, intervento, programmazione) sono garantiti con le risorse strumentali meglio dettagliate nell'inventario dell'Ente e la cui gestione tende ad essere quanto più ottimizzata.

In riferimento alle risorse economiche, in aggiunta agli stanziamenti di bilancio sui relativi capitoli attribuiti alle diverse attività eseguite dal settore, si ricercheranno possibili ulteriori fonti finanziarie provinciali, regionali, statali ed europee per particolari interventi in campo ambientale ed azioni di sviluppo sostenibile.

Il Comune di Vimercate, tramite l'organizzazione dei servizi e la collaborazione dei cittadini, si propone di incrementare e migliorare i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti, per superare gli standards stabiliti da normative nazionali ("d.lgs. n.152/2006" e s.m.i.) e regionali (L.R. n. 26/2003 e s.m.i.) già da tempo raggiunti. La gestione di episodi o fenomeni di inquinamento (atmosferico, della falda acquifera, del suolo, ecc., diffusi o puntuali) è assicurata da programmi messi in atto in collaborazione con gli Enti Istituzionali (Provincia o Regione), in ottemperanza alle normative vigenti (regionali e/o nazionali). Anche la gestione del patrimonio verde cittadino è affrontata in coerenza con le recenti normative nazionali (Legge 10/2013).

# Missione 10 “ Trasporti e diritto alla mobilità”

## Programma 2 “ Trasporto pubblico locale”

---

*Responsabile: Dirigente area Ecologia e Mobilità sostenibile*

*Assessore competente: al Trasporto pubblico locale*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'energia e i trasporti sembrano problemi lontani, ma condizionano l'aria che respiriamo e l'ambiente che abitiamo. Vivendo in una delle regioni più inquinate d'Europa è urgente cambiare prospettiva intervenendo - tra l'altro - sul fronte del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile, con azioni che raggiungano l'obiettivo di rendere conveniente ai cittadini lasciare l'auto a casa, così come deve essere piacevole, agevole e sicuro muoversi con la bici o a piedi. Gli utenti più deboli, come bambini, ragazzi e anziani devono potersi spostare senza pericoli e in tranquillità.

Primo atto fondamentale sarà la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10-15 anni), ma con verifiche e monitoraggi a intervalli di tempo predefiniti, che sviluppa una visione di sistema della mobilità e si correla e coordina con i piani settoriali ed urbanistici a scala comunale e sovraterritoriale. I principi ispiratori del PUMS sono l'integrazione, la partecipazione, la valutazione ed il monitoraggio. Al contrario di quanto avviene con gli approcci più tradizionali alla pianificazione dei trasporti, il nuovo concetto introdotto dai PUMS pone particolare enfasi sul coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse, sul coordinamento delle politiche e degli strumenti di piano tra settori (trasporti, urbanistica, ambiente, attività economiche, servizi sociali, salute, sicurezza, energia, etc.), tra enti, tra livelli diversi al loro interno e sul territorio e tra istituzioni confinanti, sull'analisi anche di costi e benefici sociali, sottolineando l'importanza di una loro seria valutazione.

Il PUMS è riconosciuto dalla Commissione Europea quale strumento strategico per il raggiungimento di risultati nel campo della mobilità sostenibile ed è condizione premiante per l'accesso ai finanziamenti comunitari. La sua elaborazione seguirà le Linee guida per l'elaborazione dei PUMS (SUMP, Sustainable Urban Mobility Plan) elaborate dalla Commissione Europea nell'ambito del progetto ELTISplus, predisposto sotto il programma Intelligent Energy Europe.

Riguardo ai Servizi di trasporto urbano ed extraurbano, verranno fatte le valutazioni per unificare la rete dei trasporti ed arrivare al “biglietto unico” anche elettronico (valutando l'utilizzo di modalità di pagamento innovative, come ad es. attraverso smartphone). Verrà inoltre sostenuta la richiesta di realizzazione del prolungamento della metropolitana milanese M2 fino a Vimercate (Torri Bianche/Ospedale).

Il servizio di trasporto pubblico comunale è attualmente impostato con l'obiettivo di assicurare gli

spostamenti in città degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e dei lavoratori, garantendo i collegamenti con i principali attrattori cittadini - in primis l'autostazione di piazza Marconi (polo di interscambio con 10 linee del trasporto pubblico extraurbano, servizio gestito dalla provincia di Monza e Brianza). Scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di 1° grado e la scuola professionale di Velasca sono servite da 3 linee del tpl urbano, che permettono anche il collegamento tra più quartieri. Le linee circolari (destra e sinistra) offrono il servizio da/per il centro scolastico Omnicomprensivo di via Adda (dal Capoluogo così come dai quartieri di Oreno, Ruginello e Velasca) e la scuola Ipia di via B.Cremagnani.

La concessione del servizio è affidata sino all'agosto 2018 ad ditta specializzata. In attesa di indire un nuovo bando, si vuole intraprendere uno studio teso a ricercare migliori condizioni di servizio, ovviando alle attuali emorragie di risorse per tratte intracomunali scarsamente utilizzate (circole Est/Ovest) abbattendone i costi per la comunità. Continua la collaborazione con la Provincia di Monza e Brianza per ottimizzare i collegamenti extraurbani coi principali poli cittadini e per garantire le sinergie tra le linee urbane ed extraurbane. L'Amministrazione Comunale monitorerà lo stato della neonata "Agenzia Regionale dei Trasporti" e l'eventuale possibile adesione da parte del Comune.

### Obiettivi da conseguire

### Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio ecologia.

### Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione del servizio ecologia.

# Missione 11 “Soccorso civile”

## Programma 1 Sistema di protezione civile”

---

*Responsabile: Comandante Polizia locale*

*Assessore competente: Sindaco*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

1. Assicurare la piena operatività della Struttura Comunale di Protezione Civile al verificarsi di situazioni di calamità, che è condizione fondamentale per l'adeguato utilizzo di tutte le risorse materiali umane a tal fine disponibili, nonché per lo sviluppo delle funzioni di pianificazione, della previsione dei rischi, e per assicurare una adeguata attività di comunicazione e d'informazione alla popolazione circa i rischi che gravano sul territorio.
2. Mantenere un adeguato livello nella capacità di risposta operativa del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, anche attraverso l'articolazione di azioni formative e di occasioni d'addestramento dei suoi componenti, per l'impiego diretto in interventi d'istituto. L'obiettivo di fondo è quello che il Gruppo, in maniera sempre più decisa e consapevole, si percepisca oltre che come articolazione operativa, chiamata fronteggiare le situazioni d'emergenza, anche come strumento su cui far leva per promuovere la diffusione della cultura della prevenzione.
3. Conservare in piena efficienza le attrezzature in uso al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, con interventi integrativi, nonché di manutenzione e d'ammodernamento.
4. Accrescere la misura della coesione operativa con altri Gruppi Volontari Comunali di P.C. ciò sia con azioni volte a conseguire un più alto grado di omogeneità operativa, sia definendo momenti di simulazione, strutturando questi ultimi come scenari di carattere sovra comunale, sforzo di omogeneizzazione operativa questo che può tornare particolarmente utile nel più ampio disegno della concreta attivazione del livello intermedio di coordinamento delle azioni nelle situazioni d'emergenza voluto dalla Prefettura con la definizione dei Centri Operativi Misti.
5. Assicurare un adeguato livello di tempestività nell'attivazione della struttura comunale di protezione civile, per far fronte alle situazioni di pericolo segnalate dalla Prefettura e dagli organi regionali di protezione civile, che si producono in riferimento ad eventi atmosferici avversi e quindi a scenari di danno potenziale per le persone e le cose.
6. Accrescere gli standard nella risposta operativa al prodursi di situazioni d'urgenza sul territorio, al cui concretarsi i Vigili del Fuoco Volontari sono tenuti a garantire il soccorso tecnico urgente.
7. Mantenere viva l'azione di coinvolgimento dei comuni che concretano il bacino d'operatività del Distaccamento dei Vigili del Fuoco in progetti di supporto al citato presidio del soccorso tecnico urgente, in coerenza con gli indirizzi in tal senso espressi dalla Prefettura.
8. Definire iniziative per contribuire alla diffusione della cultura della prevenzione che è il principale

strumento su cui far leva per accrescere le condizioni di sicurezza per le persone e per concorrere alla difesa dell'integrità del territorio. Ambito questo (diffusione della cultura della sicurezza) dove è necessario procedere all'aggiornamento costante del progetto didattico in essere da anni di educazione alla sicurezza per le scuole elementari.

**9. Dare continuità** alle azioni, già sperimentate, volte a favorire forme di collaborazione tra gli organi chiamati ad assicurare interventi del soccorso tecnico urgente (i Vigili del Fuoco) e gli organi tenuti a svolgere attività di Protezione Civile, quest'ultimi chiamati ad articolare, nell'ipotesi del concretarsi degli scenari di rischio (calamità) le azioni per la gestione della fase del post-emergenza, ovvero dell'individuazione e la concreta attuazione delle azioni per la stabilizzazione degli scenari dopo il prodursi degli eventi calamitosi.

**Il programma dell'attività in materia di sicurezza del territorio si sostanzia:**

**1. Con l'espressione** di "sicurezza del territorio" ci si riferisce sia alla preservazione della sua integrità che alla prevenzione dei rischi che su di esso gravano e, quindi, l'insieme delle attività di gestione di eventuali emergenze al loro prodursi, attività che vengono riassunte nella nozione di **Protezione Civile**, nozione che può quindi declinarsi come pianificazione delle azioni organizzative diretta alla gestione dell'emergenza. Anche nel triennio 2017-2019 in detto ambito d'intervento si ritiene importante mantenere alto il livello di partecipazione alla cittadinanza dei rischi che gravano sul territorio e le procedure d'intervento delineate per porvi rimedio. Il fine ultimo è quello di mantenere sempre alto il livello di disponibilità e accessibilità delle informazioni sul territorio, rendere dunque sfruttabile il patrimonio conoscitivo comunale anche in tale ambito tematico.

**2. Nella riconsiderazione** dei servizi di Protezione Civile nella direzione, già avviata, di esprimere da un lato modalità di coordinamento nella organizzazione delle risorse umane (e strumentali) per la gestione delle emergenze sulla medesima area omogenea, con il superamento se necessario del mero riferimento al territorio comunale, dall'altro lato per dare un'impronta di concretezza al lavoro promosso dal Prefetto che, con proprio provvedimento, ha costituito i 5 Centri Operativi Misti, all'interno della Provincia di Monza e Brianza, dove con riferimento ad uno dei quali (il COM 3) ha individuato Vimercate come Comune Responsabile (Comune Capo COM). Centri operativi misti che per stessa previsione normativa sono destinati a rappresentare un'articolazione intermedia di Protezione Civile, con il fine preminente di assicurare azioni di coordinamento su aree omogenee (il Vimercatese nel caso di specie) per le attività di Protezione Civile.

**3. Nel garantire** un'azione costante di monitoraggio, delle aree sensibili del territorio, conservando attenzione specifica su quelle che in misura maggiore risultano esposte al rischio idrogeologico, che tra i rischi mappati è quello che in misura maggiore grava sul territorio. Anche nel triennio 2017-2019 troverà momento di consolidamento la modalità, già sperimentata, di far seguire ai monitoraggi complessi del torrente Molgora interventi programmati di eliminazione delle anomalie, insidie e criticità, rilevate lungo gli argini del torrente e sul letto dello stesso.

**4. Nell'assicurare** la piena ed efficiente e tempestiva risposta operativa del Gruppo Comunale Volontari di

Protezione Civile, sia con riferimento alla necessità di gestione al loro prodursi di situazioni di calamità e di pericolo, sia con riguardo alla funzione volta alla stabilizzazione degli scenari e al superamento della situazione d'emergenza, sia con riguardo all'aspetto della prevenzione dei rischi gravanti sul territorio. In particolare nell'ottica di ottenere una sempre maggiore efficacia nella risposta operativa del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile si rende necessario nel triennio 2017-2019 articolare, e portare a compimento, un progetto di adeguamento della sede dei medesimi volontari, per permettere a quest'ultimi una più razionale gestione delle attrezzature e dei materiali per gli interventi di istituto e per conseguire una più efficace gestione delle risorse umane coinvolte negli interventi operativi.

5. **Nell'assicurare azioni di supporto agli organi investiti della funzione del soccorso tecnico urgente (Vigili del Fuoco).** In riferimento a tale ambito tematico anche nel triennio 2017-2019 il Comune si muoverà nella direzione di una stretta collaborazione con il Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari, collaborazione che si svilupperà secondo due diverse linee d'azione, esprimendo da un lato il proprio contributo nel percorso volto a favorire alla acquisizione delle attrezzature indispensabili per gli interventi operativi, e dall'altro lato promuovendo modalità di azione coordinata e di collaborazione con gli organi della Protezione Civile, per un appropriato presidio delle situazioni d'emergenza che si generano al concludersi delle calamità.

### **Obiettivi da conseguire**

**Acquisizione** delle attrezzature necessarie per la pronta e piena operatività del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile per gli interventi conseguenti al concretarsi dell'emergenza. In particolare per il Triennio 2017-2019 riveste carattere di priorità l'adeguamento del parco veicolare per la sostituzione dei veicoli più vetusti e l'integrazione in particolare della strumentazione (motopompe) da utilizzarsi per i casi di alluvione e o di esondazione del Molgora. Per il triennio in parola costituisce obiettivo prioritario anche l'ammmodernamento della sede del Gruppo per una più razionale e pronta attivazione dello stesso, dando continuità ad un'azione già intrapresa sotto tale profilo nel 2015.

**Azioni di supporto al Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari** la cui attivazione, risalente al 2006, è stata promossa proprio dal Comune con un investimento di assoluto spessore (600.000 euro) per porre a disposizione del territorio una efficiente risorsa per il soccorso tecnico urgente.

**Focalizzazione** delle modifiche intervenute negli scenari di rischio e delle miglior procedure per farvi fronte. Nel triennio 2017-2019 in particolare dovrà trovare attuazione, con carattere prioritario, il progetto per definire un nuovo piano d'emergenza comunale. In particolare alla luce delle molteplici modifiche intervenute a livello normativo, e dei nuovi indirizzi che sul piano organizzativo e operativo ne sono conseguiti, ai diversi livelli di articolazione della Protezione Civile, occorre ridefinire, a seguito di una nuova approfondita analisi conoscitiva del territorio, la mappa dei rischi che su di esso gravano e correlarla a ridefinite procedure per l'appropriata gestione di eventuali situazioni di calamità, ferma la citata necessità di coerenza con i modelli organizzativi e d'intervento sviluppati soprattutto a livello

regionale (direttive regionali).

**Iniziative** per la diffusione fra la popolazione del piano d'emergenza comunale (detto di Protezione Civile), nonché dei piani specifici d'emergenza definiti con riguardo alle realtà produttive gravate da rischio d'incidente rilevante (il riferimento è al Piano di Emergenza Esterna approntato dalla Prefettura nel 2016 con riferimento allo stabilimento della Acs Dobfar).

### **Risorse umane da impiegare**

L'intero Corpo della Polizia Locale, ora riconducibile all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, è chiamato ad assicurare un'azione di supporto al verificarsi di situazioni d'emergenza per la loro gestione e superamento congiuntamente ai servizi di Protezione Civile.

Per le **funzioni** di sicurezza urbana, inerenti i servizi di protezione civile si stima l'utilizzazione di quota tempo lavoro del Comandante la P.L., secondo la misura e le modalità contenute nell'accordo intervenuto con l'Unione dei Comuni dei Tre Parchi per il distacco temporaneo e parziale dello stesso Comandante al Comune di Vimercate. Si ipotizza, inoltre, l'utilizzazione di quota tempo lavoro (quantificabile nel 5% del tempo lavoro complessivo) dei componenti dell'Ufficio Ecologia. In ultimo per l'azione di supporto da assicurarsi al Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari si stima l'utilizzazione di quota tempo lavoro del Comandante di n. 1 Ufficiale della P.L., nel caso stimabile nel 5%.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

**Strumentazione** a disposizione della struttura comunale di Protezione Civile, integrata, aggiornata e adeguata periodicamente con particolare riferimento alla dotazione dei mezzi operativi. Tale strumentazione nel dettaglio si concreta in n. 3 veicoli di servizio attrezzati, di cui uno munito di modulo antincendio, un minicingolato con funzione movimento terra e di spazzamento neve e spargisale, ed altra strumentazione per gli interventi d'urgenza (motoseghe, pompe, verricello portatile ecc.).

## Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

### Programma 1 “Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido”

---

*Responsabile: Dirigente area Cultura e Istruzione*

*Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia*

#### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

##### 1) CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Si ritiene consolidato il ruolo dell’Amministrazione comunale quale ente sostenitore, a vari livelli e con diverse modalità, delle iniziative realizzate dal territorio.

In particolare l’Amministrazione:

- promuove campagne informative per facilitare la scelta delle famiglie;
- conferma il proprio intervento diretto per garantire l’assistenza educativa ai bambini disabili residenti in Vimercate indipendentemente dal centro estivo scelto dalle famiglie;
- è impegnata al fianco di cooperative sociali attive sul territorio per il potenziamento dell’offerta di servizi estivi destinati alla fascia della prima infanzia;
- favorisce l’utilizzo di spazi scolastici per lo svolgimento di attività estive destinate a bambini della scuola primaria e ragazzi della scuola secondaria di 1° grado concedendoli in uso ad associazioni e cooperative sociali qualificate secondo criteri stabiliti dalla giunta comunale;
- sostiene con un supporto economico gli oratori cittadini per potenziare e migliorare l’offerta estiva.

##### 2) LA RETE DEI NIDI

Anche sul fronte dei servizi alla prima infanzia può ritenersi consolidato il ruolo del Comune da gestore diretto di una struttura a soggetto in grado di intervenire sul sistema delle diverse strutture per la prima infanzia operanti nel territorio comunale.

Lo strumento principale per esercitare tale nuovo ruolo è rappresentato dalla significativa quantità di risorse che il Comune destina alle famiglie ed al sistema dei nidi, tre dei quali sono ospitati presso spazi di proprietà comunale. La Giunta individua i criteri e le condizioni riguardanti la destinazione di tali risorse.

Per rientrare nel sistema nidi ed avere accesso ai contributi, le strutture devono essere accreditate secondo i parametri previsti da Regione Lombardia.

Il Comune di Vimercate ha avuto accesso alla misura “Nidi gratis” che rientra nel più ampio intervento di Regione Lombardia “Reddito di Autonomia” (D.G.R.X / 5069 del 18.04.2016); la validità di tale misura è al momento confermata fino a luglio 2017.

### **Obiettivi da conseguire**

Promuovere le attività estive durante il periodo delle vacanze scolastiche, assicurando la partecipazione ai bambini disabili e l'utilizzo delle strutture scolastiche.

Favorire la frequenza delle famiglie agli asili nido presenti sul territorio comunale.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione
- n. 1 istruttori direttivi di cui uno part time
- n. 1 istruttore amministrativo a tempo pieno

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## Programma 2 “Interventi per la disabilità”

---

*Responsabile: Dirigente area Cultura e Istruzione*

*Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune assume un ruolo rilevante nel favorire l'integrazione delle persone disabili e fornire sostegno alle loro famiglie. Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica, professionale e del lavoro, il Comune attiva e sostiene molteplici iniziative:

#### **1) ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA**

Per quanto riguarda l'aspetto educativo e dell'integrazione scolastica, l'Amministrazione Comunale interviene negli ordini di scuola di sua competenza, con l'invio di assistenti educativi, la figura degli psicopedagogisti, oltre che con le attività di consultazione e cura del Centro psicopedagogico. Inoltre, supporta e verifica il servizio di assistenza educativa per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado di competenza della Provincia di Monza e Brianza.

Apposito "Protocollo d'intesa per il servizio di Assistenza Educativa Scolastica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado" disciplina le modalità di intervento e i rapporti fra le parti che a livello istituzionale, organizzativo e gestionale si occupano di questo servizio.

E' intenzione dell'Amministrazione verificare la possibilità di potenziamento del ruolo degli psicopedagogisti finalizzato a un supporto alle Istituzioni scolastiche in merito al tema dei Bisogni Educativi Speciali e dell'orientamento.

#### **2) CSE**

Il Centro Socio Educativo (CSE), ubicato presso la scuola primaria "E.Filiberto", è rivolto a bambini con disabilità gravi di tutto il territorio del vimercatese, ma con priorità per i residenti in Vimercate.

Apposito "Protocollo d'intesa per il funzionamento del CSE" disciplina le modalità di intervento e i rapporti fra le parti che a livello istituzionale, organizzativo e gestionale si occupano di questo servizio.

#### **3) ADH**

Un altro importante servizio è l'assistenza domiciliare rivolta ai portatori di disabilità che si realizza attraverso progetti personalizzati e costantemente monitorati.

#### **4) CENTRI DIURNI**

I centri diurni comprendono diverse tipologie di strutture differenziate sulla base della disabilità degli utenti; sul nostro territorio esistono 4 centri diurni gestiti a livello sovracomunale, di cui uno sul territorio

di Vimercate. Questi centri non esauriscono le necessità dei cittadini vimercatesi che vengono ospitati anche presso strutture non del territorio. L'inserimento nei centri viene valutato e accompagnato a cura del servizio sociale che costantemente verifica l'andamento dei progetti.

#### **5) INSERIMENTI LAVORATIVI**

Per favorire l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro sono attivi sul territorio, a livello sovracomunale:

- il servizio inserimenti lavorativi SIL;
- il progetto "Vivaio", destinato ai più giovani.

#### **6) TRASPORTO AD PERSONAM**

Il servizio trasporto è un intervento fondamentale per consentire alle persone disabili di accedere ai servizi; fino ad oggi è stato effettuato attraverso il progetto I CARE basato sulla disponibilità di volontari che utilizzavano i mezzi messi a disposizione dal Comune. La cronica carenza di volontari che si è evidenziata in questi ultimi anni e che ha reso assai difficoltoso l'espletamento del servizio rende necessario ricorrere una nuova modalità organizzativa individuata nell'appalto di servizi.

In tema di trasporto sono attive sul territorio anche alcune Associazioni di volontariato, e si conferma il trasporto gratuito garantito attraverso l'appalto del servizio di Trasporto Pubblico Locale a tutti gli utenti del CDD di Usmate.

#### **Obiettivi da conseguire**

- promuovere interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza alle persone disabili;
- prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 4 assistenti sociali di cui tre a tempo pieno e una part time
- n. 1 psicologa dipendente
- n. 3 istruttore amministrativo a tempo pieno

- n. 1 collaboratore socio educativo

**Risorse strumentali da utilizzare**

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## Programma 3 “Interventi per gli anziani”

---

*Responsabile: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

*Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questo programma riguarda tutte le attività realizzate o promosse dall'Amministrazione Comunale nei confronti della popolazione anziana residente, così come indicate nella Carta dei Servizi.

Le attività principali sono comprese in tre ambiti di intervento:

1. Promozione del benessere (prevenzione, animazione e aggregazione).
2. Il sostegno alla domiciliarità dell'anziano.
3. I ricoveri.

Tutti i servizi tendono ad allontanare nel tempo il ricorso al ricovero, intervento messo in atto solo se si tratta di persone sole che versano in condizioni di completa non autosufficienza e/o per le quali non risulti fattibile un progetto di intervento socio-sanitario domiciliare. Sebbene il potenziamento degli interventi a domicilio abbia comportato un aumento dell'età media in cui le persone vengono ricoverate, nel corso degli anni questa voce di spesa è divenuta comunque molto importante per l'aumentare quantitativo della popolazione anziana e per l'allungarsi della speranza di vita.

In modo particolare l'Amministrazione intende confermare i seguenti interventi:

#### **1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Il servizio è costituito da un complesso di prestazioni socio assistenziali svolte presso il domicilio dell'utente. A partire dal 1° gennaio 2016 il servizio di assistenza domiciliare è stato conferito all'Azienda Speciale Consortile Offertasociale.

#### **2) CENTRO DIURNO CORTE CRIVELLI**

Il centro può ospitare fino a 20 anziani parzialmente autosufficienti e rappresenta l'unità d'offerta che integra e sostiene i progetti alla domiciliarità, rispondendo ai bisogni di socializzazione e di accudimento dell'anziano, che pur vivendo in condizioni precarie, potrà continuare a vivere nella propria abitazione, allontanando nel tempo il ricorso alla casa di riposo. La presenza del volontariato presso il Centro Diurno "Corte Crivelli" ha una notevole rilevanza nell'attività del servizio.

#### **3) TELEASSISTENZA**

E' un servizio che si rivolge a tutti i cittadini, ma che è utilizzato principalmente da anziani e che permette di vivere in casa propria con la sicurezza di poter usufruire di un pronto intervento in caso di bisogno.

#### **4) RICOVERI**

Si tratta di un intervento messo in atto solo quando non è più possibile, nonostante tutti i supporti, mantenere l'anziano al proprio domicilio; il Comune interviene economicamente a sostegno delle situazioni più disagiate.

#### **5) ATTIVITA' DI PREVENZIONE, ANIMAZIONE E AGGREGAZIONE**

Per quanto riguarda le attività legate alla prevenzione, animazione ad aggregazione si conferma il funzionamento di:

- Unità Sociale Integrata San Gerolamo che tra le varie attività socializzanti organizza soggiorni climatici e si occupa del trasporto per le terme di Trescore Balneario. All'interno del centro viene svolta anche attività infermieristica e vaccinale; è stato inoltre attivato presso i locali della farmacia comunale di Ruginello, in collaborazione con Azienda Ospedaliera, Azienda Speciale Farmacie e AVPS, un punto prelievi soprattutto in considerazione dell'elevato numero di cittadini anziani residenti.
- Università del Tempo Libero.

#### **Obiettivi da conseguire**

- assicurare alle persone anziane e alle loro famiglie un sistema integrato d'interventi e servizi;
- prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito e condizioni di non autonomia.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 2 assistenti sociali di cui una a tempo pieno e una part time
- n. 1 istruttore direttivo a tempo pieno
- n. 1 istruttori amministrativi a tempo pieno

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## Programma 4 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale”

---

*Responsabili: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

*Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

#### 1) IMMIGRAZIONE

Sul tema dell'IMMIGRAZIONE sono attivi i seguenti progetti:

- sportello informativo “STARS” presso Spazio Città che è punto di informazione, di raccordo, di accompagnamento, di mediazione culturale;
- corsi di italiano per stranieri e percorsi formativi a cura del Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti (CPIA) con sede centrale a Monza e sede distaccata ad Arcore;
- corsi di italiano per stranieri a cura del COI, è intenzione dell'Amministrazione potenziare il ruolo dei COI;
- servizi di mediazione culturale e facilitazione linguistica nelle scuole.

Si valuterà l'applicazione del baratto amministrativo.

#### 2) UNITA' OPERATIVA PENALE MINORILE

E' un servizio rivolto ai ragazzi minorenni che sono incorsi in provvedimenti di tipo penale e che lavora in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Minorile del Ministero di Grazia e Giustizia di Milano, offre ai ragazzi che hanno commesso un errore l'opportunità di un recupero e di una riabilitazione, riabilitazione che può avvenire in ambito scolastico, lavorativo (“Percorsi di crescita”) o di risarcimento del danno.

### Obiettivi da conseguire

Favorire l'integrazione, il diritto di cittadinanza, la conoscenza della lingua italiana, il successo formativo, l'inserimento nel lavoro e nella società.

### Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore servizi sociali
- n. 4 assistenti sociali di cui 1 part time
- n. 2 istruttori amministrativi a tempo pieno

### Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## Programma 5 “Interventi per le famiglie”

---

*Responsabili: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

*Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questo progetto comprende i servizi, le iniziative e le attività rivolte ai minori e alla famiglia ritenuta la sede naturale e fondamentale nella vita dell'uomo e l'ambito privilegiato di crescita e di sviluppo per l'individuo. I servizi, infatti, orientano la propria azione non solo e non tanto alle esigenze del singolo minore, quanto a quelle dell'intero nucleo familiare per aiutarlo a svolgere i propri ruoli educativi, di cura e assistenza.

Le varie tipologie d'intervento presenti attualmente sul territorio si esplicano in vari ambiti con l'obiettivo di incidere sulla qualità del benessere psicofisico dei cittadini d'oggi e di domani. Gli interventi messi in atto dall'Amministrazione Comunale sono i seguenti:

- sostegno alla famiglia in difficoltà;
- promozione della famiglia come risorsa;
- supporto diretto alla coppia genitoriale e al minore attraverso il sostegno economico e il servizio d'assistenza domiciliare educativa;
- prevenzione secondaria che si attua attraverso l'Affido Familiare e le attività del Centro Psicopedagogico;
- riparazione del danno conclamato che si realizza mediante il ricovero in comunità e centri di pronto intervento.

Vengono confermati i seguenti servizi:

#### **1) ADM (Assistenza domiciliare minori)**

Il servizio di ADM offre ai minori prestazioni di carattere socio-educativo, la cui complessità necessita un'importante azione di sinergia da parte di operatori appartenenti sia al pubblico che al privato, ossia fra operatori sociali ed educatori appartenenti a cooperative selezionate tramite appalto dall'Azienda "Offertasociale".

#### **2) CPP (Centro Psicopedagogico)**

Il funzionamento del CPP è garantito dalle psicologhe e dalle assistenti sociali comunali che intervengono per la tutela dei minori in difficoltà individuando le misure più opportune che vanno dall'assistenza domiciliare all'affido familiare, all'adozione, al collocamento in comunità alloggio e al supporto psicologico.

#### **3) AFFIDO FAMILIARE**

L'affido familiare è un servizio sovraterritoriale che fa riferimento ad una équipe specialistica di tecnici, il "Progetto Mowgli", che provvedono a formare ed individuare, insieme ai servizi sociali comunali, le famiglie affidatarie disponibili a farsi carico dell'accoglimento temporaneo dei minori segnalati in condizioni di disagio.

#### **4) SPAZIO NEUTRO**

Spazio Neutro è un progetto che ha la finalità di rendere possibile il mantenimento della relazione tra bambini e genitori in seguito ad eventi traumatici quali la separazione, il divorzio conflittuale ecc. Al minore viene garantito "il diritto di visita e di relazione" con il genitore in un luogo neutro, che non appartenga a nessuno dei contendenti.

#### **5) COMUNITA' ALLOGGIO MINORI**

Presente sul territorio di Vimercate offre accoglienza, anche diurna, a bambini da 0 a 14 anni ed è gestita tramite Offertasociale.

#### **6) CENTRO DIURNO "OFFICINA DELLE ESPERIENZE"**

Si tratta di un servizio a gestione sovraterritoriale che si configura come uno spazio esperienziale di crescita, di sostegno e socialità per minori e giovani fino a 21 anni.

A partire dall'anno 2016 il Comune è impegnato nell'attuazione della misura "Bonus Famiglia" facente parte del più ampio intervento "Reddito di autonomia" di Regione Lombardia.

Si valuterà l'applicazione del baratto amministrativo.

### **Obiettivi da conseguire**

- promuovere il ruolo primario della famiglia;
- assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
- prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno, e disagio individuale e familiare.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 3 assistenti sociali di cui due a tempo pieno e una part time
- n. 1 psicologa dipendente
- n. 2 psicologhe ad incarico professionale
- n. 1 istruttore amministrativo a part time

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## **Programma 6 “Interventi per il diritto alla casa”**

---

Responsabili: *Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

Assessore competente: *alle Politiche sociali e della famiglia alle politiche scolastiche sovraterritoriali e alle politiche educative*

### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

#### **1) ACCESSO ALL'ABITAZIONE**

E' competenza dell'amministrazione comunale l'assegnazione e/o gestione degli alloggi di proprietà comunale e dell'ALER.

Il Comune di Vimercate dispone di un patrimonio abitativo consistente, che tuttavia non può rispondere a tutte le richieste e pertanto prosegue la collaborazione con associazioni di volontariato e del terzo settore per individuare soluzioni alternative. In particolare prosegue la collaborazione con Fondazione San Carlo per l'attuazione del progetto “Un tetto per ripartire” che prevede la collocazione di famiglie in situazione di disagio abitativo in alloggi destinati ad accoglienza temporanea.

#### **2) SOSTEGNO ALL'AFFITTO**

Regione Lombardia ha innovato nel corso dell'anno 2016 le modalità di sostegno all'affitto che vengono realizzate dal Comune.

Nonostante questi interventi si conferma l'aggravarsi della situazione alloggiativa con la presenza di un numero di sfratti per morosità molto elevato; il fenomeno ha assunto le proporzioni di una vera e propria emergenza sia dal punto di vista numerico sia per l'impegno di carattere economico per l'Amministrazione.

### **Obiettivi da conseguire**

Favorire l'accesso all'abitazione alle fasce più deboli

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 5 assistenti sociali di cui tre a tempo pieno e due part time
- n. 1 istruttore amministrativo a tempo pieno
- n. 1 istruttore amministrativo a part time

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

# Programma 7 “Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali”

---

*Responsabili: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

*Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia, alle politiche scolastiche sovraterritoriali e alle politiche educative*

## Descrizione del programma e motivazione delle scelte

### 1) RETE SOVRATERRITORIALE

Il Piano di Zona è il principale strumento di programmazione triennale per gli interventi sociali e socio-sanitari dell’Ambito e rappresenta il Piano regolatore delle politiche sociali. Realizzato secondo i principi della Legge 328/00 e della Legge Regionale 3/2008, il Piano vigente è valido per il triennio 2015-2017.

Il Piano di zona:

- analizza le criticità e i bisogni del territorio;
- individua gli obiettivi e le priorità di intervento;
- indica le strategie di sviluppo delle politiche sociali e socio-sanitarie a favore della comunità locale.

Gli ambiti di intervento previsti sono le politiche a favore di anziani, disabilità, minori e famiglia, politiche giovanili e di prevenzione, disagio adulto, salute mentale.

La partecipazione del comune all’attività di programmazione si esplica attraverso la presenza degli operatori alle commissioni e ai tavoli tematici in cui è articolato il piano di zona.

All’interno del Piano di zona riveste carattere di innovazione l’attivazione della nuova cartella sociale informatizzata nell’ambito del progetto smart welfare del quale prosegue la fase sperimentale.

Si prevede la conferma da parte di Regione Lombardia della misura “Vouche Autonomia” rientrante nell’intervento “Reddito di autonomia” a favore delle persone con disabilità e di anziani non autosufficienti.

### 2) SOSTEGNO ALLE FASCE DEBOLI

L’attuazione delle Politiche Sociali mira a realizzare interventi di sostegno alle fasce deboli della popolazione, al fine di promuovere la coesione sociale per una maggiore integrazione tra le individualità e la comunità. Questo impegno assume particolare rilevanza nella contingenza della crisi economica che continua ad interessare anche il nostro territorio.

Fra gli interventi di maggior rilievo si evidenziano:

#### CONTRIBUTI

La situazione di crisi continua ad incidere in maniera significativa sul lavoro del settore: la perdita di posti

di lavoro determina un decremento, a volte significativo, dei redditi delle famiglie che sono costrette a misurarsi con nuove emergenze. Le famiglie in difficoltà si rivolgono sempre più spesso ai servizi comunali per ottenere una risposta ai loro bisogni. A questo proposito l'Amministrazione prosegue nel sostegno a favore delle persone in difficoltà attraverso gli strumenti istituzionali tradizionali dell'assegnazione di contributi economici sulla base del regolamento riformulato nel corso del 2015 a seguito della nuova normativa ISEE.

#### L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

L'emanazione della legge n. 6/2004 ha rappresentato un grande passo avanti nel riconoscimento dei diritti delle persone disabili, in modo particolare dei disabili psichici; la finalità della legge è quella di aiutare e proteggere la persona attraverso l'istituto dell'amministrazione di sostegno, meno limitante della capacità d'agire della persona rispetto agli istituti della tutela e della curatela. In tutti i casi in cui il giudice nomina tutore, curatore o amministratore di sostegno il Comune, il Sindaco delega il Dirigente dell'area servizi alla persona.

#### Obiettivi da conseguire

In sintonia con la L. 328/00, il programma generale delle politiche sociali si basa sui principi cardine di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità e si sviluppa per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
- promuovere interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
- prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno, e disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- promuovere la solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di reciprocità e della solidarietà organizzata;
- sviluppo del ruolo attivo del volontariato e del privato sociale in generale.

Oltre l'ambito comunale, le finalità principali che la gestione sovraterritoriale si prefigge e che intende mantenere come principi di riferimento, sono le seguenti:

- realizzazione di sinergie che possono condurre all'ottenimento di economie di scala nella gestione dei servizi;
- incremento della qualità dei servizi del territorio derivanti dall'acquisizione di professionalità specialistiche;

- tendere all'uniformità di erogazione dei servizi sul territorio per garantire parità di trattamento agli utenti di tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 5 assistenti sociali di cui tre a tempo pieno e due part time
- n. 2 istruttori direttivi di cui uno part time e in quota parte
- n. 3 istruttori amministrativi a tempo pieno
- n. 1 istruttore amministrativo a part time

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## Programma 8 “Cooperazione e associazionismo”

---

*Responsabili: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

*Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia alle politiche scolastiche sovraterritoriali e alle politiche educative*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

#### 1) LE ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione comunale considera le associazioni di volontariato il motore sociale del territorio e come tale vanno salvaguardate e valorizzate. Vengono quindi individuati strumenti, finanziari e non, atti a facilitare il loro operato ed il loro sviluppo con criteri selettivi tesi a favorire soprattutto quelle associazioni che svolgono attività di importanza strategica nell'area sociale.

In particolare le forme di sostegno e contributo vengono e verranno valutate tenendo conto dei seguenti elementi :

- analisi della “mission” e dell'attività svolta dall'associazione attraverso la documentazione presentata (statuto, bilancio, relazione delle attività svolte a favore della comunità);
- progetti realizzati in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con altre istituzioni, con altre associazioni;
- numero degli associati e dei beneficiari dell'attività svolta.

Si sottolinea l'importante collaborazione con enti e fondazioni che operano nel sociale, quali la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza che supporta azioni e progetti in diversi ambiti di intervento e la Fondazione Don Gnocchi di Milano, che opera da anni sul territorio.

E' intenzione dell'Amministrazione promuovere una maggiore collaborazione tra tutte le Associazioni presenti sul territorio attraverso la costituzione di una rete on line.

#### 2) FONDO CITTA' SOLIDALE

Alle misure tradizionali di sostegno si aggiunge l'attività del “FONDO CITTA' SOLIDALE”, sostenuto anche dalla Comunità Pastorale, dalle Associazioni vimercalesi e dai cittadini. La peculiarità del progetto è quella di non erogare direttamente alle famiglie contributi in denaro bensì di supportarle attraverso il pagamento di bollette, rate di mutui e spese varie, anche attraverso l'erogazione di buoni spesa. E' intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere l'attività del Fondo seppur rivalutando la tipologia degli interventi in modo da rispondere con efficacia al mutamento del bisogno evidenziatosi negli ultimi anni.

L'Amministrazione intende procedere con l'analisi e revisione dei regolamenti per la concessione di patrocini, benefici economici e contributi alle associazioni.

Si valuterà l'applicazione del baratto amministrativo.

### Obiettivi da conseguire

- promuovere la solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative, delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di reciprocità e della solidarietà organizzata;
- sviluppo del ruolo attivo del volontariato e del privato sociale in generale.

### Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 5 assistenti sociali di cui tre a tempo pieno e due part time
- n. 2 istruttori direttivi di cui uno part time e in quota parte
- n. 3 istruttori amministrativi a tempo pieno
- n. 1 istruttore amministrativo a part time

### Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## **Programma 9: “Servizio necroscopico e cimiteriale”**

---

*Responsabili: Dirigente area Staff e Dirigente area Gestione del Territorio*

*Assessore competente: ai Lavori pubblici e a Spazio Città*

### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nell'ambito dei Servizi Demografici e, in particolare, dello Stato Civile che registra tutti i cambiamenti che riguardano il cittadino dalla nascita alla morte, rientrano le attività di assegnazione dei posti cimiteriali, con la redazione dei contratti di concessione.

Le attività svolte a Spazio Città riguardano le assegnazioni dei posti nei loculi, tombe, ossari, inumazioni in campo comune presso i quattro cimiteri ed i relativi contratti di concessioni ed, inoltre, le richieste di esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie.

Inoltre l'ufficio si occupa della parte amministrativa dell'illuminazione votiva presso i quattro cimiteri cittadini (richiesta di allaccio e disattivazione - invio bollettini canone annuo - segnalazioni guasti - etc).

Tutte queste attività vengono effettuate coordinandosi con l'Ufficio Patrimonio.

Al fine di poter offrire un migliore e più efficace servizio ai cittadini sarà necessario prevedere nuovi posti, in modo particolare, loculi presso il cimitero di Oreno e continuare il lavoro, già avviato, di estumulazione dei posti scaduti (loculi e tombe) presso i cimiteri cittadini.

Sarà necessario, in collaborazione con i colleghi dell'area tecnica, rivedere il Regolamento Comunale dei Servizi funebri e del Cimitero, in modo particolare per quanto concerne il periodo di concessione dei loculi e delle tombe.

### **Obiettivi da conseguire**

- concessioni di loculi, tombe e ossari e relativi contratti cimiteriali;
- richieste di inumazioni in campo comune;
- richieste di esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie;
- richieste allacci e invio bollettini canone annuo di illuminazione votiva;
- revisione del Regolamento Comunale dei Servizi funebri e del Cimitero

### **Risorse umane da impiegare**

- 1 Funzionario categoria D3
- 6 Istruttori Amministrativi Cat. C
- 1 Istruttore Amministrativo Cat. C part time
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1

### **Risorse strumentali da utilizzare**

L'ufficio è dotato di materiali necessari all'erogazione dei servizi e alla produzione di materiale informativo e atto alla partecipazione dei cittadini.

## Missione 14 “Sviluppo economico e competitività”

### Programma 1 “Industria, PMI e Artigianato”

---

*Responsabile: Dirigente area Pianificazione*

*Assessore competente: alla Promozione delle condizioni territoriali per lo sviluppo economico delle attività terziarie, industriali ed agricole*

#### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Si proseguirà sul cammino di rivitalizzazione delle attività produttive attraverso una serie di azioni quali:

- realizzazione e messa a disposizione del pubblico di una mappatura delle aziende del territorio;
- istituzione di uno sportello di supporto alle imprese per l'accesso alle iniziative regionali, nazionali e europee; sviluppo di accordi con il sistema bancario e finanziario per agevolazioni e supporto sia all'accesso al credito, sia alle condizioni economiche dei finanziamenti.

#### ➤ **Recupero aree produttive dismesse**

Si svilupperanno studi e soluzioni per attuazione di politiche di **recupero delle aree produttive dismesse** presenti sul territorio, anche attraverso azioni di coordinamento per lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali da parte di soggetti locali e proponendo bandi per la riqualificazione dei medesimi ad opera di artisti.

#### ➤ **Supporto attivo da parte dello sportello unico tecnico**

Per il 2017 si proseguirà nell'attività di sportello che, sfruttando l'esperienza tecnico-procedurale del personale comunale, nonché i canali di reperimento/scambio dati con altri enti/soggetti, possa fornire consulenza di base ed assistenza alla compilazione e recupero dati per istanze, autorizzazioni, scia ecc. di modesta complessità. Si avvierà inoltre un'attività di progettazione per la creazione di punti comunali di condivisione degli spazi di lavoro (co-working) o funzionali all'avvio di attività di start-up.

L'attivazione della gestione telematizzata di tutte le pratiche di SUT e quindi anche quelle produttive dovrebbe facilitare ulteriormente lo svolgimento delle istanze private.

#### Obiettivi da conseguire

- Ridurre i tempi e i costi per l'utenza nello svolgimento di adempimenti burocratici.
- Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Settore riducendo i tempi di rilascio degli atti o di istruttoria delle pratiche.
- Servizi di supporto al cittadino per la corretta presentazione delle pratiche nell'ambito di competenza del settore.

### Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio Sportello Unico Tecnico.

### Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione dal SUT.

## Programma 2 “Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori”

---

*Responsabile: Dirigente area Pianificazione*

*Assessore competente: alla Gestione e controllo delle attività del commercio, delle fiere e dei mercati*

### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Si proseguirà sul cammino di rivitalizzazione e sostegno delle attività commerciali attraverso una serie di azioni.

#### ➤ **Supporto attivo da parte dello sportello unico tecnico**

Per il 2017 si proseguirà nell'attività di sportello che, sfruttando l'esperienza tecnico-procedurale del personale comunale, nonché i canali di reperimento/scambio dati con altri enti/soggetti, possa fornire consulenza di base ed assistenza alla compilazione e recupero dati per istanze, autorizzazioni, scia ecc. di modesta complessità.

L'attivazione della gestione telematizzata di tutte l,e pratiche di SUT e quindi anche quelle commerciali

➤ la costante riqualificazione del Settore Commercio, come struttura al servizio e a sostegno dello sviluppo economico della città, in modo da rendere coerenti i tempi, i modi ed i contenuti dell'attività amministrativa con le esigenze delle attività economiche.

➤ la prosecuzione dell'attività, oramai consolidata, del Distretto del Commercio quale struttura di promozione, coordinamento e aggregazione delle attività economiche. Per il 2016-17-18 si prevede l'organizzazione di numerose attività di promozione del centro. Si continueranno a ricercare modalità per aumentare la capacità di autofinanziamento del distretto del commercio anche attraverso l'eventuale creazione di una associazione. Si svilupperanno azioni di marketing mettendo in relazione gli aspetti culturali, sportivi, ludici e di promozione commerciale favorendo il piccolo commercio e le tipicità locali, disincentivando l'ampliamento e la realizzazione di nuovi grandi centri commerciali e incentivando la diffusione di gruppi di acquisto solidali (GAS)). Si procederà inoltre alla razionalizzazione della presenza dei cosiddetti “mercatini” di settore con l'individuazione di criteri di qualità e location ottimali.

➤ Attività di supporto e collaborazione con il Settore Cultura per la realizzazione di un Festival Estivo, a cadenza annuale, diffuso nei luoghi del centro storico e delle frazioni.

➤ Il distretto dell'attrattività (DAT) è stato costituito tra i comuni di Vimercate, Usmate Velate, Ornago, Cavenago, Bellusco, Bernareggio, Concorezzo ed Agrate Brianza per realizzare un'area vasta di attrattività territoriale turistico e commerciale integrata attraverso l'erogazione di servizi di digital marketing, mediante un complesso sistema interconnesso di soluzioni di “social engagement”, “digital loyalty”,

“augmented reality” e “proximity activation”. A tale elemento fondamentale del distretto stesso sono state associate misure di incentivazione degli esercizi commerciali e turistici, che saranno oggetto di ulteriore sviluppo nell’anno 2017, per la promozione e l’accoglienza e di sviluppo e qualificazione del contesto territoriale.

➤ si procederà alla nuova gestione del mercato settimanale dopo la sua razionalizzazione avvenuta nel 2016 attraverso un controllo più costante e informatizzato delle posizioni dei vari commercianti. Si procederà inoltre al rinnovo delle concessioni del medesimo mercato così come previsto dalla direttiva Bolkenstein.

Si procederà a verificare la possibilità di attivare o sostenere attività di start up commerciale per giovani imprenditori. Ciò con attività di supporto o “mediazione” con canali di finanziamento pubblici, con azioni finalizzate a definire accordi con catene e filiere di grossisti che praticino prezzi favorevoli alle start up e anche con l’individuazione, se possibile, di locali e spazi di proprietà comunale da utilizzare allo scopo a canoni molto favorevoli

### **Obiettivi da conseguire**

-Ridurre i tempi e i costi per l’utenza nello svolgimento di adempimenti burocratici.

-Migliorare l’efficacia e l’efficienza del Settore riducendo i tempi di rilascio degli atti o di istruttoria delle pratiche

-sostegno alle attività commerciali attraverso i servizi del DAT e del distretto

-gestire e controllare in modo più puntuale il funzionamento del mercato settimanale

-Servizi di supporto al cittadino per la corretta presentazione delle pratiche nell’ambito di competenza del settore.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio Sportello Unico Tecnico e quelle della Polizia Locale.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione dal SUT.

## Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”

### Programma 2: “Formazione professionale”

---

*Responsabile: Dirigente Servizi alla Persona*

*Assessore competente: alle Politiche sociali e della famiglia*

#### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno del Comune di Vimercate nel favorire lo sviluppo della formazione professionale sul territorio vanta un'esperienza più che decennale, iniziata con la collaborazione con Enaip Lombardia, che oggi continua a svolgere i propri corsi presso le strutture dell'oratorio e dell'area feste.

Nel corso del 2012 è stato individuato ECFoP Monza e Brianza quale ente di formazione professionale per la realizzazione di un progetto di avvio di corsi di formazione professionale presso la scuola L. Valtorta di Velasca, già sede di scuola primaria.

I progetti trovano le loro motivazioni nella considerazione che l'intero territorio del Vimercatese risultava decisamente carente dal punto di vista dell'offerta sia di corsi di formazione professionale in DDIF (Diritto e Doveri di Istruzione Formazione), ossia di corsi rivolti ai ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, che di corsi di formazione superiore.

#### Obiettivi da conseguire

Potenziamento dell'offerta di formazione professionale sul territorio.

Attuazione di corsi di formazione superiore post diploma.

Svolgimento di tirocini formativi ed erogazione di corsi professionali a vari livelli.

#### Risorse umane da impiegare

- 1 dirigente;

- 1 istruttore.

#### Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## **Programma 3 “Sostegno all’occupazione”**

---

*Responsabili: Dirigente area Servizi alla Persona e alla Comunità*

*Assessore competente: Sindaco*

### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'Amministrazione intende proseguire e potenziare il progetto F.A.R.E. subordinato alla definizione del futuro del Centro Lavoro.

### **Obiettivi da conseguire**

Avviare azioni concrete sul fronte del lavoro e dell'occupazione per famiglie in forte difficoltà.

### **Risorse umane da impiegare**

- 1 dirigente
- 1 funzionario settore servizi sociali
- 1 funzionario settore II.p.p.
- 5 assistenti sociali
- 1 istruttore
- operai.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

## **Missione 20 “Fondi e Accantonamenti”**

---

### **Programma 01 “Fondo di Riserva”**

### **Programma 02 “Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità”**

### **Programma 03 “Altri Fondi”**

*Responsabile: Dirigente area Economico Finanziaria*

*Assessore competente: Assessore al Bilancio, alle Partecipate, alla Legalità*

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Vengono effettuati gli stanziamenti al Fondo di Riserva secondo le modalità e le finalità previste dal Testo Unico degli Enti Locali.

Anche gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità vengono effettuati sulla base delle disposizioni normative ed in particolare sulla base del nuovo principio contabile, il quale prescrive il metodo di calcolo del fondo.

A questo proposito si precisa che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate derivanti da trasferimenti da parte di altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione, le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Sono di conseguenza esclusi dal conteggio effettuato per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità i capitoli relativi ai trasferimenti da Stato, Regione, Provincia e Comuni.

Sono inoltre esclusi quelli relativi alle entrate tributarie, con eccezione della TARI - Tassa sui Rifiuti, essendo riscossa tramite liste di carico, e non per autoliquidazione del contribuente, ed avendo la stessa il presupposto di dover coprire il piano finanziario del servizio correlato.

Gli accantonamenti previsti tengono conto delle percentuali minime di legge, previste dalla legge di stabilità 2015, L. 109/2014, art. 1, comma 509, per l'introduzione graduale degli accantonamenti al fondo, da effettuarsi nell'arco di quattro anni.

Sono accantonate nell'avanzo di amministrazione, per effetto di accantonamenti in anni precedenti, le somme di 484.276 euro per i crediti di parte corrente e 83.458 euro per i crediti di parte capitale.

Va a regime l'accantonamento di 3.100 euro relativo alla quota annuale dell'indennità di fine mandato del Sindaco. Alla fine di ciascun anno, la quota confluisce nell'avanzo di amministrazione, andando a formare un fondo che sarà applicato al bilancio dell'anno nel quale termina il mandato e nel quale l'indennità deve essere erogata.

E' accantonato in avanzo anche il Fondo passività potenziali, per la somma di 673.558 euro, riconducibile alle possibili spese della riscossione coattiva dei tributi praticata in passato da Equitalia e alle spese per un eventuale contenzioso relativo ai lavori della tangenzialina sud.

#### **Obiettivi da conseguire**

Conferire al bilancio caratteristiche di stabilità delle risorse.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica, in relazione alle attività di predisposizione del bilancio.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come risultanti dall'inventario dell'Ente, in relazione alle attività di predisposizione del bilancio.

## **Missione 50 “Debito Pubblico”**

---

### **Programma 01 “Quota Interessi Ammortamento Mutui e Prestiti Obbligazionari”**

### **Programma 02 “Quota Capitale Ammortamento Mutui e Prestiti Obbligazionari”**

*Responsabile: Dirigente area Economico Finanziaria*

*Assessore competente: Assessore al Bilancio, alle Partecipate, alla Legalità*

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nel bilancio attuale non viene proposto il ricorso all'indebitamento, nell'ottica di non incrementare l'assorbimento di risorse correnti da destinare all'ammortamento, tenuto conto anche dei vincoli di finanza pubblica, la cui regole rendono penalizzante il ricorso al prestito.

#### **Obiettivi da conseguire**

Mantenere un'adeguata disponibilità di risorse da destinare all'offerta di servizi ai cittadini.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come risultanti dall'inventario dell'Ente.

## Missione 60 “Anticipazioni Finanziarie”

---

### Programma 01 “Restituzione Anticipazioni di Tesoreria”

*Responsabile: Dirigente area Economico Finanziaria*

*Assessore competente: Assessore al Bilancio, alle Partecipate, alla Legalità*

#### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Sono previste le spese da sostenere per la restituzione delle risorse finanziarie eventualmente anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Pur non prevedendo situazioni di possibile carenza di liquidità, viene in ogni caso previsto uno stanziamento di bilancio indicativo, il quale trova corrispondente voce di entrata.

#### Obiettivi da conseguire

-----

#### Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica, in relazione alle attività di predisposizione e gestione del bilancio dell'Ente.

#### Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come risultanti dall'inventario dell'Ente, in relazione alle attività di predisposizione e gestione del bilancio.

## **Missione 99 “Servizi per Conto Terzi”**

---

### **Programma 01 “Servizi per conto terzi - partite di giro”**

*Responsabile: Dirigenti Responsabili delle diverse Aree*

*Assessore competente: Assessori di riferimento di ciascuna Area*

#### **Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Si tratta di attività che danno luogo a movimenti contabili di entrata e di spesa di pari importo, riferendosi a risorse che transitano o provengono dal bilancio dell'ente, ma sono destinate ad altri soggetti.

Si tratta di: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto di terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

#### **Obiettivi da conseguire**

-----

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come da dotazione organica, in relazione alle attività di predisposizione e di gestione del bilancio dell'Ente.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione agli uffici come risultanti dall'inventario dell'Ente, in relazione alle attività di predisposizione e di gestione del bilancio.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	1.664.446,78	1.608.877,00	0,00	1.597.482,00	0,00	1.591.537,00	0,00
1	2	795.465,37	678.696,00	0,00	664.466,00	0,00	664.466,00	0,00
1	3	560.469,54	577.899,00	0,00	440.166,00	0,00	440.166,00	0,00
1	4	722.283,66	820.002,66	0,00	699.242,00	0,00	699.242,00	0,00
1	5	668.986,06	1.213.109,00	0,00	1.350.896,00	0,00	1.355.681,00	0,00
1	6	246.305,00	478.970,00	0,00	508.510,00	0,00	508.510,00	0,00
1	7	397.276,53	239.890,00	0,00	271.090,00	0,00	271.090,00	0,00
1	8	266.782,50	257.680,50	15.375,00	235.115,00	0,00	219.740,00	0,00

1	10	1.279.769,82	1.353.240,12	252.004,00	1.329.977,00	0,00	1.077.973,00	0,00
1	11	103.184,12	106.600,00	0,00	109.600,00	0,00	107.100,00	0,00
3	1	29.950,00	5.780,00	0,00	5.800,00	0,00	5.800,00	0,00
4	1	139.364,40	85.145,00	0,00	44.675,00	0,00	45.675,00	0,00
4	2	584.389,04	348.655,00	0,00	170.350,00	0,00	186.250,00	0,00
4	6	254.826,00	151.065,00	0,00	145.715,00	0,00	145.915,00	0,00
4	7	636.503,95	532.764,00	0,00	532.764,00	0,00	532.764,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1.504.826,38	1.622.885,00	9.800,00	1.587.417,00	0,00	1.578.417,00	0,00
6	1	236.032,00	222.150,00	0,00	221.880,00	0,00	221.880,00	0,00
6	2	4.745,00	4.800,00	0,00	4.950,00	0,00	4.950,00	0,00
8	1	1.003.161,56	767.917,45	840,45	765.590,45	0,00	760.750,00	0,00
8	2	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	734.253,34	688.506,86	0,00	669.202,94	0,00	669.092,26	0,00
9	3	2.584.750,00	2.650.500,00	0,00	2.650.500,00	0,00	2.650.500,00	0,00
9	4	1.177,49	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
10	2	477.610,00	466.250,00	0,00	456.250,00	0,00	456.250,00	0,00

10	5	1.096.257,48	918.546,95	0,00	938.597,43	0,00	936.215,33	0,00
11	1	11.500,00	13.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
12	1	344.293,00	368.540,00	0,00	368.450,00	0,00	368.450,00	0,00
12	2	634.817,83	810.884,00	0,00	811.384,00	0,00	811.484,00	0,00
12	3	546.136,80	471.425,00	0,00	475.670,00	0,00	476.015,00	0,00
12	4	25.676,00	31.635,00	0,00	31.635,00	0,00	31.635,00	0,00
12	5	1.041.176,99	1.238.879,00	0,00	1.256.879,00	0,00	1.256.879,00	0,00
12	6	297.513,10	368.821,16	0,00	300.317,02	0,00	300.817,02	0,00
12	7	396.786,92	564.202,00	0,00	583.482,00	0,00	583.482,00	0,00
12	8	56.100,00	46.100,00	0,00	46.100,00	0,00	46.100,00	0,00
12	9	206.075,00	194.315,00	0,00	194.550,00	0,00	199.550,00	0,00
14	1	21.700,00	18.200,00	0,00	18.200,00	0,00	18.200,00	0,00
14	2	130.586,66	71.827,34	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	26.420,00	26.450,00	0,00	26.500,00	0,00	23.500,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	58.900,00	65.000,00	0,00	184.137,26	0,00	158.572,55	0,00
20	2	178.819,00	210.235,93	0,00	220.151,68	0,00	232.531,39	0,00

20	3	65.092,58	3.180,00	0,00	3.180,00	0,00	3.180,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.034.409,90</b>	<b>20.308.623,97</b>	<b>278.019,45</b>	<b>19.948.871,78</b>	<b>0,00</b>	<b>19.668.359,55</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 17: Parte corrente per missione e programma*

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.704.969,38	7.334.964,28	267.379,00	7.206.544,00	0,00	6.935.505,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	29.950,00	5.780,00	0,00	5.800,00	0,00	5.800,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.615.083,39	1.117.629,00	0,00	893.504,00	0,00	910.604,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.504.826,38	1.622.885,00	9.800,00	1.587.417,00	0,00	1.578.417,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	240.777,00	226.950,00	0,00	226.830,00	0,00	226.830,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.003.161,56	772.917,45	840,45	770.590,45	0,00	765.750,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.320.180,83	3.340.006,86	0,00	3.320.702,94	0,00	3.320.592,26	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.573.867,48	1.384.796,95	0,00	1.394.847,43	0,00	1.392.465,33	0,00
11	Soccorso civile	11.500,00	13.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.548.575,64	4.094.801,16	0,00	4.068.467,02	0,00	4.074.412,02	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	152.286,66	90.027,34	0,00	26.200,00	0,00	26.200,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	26.420,00	26.450,00	0,00	26.500,00	0,00	23.500,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	302.811,58	278.415,93	0,00	407.468,94	0,00	394.283,94	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.034.409,90	20.308.623,97	278.019,45	19.948.871,78	0,00	19.668.359,55	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	10.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	131.500,00	165.200,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
1	6	164.764,56	225.528,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	8	177.120,00	107.840,00	58.560,00	78.560,00	0,00	20.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	290.000,00	410.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
4	2	102.000,00	380.000,00	0,00	166.984,35	0,00	210.000,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	45.000,00	34.000,00	0,00	34.000,00	0,00	34.000,00	0,00
5	1	5.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
5	2	129.386,13	63.610,00	0,00	35.000,00	0,00	140.000,00	0,00
6	1	90.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	231.417,01	280.780,99	3.949,27	183.137,30	0,00	37.000,00	0,00
8	2	130.700,00	204.500,00	0,00	554.000,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	342.244,38	414.465,80	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	973.347,46	1.101.728,00	0,00	175.000,00	0,00	200.000,00	0,00
11	1	25.900,00	25.500,00	0,00	8.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	798.609,40	308.362,00	0,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	57.007,58	75.193,33	0,00	11.926,38	0,00	14.031,04	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.708.996,52</b>	<b>4.180.708,12</b>	<b>62.509,27</b>	<b>1.531.608,03</b>	<b>0,00</b>	<b>1.135.031,04</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 19: Parte capitale per missione e programma*

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	488.384,56	505.568,00	58.560,00	115.560,00	0,00	57.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	437.000,00	824.000,00	0,00	215.984,35	0,00	244.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	134.386,13	65.610,00	0,00	37.000,00	0,00	142.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	90.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	362.117,01	485.280,99	3.949,27	737.137,30	0,00	37.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	342.244,38	634.465,80	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	973.347,46	1.101.728,00	0,00	175.000,00	0,00	200.000,00	0,00
11	Soccorso civile	25.900,00	25.500,00	0,00	8.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	798.609,40	378.362,00	0,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	57.007,58	75.193,33	0,00	11.926,38	0,00	14.031,04	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.708.996,52	4.180.708,12	62.509,27	1.531.608,03	0,00	1.135.031,04	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

Il presente Programma Triennale dei Lavori ed Opere Pubbliche - anni 2017 - 2018 - 2019 costituisce il momento più significativo dell'attività di programmazione dell'Ente, così come previsto dall'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

Il documento programmatico è stato redatto sulla base degli schemi tipo approvati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, i quali definiscono le categorie di lavori, la priorità, i relativi stanziamenti e le modalità di finanziamento.

Tali schemi inoltre, redatti secondo una metodologia unificata e criteri omogenei, consentono il monitoraggio di tutta l'attività di realizzazione dei lavori e opere pubbliche da parte dell'Autorità di controllo, attraverso i suoi Osservatori Regionali.

Tuttavia, per acquisire una completa conoscenza dell'attività complessiva dei Lavori Pubblici dell'Ente, ai sensi dell'art. 21 comma 3 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, che prevede di non inserire gli interventi di importo fino a € 100.000 nel presente Programma triennale, si dovrà fare riferimento al Bilancio di previsione dell'anno 2017 e al Bilancio triennale 2017 - 2018-2019, dei quali tali interventi costituiscono parte integrante.

## Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2017	2018	2019	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	1.081.500,00	1.015.984,35	820.000,00	2.917.484,35
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.081.500,00</b>	<b>1.015.984,35</b>	<b>820.000,00</b>	<b>2.917.484,35</b>

Accantonamento di cui all'art.12 comma 1, del DPR 207/2012 al primo anno	22.000,00
--	-----------

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

# Programma triennale delle opere pubbliche

## Articolazione copertura finanziaria

R2

R3

N.Prog.	Codice ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
	Reg	Prov	Com					2017	2018	2019	Totale		Si/No	Importo
2	030	108	050	manutenzi one	Edilizia abitativa	Manutenzione straordinaria manti di copertura e rifacimento pavimentazione ballatoio case comunali di via san Gerolamo 9 corpo A	1	101.500,00	0,00	0,00	101.500,00	No		
3	030	108	050	manutenzi one	Edilizia abitativa	Manutenzione straordinaria parti comuni palazzina via Cadore 14/16	2	0,00	554.000,00	0,00	554.000,00	No		
4	030	108	050	manutenzi one	Edilizia sociale e scolastica (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Bonifica pavimentazione e formazione nuova pavimentazione scuola dell'Infanzia Collodi	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	No		
5	030	108	050	manutenzi one	Edilizia sociale e scolastica (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Sistemazione copertura Scuola dell'Infanzia Andersen	1	195.000,00	0,00	0,00	195.000,00	No		
7	030	108	050	manutenzi one	Edilizia sociale e scolastica (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Tinteggiatura scuola primaria E.Filiberto	1	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	No		
8	030	108	050	manutenzi one	Stradali (compresi parcheggi e opere di	Rifacimento manti d'usura e manutenzione	1	100.000,00	160.000,00	155.000,00	415.000,00	No		

					urbanizzazione)	straordinaria fondi stradali e pedonali vie diverse								
9	030	108	050	nuova costruzione	Stradali (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Riqualificazione via Rimembranze	1	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	No		
10	030	108	050	nuova costruzione	Difesa del suolo	Rifacimento argine torrente Molgora e sovrastrutture via san Rocco	1	220.000,00	0,00	0,00	200.000,00	No		
11	030	108	050	manutenzione	Edilizia sociale e scolastica (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza Biblioteca	3	0,00	0,00	105.000,00	105.000,00	No		
12	030	108	050	completamento	Edilizia sociale e scolastica (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Adeguamento alle norme di sicurezza scuola don Milani 3° lotto	3	0,00	0,00	210.000,00	210.000,00	No		
13	030	108	050	manutenzione	Edilizia sociale e scolastica (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Interventi di manutenzione straordinaria e Scuole Primarie (rifacimento collettori distribuzione riscaldamento)	2	0,00	151.984,35	0,00	151.984,35	No		
16	030	108	050	nuova costruzione	Culto (compreso cimiteri)	Formazione tombe interrate Cimitero di Vimercate	2	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	No		
17	030	108	050	nuova costruzione	Culto (compreso cimiteri)	Formazione loculi Cimitero di Oreno	3	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	No		
21	030	108	050	nuova costruzione	Culto (compreso cimiteri)	Formazione nuovi loculi presso il Cimitero di Ruginello	3	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	No		
							TOTALI	1.081.500,00	1.015.984,35	820.000,00	2.917.484,35			

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.	Codice Unico Intervento	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo Totale evento	Finalità	Conformità Verifica Vincoli Ambientali		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	0202656015720172	I44B16000040006	Manutenzione straordinaria manti di copertura e rifacimento pavimentazioni ballatoio case comunali di via san Gerolamo 9 corpo A	45400000	BRUNO	CIRANT	101.500,00	101.500,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		3/2017	4/2017
	0202656015720174	I44H16000430004	Bonifica pavimentazione e formazione nuova pavimentazione scuola dell'Infanzia Collodi	45400000	BRUNO	CIRANT	200.000,00	200.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		2/2017	3/2017
	0202656015720175	I44H16000440004	Sistemazione copertura Scuola dell'Infanzia Andersen	45400000	BRUNO	CIRANT	195.000,00	195.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		2/2017	3/2017
	0202656015720177	I43G16000330004	Tinteggiatura scuola primaria E.Filiberto	45442100	BRUNO	CIRANT	105.000,00	105.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		2/2017	3/2017
	0202656015720178	I47H16000380004	Rifacimento manti d'usura e manutenzione straordinaria fondi stradali e pedonali vie diverse	45233220	BRUNO	CIRANT	100.000,00	415.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		2/2017	3/2017
	0202656015720179	I47H16000040004	Riqualificazione via Rimembranze	45233220	BRUNO	CIRANT	160.000,00	160.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		2/2017	3/2017

	0202656015720 1710	I46J160005 00006	Rifacimento argine Torrente Molgora e sovrastutture via san Rocco	45246400	BRUNO	CIRANT	220.000,00	220.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		3/2017	4/2017
						TOTALI	1.081.500,00	1.396.500,00							

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni,preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Si rinvia alle delibere:

- Giunta comunale n. 186 del 28 settembre 2016
- Consiglio comunale \

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale che prevede:

### Programmazione assunzioni anni 2017 - 2018 - 2019

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 240 del 6-12-2016 è stata approvata la Macro organizzazione dell'Ente e la conseguente programmazione triennale del fabbisogno di personale, nonché la nuova dotazione organica. La nuova definizione e rimodulazione della Macro Organizzazione è diventata operativa a partire dall' 1/03/2017 dopo un periodo transitorio, basato sul precedente assetto, con termine il 28/02/2017. Questo periodo transitorio è stato utile anche per gli amministratori per lavorare ed esplicitare le connessioni tra gli obiettivi particolari e specifici del DUP 2017-2020 e le macro funzioni della nuova organizzazione dal 1 marzo 2017. Il Sindaco ha avuto modo di illustrare sia ai dirigenti, che al Segretario Generale e ai dipendenti, nel mese di gennaio, una nuova previsione di ridefinizione di alcune Aree rispetto a quanto precedentemente deliberato e ciò proprio alla luce di un confronto sia con i Dirigenti che con gli uffici. Nello specifico si è ritenuto di apportare le seguenti integrazioni:

- all'interno dell'area Pianificazione e sviluppo del territorio, nel settore Ecologia ed ambiente - Mobilità sostenibile, va affidato anche il verde pubblico, precedentemente affidato all'Area Lavori Pubblici e patrimonio;

- all'interno dell'area Cultura e Istruzione, dal settore Istruzione, Formazione, Politiche giovanili e Politiche del lavoro vanno estrapolate le politiche del lavoro che vanno ad essere collocate nel settore Reddito di cittadinanza e Politiche del lavoro.

Queste modifiche sono state deliberate con deliberazione di giunta Comunale n. 21 del 14-2-2017.

Ai sensi della deliberazione di Giunta n. 240 del 6-12-2016, integrata con la precedente deliberazione, considerata la generale rimodulazione della macro organizzazione settoriale del Comune di Vimercate, ivi compresi i livelli dirigenziali, e considerate le richieste di fabbisogno di risorse umane formulate dai dirigenti, disponibili agli atti, e di cui si è tenuto conto nella rimodulazione della suddetta macro organizzazione (e che sarà affrontata e risolta su ambito triennale anche utilizzando un'ulteriore assegnazione di funzioni e ruoli, accompagnata da processi di mobilità interna), il fabbisogno triennale di personale è il seguente:

#### PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

##### Anno 2016:

Avviare procedura per assunzione di:

- n. 1 Dirigente area tecnica (procedura conclusa → assunzione prevista per il 1/4/2017)
- n. 1 istruttore Direttivo categoria D1,
- n. 2 istruttori amministrativi categoria C,

##### Anno 2017:

Avviare procedura per assunzione di:

- n. 1 istruttore tecnico categoria C.

##### Anno 2018:

Non sono state programmate assunzioni.

Eventuali assunzioni in regime di turn over verranno deliberati con successivo atto in considerazione della natura dinamica del presente provvedimento.

#### PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ai sensi dell'art. art. 90 del d. lgs. 267/2000:

##### Anno 2016:

Avviare procedura per assunzione di:

- n. 1 istruttore Direttivo categoria D1

L'obiettivo rimane quello di razionalizzare la spesa del personale al fine di contenerla e nel contempo mantenerla in equilibrio con la qualità e l'efficacia dei servizi.

La situazione finale è la seguente:

	01/03/17	01/03/17	01/03/17	NEL TRIENNIO 2017-2018-2019
	DIP. RUOLO	DIP. NON RUOLO	TOTALE	
A1	2		2	
B1	5		5	
B3	15		15	
C1	49		49	+ 1 tributi + 1 aff generali-personale + 1 pianif.
D1	28	1	29	+ 1 uff. ragioneria
D3	21		21	
DIRIG	4		4	+ 1 dirig. Tecnico
SEG	1		1	

125	1	126	131
-----	---	-----	-----

	01/03/17	01/03/17	01/03/17	NEL TRIENNIO 2017-2018-2019
	DIP. RUOLO	DIP. NON RUOLO	TOTALE	
A1	0		0	
A2	0		0	
A3	0		0	
A4	0		0	
A5	2		2	
B1	2	1	3	
B2	0		0	
B3	2		2	
B4	8		8	
B5	1		1	
B6	1		1	
B7	5		5	
C1	12		12	3
C2	3		3	
C3	3		3	
C4	9		9	
C5	22		22	
D1	7	1	8	1
D2	7		7	
D3	10		10	
D4	10		10	
D5	5		5	
D6	10		10	
DIRIG	4		4	1
SEG	1		1	

124	2	126	131
-----	---	-----	-----

Tabella 23: Programmazione del fabbisogno di personale